



Camera di Commercio
Genova

Bilancio di esercizio 2023

Bilancio d'esercizio 2023 elenco documenti

I	Conto Economico	pag. 3
II	Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 4
III	Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 5
IV	Nota Integrativa	pag. 6
	❖ Stato Patrimoniale - Attività	pag. 11
	❖ Stato Patrimoniale - Passività	pag. 27
	❖ Risultato economico	pag. 38
	❖ Gestione corrente - Proventi	pag. 39
	❖ Gestione corrente - Oneri	pag. 44
	❖ Gestione finanziaria	pag. 53
	❖ Gestione straordinaria	pag. 54
V	Analisi Solidità Patrimoniale	pag. 56
VI	Consuntivo Art.24 Proventi Oneri	pag. 60
VII	Consuntivo Investimenti	pag. 61
VIII	Prospetti Ministeriali Normativa di Riferimento	pag. 62
	❖ Conto Economico Riclassificato	pag. 64
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate	pag. 66
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite	pag. 67
	❖ Rendiconto Finanziario	pag. 75
	❖ Prospetti SIOPE	pag. 76
IX	Rilevazione tempestività pagamenti transazioni commerciali	pag. 78
X	Relazione sulla Gestione e sui Risultati 2023	pag. 79

Allegati

Bilancio2023 Azienda Speciale WTC Genoa
Relazione del Collegio dei revisori dei Conti Azienda Speciale WTC Genoa



ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'art.21 comma 1 DPR 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	10.168.255	10.918.217	749.962
Diritti di Segreteria	3.244.120	3.868.228	624.108
Contributi e trasferimenti	176.1075	106.1809	- 699.266
Proventi da gestione servizi	109.289	139.535	30.246
Variazioni Rimanenze	- 434	- 780	- 346
Totale Proventi Correnti	15.282.305	15.987.009	704.704
ONERI CORRENTI			
competenze al personale	3.499.377	3.818.102	318.725
oneri sociali	868.706	962.829	94.123
accantonamenti TFR	430.995	306.958	- 124.038
altri costi	25.608	32.769	7.161
PERSONALE	4.824.687	5.120.657	295.971
prestazione servizi	1.758.083	1.804.419	46.337
godimento beni di terzi	26.624	26.617	- 7
oneri diversi di gestione	1.356.647	1.383.937	27.290
quote associative	497.737	495.329	- 2.408
organismi istituzionali	52.179	214.356	162.177
FUNZIONAMENTO	3.691.269	3.924.658	233.389
INTERVENTI ECONOMICI	5.258.103	4.363.752	- 894.351
- immobilizzazioni immateriali	19.899	37.378	17.479
- immobilizzazioni materiali	633.512	618.834	- 14.678
- svalutazione crediti da diritto annuale	3.836.921	3.726.096	- 110.824
- altri accantonamenti	363.150	209.573	- 153.578
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.853.483	4.591.881	- 261.602
Totale Oneri Correnti	18.627.542	18.000.949	- 626.593
Risultato Gestione Corrente	- 3.345.236	- 2.013.940	1.331.296
GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	2.666.841	1.842.271	- 824.569
oneri finanziari	302.694	214.270	- 88.424
totali gestione finanziaria	2.364.147	1.628.001	- 736.146
GESTIONE STRAORDINARIA			
proventi straordinari	2.174.370	1.874.375	- 299.996
oneri straordinari	1.464.330	623.758	- 840.572
totali gestione straordinaria	710.040	1.250.617	540.576
Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Differenza Rettifiche di valore attività Finanziaria	-	-	-
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	- 271.049	864.678	1.135.727

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

ATTIVO	2022			2023		
A) Immobilizzazioni						
a) Immateriali						
Concessioni e licenze			19.476			47.673
Totale a)			19.476			47.673
b) Materiali						
Immobili			10.604.815			10.185.225
Impianti			257.934			250.293
Attrezzature non informatiche			113.955			78.167
Attrezzature informatiche			17.227			35.524
Arredi e Mobili			881.411			880.699
Automezzi						
Biblioteca			304.231			306.073
Totale b)			12.179.572			11.735.980
	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote	-	23.910.118	23.910.118	-	23.969.455	23.969.455
Prestiti ed anticipazioni attive	-	835.993	724.144	-	835.993	792.886
Depositi cauzionali		1.340	1.340		1.340	1.340
Totale c)	-	24.747.450	24.635.602	-	24.806.787	24.763.681
TOTALE A)			36.834.650			36.547.334
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze di magazzino			2.696			1.916
	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
e) Crediti funzionamento						
Crediti diritto annuale netto	850.000	1.094.905	1.944.905	850.000	1.198.571	2.048.571
Crediti v /organismi nazionali	-	-	-	-	-	-
Crediti v s/clienti	415.596	-	415.596	582.632	-	582.632
Crediti per servizi c/terzi	54.496	-	54.496	2.145	-	2.145
Crediti div ersi	1.101.977	-	1.101.977	832.407	-	832.407
Erario c/IVA		-	-		-	9
Totale e)	2.422.069	1.094.905	3.516.973	2.267.183	1.198.571	3.465.745
f) Disponibilità liquide						
Istituto Cassiere			30.047.811			22.046.160
Banca c/incassi						
Depositi postali			-			-
Crediti Titoli di Stato			35.149.620			35.149.620
Totale f)			65.197.431			57.195.780
TOTALE B)			68.717.100			60.663.442
C) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			29.718			60.090
TOTALE C)			29.718			60.090
TOTALE ATTIVO			105.581.468	-	-	97.270.865
CONTI D'ORDINE			1.599.710			1.020.085
TOTALE GENERALE			107.181.178			98.290.950

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

PASSIVO	2022			2023		
A) Patrimonio Netto						
Patrimonio netto esercizi precedenti			67.563.342			67.292.292
Risultato economico esercizio			- 271.050			864.678
Riserva di rivalutazione			661.858			721.195
TOTALE A)			67.954.149			68.878.164
B) Debiti finanziamento						
Debiti v /altre CCIAA per IFR			25.460			17.409
TOTALE B)			25.460			17.409
C) Trattamento fine rapporto						
Fondo trattamento di fine rapporto			587.075			655.218
Fondo Indennità di fine rapporto			5.135.743			5.093.598
Fondo Perseo			1.153			3.309
TOTALE C)			5.723.971			5.752.125
D) Debiti funzionamento						
	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
Debiti v /fornitori	356.138	-	356.138	727.649	-	727.649
Debiti v /organismi nazionali..	-	-	-	144.000	-	144.000
Debiti tributari e previdenziali	689.114	-	689.114	724.694	-	724.694
Debiti v /dipendenti	2.566.856	-	2.566.856	2.445.881	-	2.445.881
Debiti v /organi statutari	41.001	-	41.001	40.268	-	40.268
Debiti diversi	7.902.197	1.300.000	9.202.197	6.802.273	500.000	7.302.273
Debiti x servizi C/terzi	17.401.371		17.401.371	8.878.142		8.878.142
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
TOTALE D)	28.956.675	1.300.000	30.256.674	19.762.907	500.000	20.262.907
E) Fondi per rischi e oneri						
Fondo Imposte e Tasse			-			-
Altri Fondi			1.255.870			2.144.349
TOTALE E)			1.255.870			2.144.349
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
Ratei passivi			-			-
Risconti passivi			-			-
Risconti passivi su incremento 20 % DA			365.342			215.911
TOTALE F)			365.342			215.911
TOTALE PASSIVO			105.581.468			97.270.865
CONTI D'ORDINE			1.599.710			1.020.085
TOTALE GENERALE			107.181.178			98.290.950





Camera di Commercio
Genova



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

ESERCIZIO 2023

Premessa

Il Bilancio d'esercizio 2023 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" DPR n.254, del 2/11/2005.

Attività svolte

La Camera di Genova svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23, tenendo distinte l'attività istituzionale, propriamente detta, da quella commerciale, con l'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art.2 c.2 del DPR n.254/05.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi (art.22 c.2 D.P.R. 254/05).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di Fondi fra le passività; sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio in cui si è verificata realmente la manifestazione economica e non a quello di competenza secondo i principi della contabilità finanziaria pubblica o a quello in cui si concretizzano incassi e pagamenti.

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622, del 5/2/09, nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

I principi riportati nei documenti costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" intesi come Camere di Commercio e loro Aziende Speciali.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le **concessioni e licenze software** sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 DPR n.254/05.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 DPR n.254/05 e dei principi contabili (doc.2) "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri diretti sostenuti (art. 26 c.1 DPR 254/05) ad esclusione degli acquisiti ante 2007 che continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997 n. 287.

Tutti gli importi sono stati incrementati delle spese per le opere di manutenzione straordinaria realizzate a partire dal 1.1.1993.

Gli **impianti generici** sono imputati in conto specifico a decorrere dall'1/1/2007.

I **mobili, gli impianti e i macchinari** sono valutati al prezzo d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, tenendo conto dei valori già acquisiti a seguito della ricognizione d'inventario.

Le **opere d'arte** (quadri e arredamento antico), sono state iscritte al valore corrispondente alla valutazione effettuata dal perito con perizia acquisita agli atti. I tappeti sono stati iscritti alla valutazione effettuata dal perito anch'essa agli atti. I beni di questa categoria non sono oggetto di ammortamenti in quanto non subiscono riduzioni di valore al trascorrere del tempo.

La **biblioteca** è stata iscritta per il valore relativo alle acquisizioni di materiale bibliografico a partire dall'anno 1998. Anche per questa categoria non si opera ammortamento in quanto costituita da beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità d'utilizzazione d'ogni categoria di beni (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni escluse le immobilizzazioni immateriali e gli immobili, una quota pari al 50%):

<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>	
Software e licenze d'uso	33,33 %
<u>Immobilizzazioni Materiali</u>	
Immobili	2%
Impianti Generici	10%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Attrezzature non Informatiche	15%
Attrezzature Informatiche	20%
Mobili	
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Autovetture	25%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese sono valutate ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in controllate, collegate e altre.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a conto economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della riserva (principi contabili circolare n.3622/C/2009).

Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo di acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Nel corso del 2017 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni, come previsto dall'art.24 del D.M. 175/2016, possedute alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, individuando quelle da alienare e quelle per le quali è previsto il mantenimento. Nel corso del 2018 ai sensi dell'art.20 del D.M. 175/2016, è stata effettuata la ricognizione annuale confermando le decisioni assunte con il citato provvedimento. Analoghi provvedimenti sono stati poi adottati sia nel corso del 2019, 2020, 2021 che nel corso dell'anno in esame.

L'esito delle ricognizioni periodiche è stato comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono state rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 e pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico in data 9.10.2020, con prot. N. 235074, ha trasmesso la Circolare n. 3/V, con la quale sono state segnalate le conseguenze delle disposizioni previste dall'art. 61 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, al comma 5, lettere a) e b) che ha modificato i commi 4 e 5 dell'articolo 2 della legge 580, trasformando l'originaria autorizzazione ministeriale in comunicazione da rendere al Ministero dello sviluppo economico, in relazione alle modificazioni sulle partecipazioni sulle strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale ed alla costituzione di aziende speciali, ne consegue che il Ministero dello Sviluppo Economico non dovrà più autorizzare alcuna delle operazioni indicate dai commi 4 e 5, ma limitarsi ad essere destinatario di una comunicazione, relativa alle partecipazioni dirette o indirette, alle strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, che le intendano promuovere, realizzare e gestire, e le informazioni relative alle aziende speciali (singole o associate), quali la costituzione, le fusioni, le scissioni, le liquidazioni ed ogni altra modifica incidente sull'azienda stessa.

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art.26 c.10 D.P.R. 254/05) che corrisponde in genere al valore nominale. L'ammontare iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

Con riferimento ai crediti da Diritto Annuale sono stati applicati i principi contabili di cui al doc. 3 della Commissione ex art.74 D.P.R. 254/05. I crediti rilevati sono stati rettificati, in base alle procedure previste dai citati principi, con l'inserimento di apposito fondo nel quale è stata accantonata la quota di svalutazione.

Debiti correnti

Sono rilevati al loro valore di estinzione che coincide con il valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/201, e i Progetti approvati dalla Giunta Camerale e dal Consiglio Camerale e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi a fronte dei quali non si sono concretizzati, nell'esercizio, corrispondenti costi per i Progetti.

Crediti di Finanziamento

Sono rappresentati da prestiti su indennità di fine rapporto iscritte alla voce "prestiti e anticipazioni al personale".

Debiti di Finanziamento

In questa voce figurano i debiti verso altre Camere per IFR maturato da dipendenti già in servizio alla Camera di Commercio di Genova ed oggi presso altre Camere.

Fondo IFR e TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di

legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è costituito dalla sommatoria delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno in esame.

Accantonamento fondo aumenti contrattuali

Rappresentano la valutazione dei debiti verso i dipendenti in relazione ai rinnovi contrattuali in itinere.

Fondo per rischi ed oneri

Sono rilevati accantonamenti per rischi ed oneri a copertura di debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art.25 D.P.R. 254/05). Nel passivo patrimoniale sono evidenziati i fondi rischi ed oneri a seguito di accantonamenti per rischi futuri, spese legali, contenziosi e partecipazioni Legge n. 147/2013.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo credito e debito. I ricavi per le vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione di beni.

Visto il principio contabile che stabilisce che i contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi sono da attribuire contabilmente all'esercizio in cui sono quantificati ed assegnati al destinatario, nell'esercizio sono imputati gli oneri per i contributi promozionali assegnati dalla Giunta Camerale nel corso dell'anno sebbene le rendicontazioni non siano state ancora acquisite. Se a seguito di presentazione rendiconto spese l'importo del contributo dovesse risultare inferiore a quello quantificato verrà rilevata una sopravvenienza attiva.

Imposte

Le imposte sono calcolate e/o stimate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05)



Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO	2022	2023
valore bene 1/1	404.836	416.705
acquisizioni esercizio	11.869	65.575
totale valore beni	416.705	482.280
fondo ammortamento 1/1	377.330	397.229
ammortamento esercizio	19.899	37.378
totale ammortamento	397.229	434.607
valore netto 31/12	19.476	47.673

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI	2022	2023
valore bene 1/1	25.517.039	25.540.960
manutenzioni e acquisizioni esercizio	23.922	93.091
totale valore beni	25.540.960	25.634.051
fondo ammortamento 1/1	14.425.326	14.936.146
ammortamento esercizio	510.819	512.681
totale fondo ammortamento	14.936.146	15.448.827
valore netto 31/12	10.604.815	10.185.225

IMPIANTI	2022	2023
costo storico 1/1	1.476.961	1.518.079
acquisizioni esercizio	44.203	49.967
minus valenze	- 745	-
dismissioni esercizio	- 2.339	- 15.600
totale valore beni	1.518.079	1.552.445
fondo ammortamento 1/1	1.190.722	1.260.144
dismissioni esercizio	- 2.339	- 15.600
ammortamento esercizio	71.761	57.607
totale fondo ammortamento	1.260.144	1.302.152
valore netto 31/12	257.934	250.293

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	2022	2023
costo storico 1/1	561.759	567.103
acquisizioni esercizio	2.597	24.091
dismissioni esercizio	2.747	35.142
totale valore beni	567.103	626.335
fondo ammortamento 1/1	542.948	549.876
ammortamento esercizio	4.181	5.794
dismissioni esercizio	2.747	35.142
totale fondo ammortamento	549.876	590.812
valore netto 31/12	17.227	35.524

ATTREZZATURE INFORMATICHE	2022	2023
costo storico 1/1	674.001	646.916
acquisizioni esercizio	28.232	4.142
dismissioni esercizio	55.317	96.435
totale valore beni	646.916	554.622
fondo ammortamento 1/1	544.167	532.961
ammortamento esercizio	44.111	39.930
dismissioni esercizio	55.317	96.435
totale fondo ammortamento	532.961	476.455
valore netto 31/12	113.955	78.167

ARREDI E MOBILI	2022	2023
costo storico 1/1	948.955	949.665
acquisizioni esercizio	927	2.110
dismissioni esercizio	- 217 -	5.043
totale valore beni	949.665	946.732
fondo ammortamento 1/1	936.472	938.894
ammortamento esercizio	2.639	2.821
dismissioni esercizio	- 217 -	5.043
totale fondo ammortamento	938.894	936.673
valore netto 31/12	10.770	10.059

Tra i mobili sono comprese le opere d'arte **870.640** **870.640**

BIBLIOTECA	2022	2023
costo storico 1/1	301.966	304.231
acquisizioni esercizio	2.265	1.842
valore netto 31/12	304.231	306.073

Si rammenta che con determinazione del Segretario Generale n.220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio.



Immobilizzazioni finanziarie

Dal bilancio 2009 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

Le partecipazioni in imprese non controllate né collegate, acquisite dal 2007, sono valutate al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ha stabilito che al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, tutte le Pubbliche Amministrazioni, e pertanto anche le Camere di Commercio, dovessero avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei criteri indicati in maniera specifica.

Il comma 612 della già menzionata Legge ha stabilito inoltre che gli organi di vertice delle amministrazioni interessate, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definissero e approvassero, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Lo scenario creato dalla Legge n.124, del 7.08.2015, all'art 18 prevedeva l'emanazione di un D.D.L. di riordino del tema delle partecipate previsioni concretizzate, nel corso del 2016, con l'emanazione del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) che agli artt. n.n. 4 e 5 ha definito le tipologie e le finalità delle Partecipazioni pubbliche.

Nello specifico, il primo comma dell'art 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 prevede che, le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, il successivo terzo comma determina poi la scadenza temporale entro cui adottare tale provvedimento, ovvero entro il 31 Dicembre di ogni anno e le modalità di trasmissione dello stesso.

Il Decreto Legislativo n. 100/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ha introdotto, in sede di prima applicazione degli articoli 20 e 24, particolari deroghe. In particolare, l'articolo 26 comma 2 aveva previsto l'inapplicabilità dell'articolo 4 del decreto 175/2016 alle società elencate l'Allegato A. Pertanto, il provvedimento assunto dalla nostra Camera è stato integrato con il Gruppo Ligurcapital, oltre al già presente Gruppo Filse.

Analogamente in deroga al punto d) dell'articolo 20 comma 2 il Decreto Legislativo n. 100 aveva introdotto all'articolo 26 comma 12-quinquies le seguenti disposizioni che prevedevano: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20."

Si ricorda inoltre l'inserimento all'articolo 24 (avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie) del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016) dei seguenti commi:

- il comma 5-bis che prevede: "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021, le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione";
- il comma 5-ter il quale proroga anche per l'anno 2022 la norma che disapplica, i commi 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (divieto per il socio pubblico di

esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Allo stato della legislazione vigente deve pertanto ritenersi che per il corrente anno 2023 torni applicabile la più rigorosa disciplina contenuta nell'art. 20 comma 2 D.LGS 175/2016 in ordine alle situazioni rilevanti ai fini della stesura dei piani di razionalizzazione.

La Camera di Commercio di Genova ha assolto alle disposizioni previste alla normativa sopraindicata, con i provvedimenti della Giunta Camerale, n 370 del 9 dicembre 2019 e 380 del 16 dicembre 2019 e 312 del 14 dicembre 2020 e 328 del 13 dicembre 2021 e 347 del 19 dicembre 2022.

Anche per l'anno 2023 sempre in adempimento della sopraindicata normativa, l'Ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni camerale concretizzatosi con il provvedimento n. 348 del 18 dicembre 2023 confermando il mantenimento delle partecipazioni dirette possedute dalla Camera di Commercio nelle seguenti società, costituite nell'ambito del sistema camerale nazionale:

- Infocamere – Società consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni;
- Tecnoserviccamere società consortile per azioni;
- Uniontrasporti società consortile a responsabilità limitata;
- Consorzio per l'Innovazione Tecnologica - s.c.r.l. in breve DINTEC;
- Ecocerved società consortile a responsabilità limitata", in breve "Ecocerved s.c.a.r.l.";
- IC Outsourcing società consortile a responsabilità limitata;
- Sistema Camerale Servizi società a responsabilità limitata;
- Tecno Holding - società per azioni;
- Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia S.c.r.l.;
- Innexa S.c.r.l trasformata nell'esercizio 2021 in Società consortile a responsabilità limitata;
- Centro Studi delle camere di commercio Guglielmo Tagliacarne s.r.l.

Tale provvedimento ha determinato inoltre di confermare il mantenimento delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio nelle società:

- Porto Antico di Genova S.p.A.,
- Società Gestione Mercato S.c.p.A.,
- Aeroporto di Genova S.p.A.,
- Autostrada dei Fiori S.p.A.,
- Autostrada Ligure Toscana S.p.A.,
- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Fi.l.s.e. S.p.A.,
- Società regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle imprese Liguria International soc. cons. p.a.,
- Rete Fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi;
- Ligurcapital S.p.A. - società per la capitalizzazione della piccola e media impresa
- Infrastrutture Recupero Energia Ag. Reg. Ligure - I.R.E. S.P.A.;

La Giunta Camerale ha inoltre deciso:

- di avviare il processo di razionalizzazione della società SIIT società consortile per azioni siglabile SIIT S.c.p.A. mediante cessione a titolo oneroso e in subordine recesso, conferendo contestualmente mandato al Presidente e al segretario Generale per la valutazione delle più opportune tempistiche e modalità della razionalizzazione,
- di confermare il percorso di razionalizzazione mediante fusione per incorporazione della società Sviluppo Genova S.p.A. in IRE S.p.A., percorso già concluso alla data di redazione della presente nota integrativa.
- di concordare con la Società Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova (COARGE) cooperativa a responsabilità limitata, considerata l'importanza strategica, la soluzione migliore per la concretizzazione degli esiti del recesso a suo tempo già deliberato.
- di aderire alle indicazioni di razionalizzazione indicate dalla nota di Unioncamere nei confronti delle partecipazioni indirettamente possedute della Società Tecno Holding S.p.A.
- di prendere atto del perdurare dello stato di liquidazione che interessa le società Retecamere s.r.l., S.T.L. Terre di Portofino società consortile a responsabilità limitata e Agenzia di Sviluppo GAL Genovese s.r.l.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute nel valore delle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2022	31/12/2023	variazione
partecipazioni collegate e controllate (spa scpa)	6.900.285,00	6.959.622,23	59.337
partecipazioni collegate e controllate (srl e scrl)	215.037,00	215.037,06	-
altre partecipazioni (spa scpa)	14.006.874,47	14.006.874,47	-
altre partecipazioni (srl e scrl)	146.610,46	146.610,46	-
fondo dotazione aziende speciali	2.641.310,43	2.641.310,43	-
	23.910.117	23.969.455	59.337

RIVALUTAZIONI

Porto antico S.p.A.	32.616	
Aeroporto di Genova Spa	1.866	
Società gestione Mercato ortofrutticolo ScpA	24.855	
	saldo variazione	59.337

Tipologia partecipazione e quota di possesso al 31.12.2023		
Società	Controllo ex C.C.	Minoritaria
porto antico di genova spa	22,67%	
aeroporto di genova spa	25,00%	
società' gestione mercato s.c.p.a	25,00%	
cooperativa artigiana di garanzia della provincia di genova - coop. a r.l.	22,82%	
agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l in liquidazione	31,79%	
finanziaria ligure per lo sviluppo economico fi.l.s.e. spa		3,71%
autostrada fiori spa		1,47%
società' autostrada ligure toscana -p.a		0,58%
tecno holding - società' per azioni		1,86%
infocamere - S.c.p.A.		1,55%
infrastrutture recupero energia agenzia regionale ligure - i.r.e. spa		6,87%
sviluppo genova spa *		0,00%
ligurcapital spa		0,66%
liguria international soc. cons. p.a.		12,00%
siit società' consortile per azioni siglabile siit s.c.p.a..		4,00%
rete fidi liguria - S.c.p.A. di garanzia collettiva fidi		0,07%
tecnoservicecamere società' consortile per azioni		1,10%
retecamere - scrl in liquidazione		0,09%
sistema camerale servizi s.r.l.		0,10%
Promos Italia s.c.r.l.		5,00%
ecocerved s.c.a.r.l.		0,51%
s.t.l. terre di portofino s.c.r.l. in liquidazione		11,35%
dintec - s.c.r.l		0,82%
uniontrasporti società' consortile a responsabilita' limitata		3,60%
Innexta s.c.r.l.		3,82%
ic outsourcing s.c.r.l.		0,95%
Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne Srl		0,40%
confart Liguria consorzio di garanzia fidi		0,05%

La società sviluppo genova spa il giorno 20 dicembre 2023 è confluita per fusione per incorporazione nella società infrastrutture recupero energia agenzia regionale ligure - i.r.e. spa



Partecipazioni collegate e controllate

I valori in base all'equity method sugli stati patrimoniali al 31/12/22 hanno subito una variazione in relazione al risultato d'esercizio pari alla quota di spettanza dell'utile dell'anno. Le variazioni positive sono state inserite in apposita Riserva di rivalutazione inserita in Patrimonio Netto, viceversa le svalutazioni sono state effettuate utilizzando quanto precedentemente accantonato nella già menzionata riserva in relazione alle Società oggetto di tale ricalcolo.

	% partecipazione al 31/12/2021	patrimonio netto 31/12/2022	variazioni PN/ risultato esercizio 2021	valutazione equity method			Riserva di Rivalutazione al 31/12/23
				31/12/2022 patrimonio netto 31/12/2021	variazione	31/12/2023 patrimonio netto 31/12/2022	
Società Controllate o Collegate (Spa Scpa)							
Porto Antico Spa	22,67%	22.846.359	143.859	5.147.298,36	32.615,86	5.179.914,23	287.540,72
Aeroporto di Genova Spa	25,00%	6.464.646	7.463	164.296,00	1866,00	166.162,00	313.663,25
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	25,00%	654.182	99.421	138.691,00	24.855,00	163.546,00	12.045,25
				6.900.285,36	59.336,86	6.959.622,23	713.249,22
Società Controllate o Collegate (SrlScrl)							
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Genova	22,82%	3.524.694	-	186.544,00	-	186.544,00	-
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l. in liquidazione	31,79%	90.242	-	28.493,06	-	28.493,06	7.945,56
				215.037,06	0,00	215.037,06	7.945,56

Porto Antico Spa

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione a Riserva degli utili d'esercizio 2022

Aeroporto di Genova S.p.A.

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione a Riserva degli utili d'esercizio 2022.

Società Gestione Mercato Ortofrutticolo S.p.A.

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione a Riserva degli utili d'esercizio 2022

Agenzia di Sviluppo Gal Genovese S.r.l.

A seguito dell'avvio della procedura di liquidazione della Società in via prudenziale si è ritenuto non apportare variazioni alla valutazione della partecipata.

Si ricorda che le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale e analogamente le svalutazioni per tali società utilizzano la riserva a suo tempo accantonata.

Nel prospetto che segue si riporta la consistenza analitica della riserva di rivalutazione:

	esercizio rivalutazione	importo accantonato e/o utilizzato
Porto Antico Spa	2009	46.851
Porto Antico Spa	2010	38.012
Porto Antico Spa	2011	316.084
Aeroporto di Genova Spa	2011	25.005
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2011	5.224
Porto Antico Spa	2012	103.898
Aeroporto di Genova Spa	2012	30.052
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2012	26.221
Agenzia di Sviluppo GAL Appennino Genovese srl	2012	4.743
Porto Antico Spa	2013	247.622
Aeroporto di Genova Spa	2013	17.270
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2013	36.858
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2013	495
Porto Antico Spa utilizzo x parziale copertura perdita	2014	- 752.467
Aeroporto di Genova Spa	2014	8.291
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2014	2.779
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2014	45
Porto Antico Spa	2015	238.359
Aeroporto di Genova Spa	2015	38.003
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2015	2.017
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2015	87
Porto Antico Spa	2016	287.718
Aeroporto di Genova Spa	2016	312.777
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa x parziale copertura perdita	2016	- 21.567
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2016	438
Porto Antico Spa	2017	520
Aeroporto di Genova Spa	2017	198.874
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2017	41.237
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2017	195
Porto Antico Spa	2018	7.201
Aeroporto di Genova Spa	2018	2.691
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2018	45.040
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2018	883
Porto Antico Spa	2019	54.314
Aeroporto di Genova Spa	2019	261.591
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2019	6.511
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2019	7
Porto Antico Spa	2020	43.479
Aeroporto di Genova Spa	2020	95.715
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2020	11.391
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2020	118
Porto Antico Spa	2021	- 126.282
Aeroporto di Genova Spa	2021	- 615.080
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2021	2.351
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2021	672
Porto Antico Spa	2022	- 250.384
Aeroporto di Genova Spa	2022	218.108
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2022	- 70.872
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2022	263
Porto Antico Spa	2023	32.616
Aeroporto di Genova Spa	2023	1.866
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2023	24.855
consistenza riserva di rivalutazione al 31/12/23		721.195

Altre partecipazioni (spa scpa) e (srl scrI)

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.26 c.8 D.P.R. 254/05) a partire dall'esercizio 2007 (art.74 c.1).

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

Nel corso del 2023 non vi sono state nuove acquisizioni o cessioni di partecipazioni. L'unica variazione è riferibile alla razionalizzazione avvenuta mediante fusione per incorporazione della società Sviluppo Genova S.p.A. in Infrastrutture Recupero Energia Ag. Reg. Ligure - I.R.E. S.P.A che non determinato alcuna variazione sul totale delle partecipazioni possedute:

VARIAZIONI

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	423.876
Sviluppo Genova Spa	- 423.876

Altre partecipazioni	valutazione 31/12/2022	acquisizione /alienazione	valutazione 31/12/2022
FILSE Spa	923.913	-	923.913
Autostrada Fiori Spa	5.969.236	-	5.969.236
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	3.400.444	-	3.400.444
Tecnoholding Spa	2.733.650	-	2.733.650
Infocamere Spa	405.723	-	405.723
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	2.647	423.875,80	426.523
Sviluppo Genova Spa	423.876	423.875,80	0
Ligurcapital Spa	62.974	-	62.974
Liguria International Scpa	27.437	-	27.437
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti Scpa	23.797	-	23.797
Rete Fidi Liguria Scpa	11.514	-	11.514
Tecnoservicecamere Scpa	21.664	-	21.664
altre partecipazioni (Spa Scpa)	14.006.874,47	0,00	14.006.874,47
Retecamere S.c. a r.l. in liquidazione	0	-	0
Sistema Camerale Servizi Srl	4.375	-	4.375
Ecocerved Srl	12.784	-	12.784
Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - PROMOS ITALIA S.C.R.L.	100.000	-	100.000
S.T.L. Terre di Portofino soc. cons. a r.l. in liquidazione	2.400	-	2.400
Dintec Scrl	2.950	-	2.950
Uniontrasporti Soc Cons a rl	3.119	-	3.119
Innexta S.c.r.l.	11.700	-	11.700
IC Outsourcing S.c.r.l.	3.470	-	3.470
Confart Liguria consorzio di garanzia fidi	1.313	-	1.313
Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne Srl	4.500	-	4.500
Totale	146.610	0	146.610
	14.153.485	0	14.153.485

Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 55155	Saldo al 31/12/2023
cooperativa artigiana garanzia coop.arl	17.107
sviluppo geno va s.p.a..	1980
Rete Fidi Liguria Scpa	16
	-
	1.996



Prestiti ed anticipazioni attive

Prestiti ed anticipazioni al personale

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2023 a € 792.885,61.

La possibilità di concedere tali prestiti è prevista dal regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.M. 245/95 (art.85 Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.l. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato è dell'1,5 % dal 9/12/2004).

Depositi Cauzionali

Sono composti da: Poste Italiane euro 310 – Radio Taxi euro 250 - Mediterranea della Acque Spa euro 780.



Attivo Circolante

Rimanenze di magazzino

Sono state rilevate rimanenze di magazzino, relativamente alla sola attività commerciale, per la giacenza di modulistica in vendita presso l'Ufficio Commercio Estero.

RIMANENZE	Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
	Rimanenze di magazzino	2.696	1.916

Crediti di funzionamento

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	31/12/2022	31/12/2023
Crediti da diritto annuale	1.944.905	2.048.571
Crediti vs/clienti	415.596	582.632
Crediti per servizi c/terzi	54.496	2.145
Crediti diversi	1.101.977	832.407
Erario c/IVA	-	9
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	3.516.973	3.465.746

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Le poste contabili afferenti alla gestione del diritto annuale sono state rilevate secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti. In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica. È stato introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" consultabile elettronicamente.

Il sistema informatico Infocamere Scpa (Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio) consente il transito delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità. A fronte degli importi del credito, che in contabilità risultano distinti per annualità e tributo, il sistema fornisce l'elenco analitico contenente il dettaglio dei debitori e l'importo da ciascuno dovuto. Inoltre, vengono fornite le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi, allo scopo di determinare l'ammontare del fondo di svalutazione del credito.

Le aliquote applicate per il calcolo della svalutazione in questo esercizio, (determinate calcolando la media delle percentuali di mancata riscossione del primo anno degli ultimi due ruoli emessi) sono le seguenti:

diritto	89,29%
sanzioni	80,94%
interessi	91,38%

Riepilogo fondo svalutazione crediti da diritto annuale

31/12/2022		56.268.214
adeguamento fondo secondo i principi contabili	-	543.754
svalutazione 2023		3.726.096
31/12/2023		59.450.556

A fronte della ridefinizione dei crediti da Diritto Annuale per gli anni pregressi sono state rilevate sopravvenienze sia attive che passive.

Per quanto riguarda il diritto annuale 2023 si rimanda alla sezione dei ricavi correnti in particolare si segnala nel corso dell'anno l'emissione di un ruolo riferito all'anno 2020 emesso a maggio 2023 che, in applicazione dei principi contabili (che richiedono sia trascorso almeno un anno dall'emissione), non ha determinato ricalcoli.

Viceversa, l'elaborazione dei due ruoli relativi agli anni 2018 e 2019, emessi a febbraio 2022, ha determinato un ricalcolo dei crediti per Diritto Sanzioni e Interessi per gli anni oggetto dell'emissione. Analogamente la variazione del tasso di interesse legale ha determinato un complessivo ricalcolo dei crediti per tale fattispecie.

Occorre inoltre ricordare che l'art. 1, Legge 17 dicembre 2018, n. 136, ha convertito con modificazioni il D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, collegato alla manovra di bilancio 2019, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria. Tra le diverse disposizioni d'interesse per gli Enti introdotte dal decreto, occorre rilevare in questa sede quella riguardante l'adozione di misure per addivenire alla cosiddetta "pacificazione fiscale", con lo scopo di migliorare l'efficienza generale del sistema della riscossione.

Il provvedimento, in particolare, si è tradotto nell'annullamento automatico (stralcio tombale e cancellazione ope legis) dei debiti fino a mille euro risultanti, alla data del 24 ottobre 2018, dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché riferiti a cartelle per le quali sia già stata richiesta la definizione agevolata ai sensi dell'art. 3, D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, come convertito dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136. Il discarico, che pur non ha comportato oneri amministrativi a carico dell'Ente creditore, ha determinato necessariamente l'eliminazione dei crediti dalle relative scritture patrimoniali e di bilancio. Ai fini della Camera di Genova, nel bilancio 2018, ha determinato la cancellazione dei crediti (tributo, sanzione ed interessi) relativi agli anni per i quali i ruoli erano stati emessi entro il 2010 (annualità 2007 e retro) con correlata eliminazione del fondo svalutazione afferente alle stesse annualità.

Alla luce di quanto sopra esposto i crediti da diritto annuale al 31/12/2023, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente, risultano i seguenti:

	31/12/2022	31/12/2023
Crediti da diritto annuale	43.444.849	45.718.424
Crediti per sanzioni	13.444.828	13.989.993
Crediti per interessi moratori	1.323.441	1.790.710
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 56.268.214	- 59.450.556
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	1.944.905	2.048.571

Nel dettaglio si espongono i crediti distinti per ciascuna annualità e la stratificazione del fondo svalutazione così come risulta da una revisione degli stessi, che non ha comportato alcun impatto sul conto economico, che si è ritenuto opportuno apportato per una più adeguata consistenza dei crediti netti:

		31/12/2022	31/12/2023
2008	Crediti da diritto annuale	2.527.224	2.508.729
2008	Crediti per sanzioni	1.173.835	1.169.300
2008	Crediti per interessi moratori	156.940	152.574
2008	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.857.999	- 3.830.602
		-	-
2009	Crediti da diritto annuale	2.723.894	2.707.116
2009	Crediti per sanzioni	1.147.436	1.146.007
2009	Crediti per interessi moratori	219.274	224.902
2009	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.057.944	- 4.064.691
		32.659	13.334
2010	Crediti da diritto annuale	2.745.701	2.725.993
2010	Crediti per sanzioni	799.953	798.537
2010	Crediti per interessi moratori	225.102	231.292
2010	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.733.660	- 3.740.599
		37.096	15.223
2011	Crediti da diritto annuale	2.982.903	2.960.758
2011	Crediti per sanzioni	930.461	928.615
2011	Crediti per interessi moratori	210.863	216.444
2011	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.083.850	- 4.086.015
		40.377	19.803
2012	Crediti da diritto annuale	3.269.399	3.236.604
2012	Crediti per sanzioni	2.280.112	2.274.591
2012	Crediti per interessi moratori	178.384	184.089
2012	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 5.673.739	- 5.669.107
		54.156	26.177
2013	Crediti da diritto annuale	3.489.324	3.453.828
2013	Crediti per sanzioni	358.612	356.673
2013	Crediti per interessi moratori	103.593	108.377
2013	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.910.513	- 3.911.395
		41.016	7.484
2014	Crediti da diritto annuale	3.814.037	3.755.220
2014	Crediti per sanzioni	846.045	839.671
2014	Crediti per interessi moratori	53.308	63.634
2014	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.639.241	- 4.649.422
		74.148	9.102
2015	Crediti da diritto annuale	2.556.205	2.517.619
2015	Crediti per sanzioni	660.614	656.318
2015	Crediti per interessi moratori	15.938	22.115
2015	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.176.870	- 3.183.062
		55.886	12.989
2016	Crediti da diritto annuale	2.477.733	2.433.791
2016	Crediti per sanzioni	564.746	560.178
2016	Crediti per interessi moratori	10.487	16.407
2016	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 2.975.264	- 2.992.203
		77.702	18.173
2017	Crediti da diritto annuale	2.501.744	2.439.373
2017	Crediti per sanzioni	562.227	554.756

2017	Crediti per interessi moratori		26.248		27.517
2017	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	2.987.032	-	2.988.392
			103.188		33.254
2018	Crediti da diritto annuale		2.561.442		2.486.073
2018	Crediti per sanzioni		1.071.222		1.057.905
2018	Crediti per interessi moratori		26.735		28.676
2018	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	3.460.336	-	3.443.437
			199.063		129.217
2019	Crediti da diritto annuale		2.739.629		2.650.015
2019	Crediti per sanzioni		243.336		236.795
2019	Crediti per interessi moratori		12.861		20.249
2019	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	2.846.694	-	2.760.387
			149.132		146.672
2020	Crediti da diritto annuale		2.883.755		2.753.893
2020	Crediti per sanzioni		913.005		627.274
2020	Crediti per interessi moratori		36.721		85.527
2020	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	3.519.436	-	3.176.458
			314.045		290.237
2021	Crediti da diritto annuale		2.916.786		2.877.949
2021	Crediti per sanzioni		919.460		893.625
2021	Crediti per interessi moratori		34.972		177.091
2021	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	3.508.715	-	3.620.348
			362.503		328.318
2022	Crediti da diritto annuale		3.255.074		2.988.874
2022	Crediti per sanzioni		973.765		922.815
2022	Crediti per interessi moratori		12.015		159.577
2022	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	3.836.921	-	3.608.342
			403.934		462.924
2023					3.222.588
2023					966.933
2023					72.240
2023				-	3.726.096
					535.664
	totale crediti		58.213.119		61.499.127
	totale fondo svalutazione	-	56.268.214	-	59.450.556
	totale crediti netti		1.944.905		2.048.571

Crediti verso clienti

	31/12/2022	31/12/2023
Crediti v/clienti per diritti di segreteria	397.064	570.961
Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	18.532	11.671
CREDITI V/CLIENTI	415.596	582.632

I crediti relativi a diritti di segreteria riguardano somme accertate nel 2023 e introitate nel gennaio 2024.

I crediti per cessione di beni e servizi riguardano le fatture emesse a fronte di prestazioni avvenute nel corso dell'esercizio e non ancora incassate al 31 dicembre.

Crediti per servizi conto terzi

	31/12/2022	31/12/2023
Crediti per Progetti Europei	51.945	-
Anticipi dati a terzi	2.343	2.343
Anticipazioni per servizio affrancatrice	208	198
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	54.496	2.145

Crediti diversi

	31/12/2022	31/12/2023
Crediti diversi	33.384	15.385
Erario c/acconti ires	-	-
Crediti Ires	445.204	374.796
Crediti v/erario c/irap	1.553	2.100
Crediti v/inail	-	-
Crediti v/inps	33	33
Note credito da ricevere e da incassare	9.026	78
Partite attive da incassare	612.500	440.000
Crediti Diritto Annuale da altre Camere	277	15
CREDITI DIVERSI	1.101.977	832.407

In particolare, l'ammontare dei crediti diversi è da attribuire principalmente ai maggiori acconti versati per Ires negli anni pregressi e dalle somme relative alle iniziative promozionali svolte per conto di Regione Liguria (manifestazione Euroflora 2022) anticipate nel corso dell'esercizio 2022 ed ora in fase di rendicontazione.

	31/12/2022	31/12/2023
Iva da liquidazione periodica	-	9

La posta negativa di 9 euro, presente al 31/12/23, riguarda Iva su vendite Split Payment per fattura non incassata al 31 dicembre 2023 e liquidata nel corso del 2024.

Disponibilità liquide

	31/12/2022	31/12/2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE	65.197.431	57.195.780

Rappresentano il saldo dei fondi depositati presso Istituto Cassiere (Credit Agricole S.p.A.), il saldo del conto banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza di Titoli di Stato.

A riguardo però occorre rimarcare che tali consistenze ricomprendono le somme trasferite dal Commissario Delegato alla Camere a titolo di risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate dagli eventi metereologici verificatisi nel periodo ottobre dicembre 2019 in attuazione degli OO.C.D.P.C. n. 621-622/2019 e 647/2020 ed alle somme residue relative all'erogazione Ristori Covid ed alle somme ricevute per erogare i ristori connessi alla Zona Franca Urbana.

	31/12/2023
Istituto Cassiere	22.025.392
Banca c/incassi da regolarizzare	20.768
conti correnti postali	-
Crediti per Buoni del Tesoro	35.149.620
DISPONIBILITA' LIQUIDE	57.195.780
fondo cassa 01/01	30.041.669
Reversali emesse e riscontrate nell'anno	20.319.116
Mandati emessi e riscontrati nell'anno	28.335.392
Fondo Cassa al 31/12	22.025.392

Ratei e Risconti attivi

RATEI E RISCONTI

	31/12/2021	31/12/2023
RISCONTI ATTIVI	29.718	60.090

Riguardano somme pagate anticipatamente nel 2023 ma relative a costi di competenza dell'esercizio 2024 nonché le rimanenze di Buoni pasto.

liquidazione anticipata canoni Telecom videosorveglianza fino al 31 luglio 2023	41.160
premio annuale 01/04/2023 - 01/04/2024 copertura assicurativa per organismo di conciliazione	251
premio annuale 01/04/2023 - 01/04/2024 copertura assicurativa responsabilità civile perdite patrimoniali	1.231
polizza annuale per organismi di controllo. 09/10/23 - 09/10/24	2.326
per n.2359 buoni pasto non utilizzati al 31/12/23	15.121
Totale Risconti attivi	60.090



Conti d'ordine

	31/12/2022	31/12/2023
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	1.599.710	1.020.085
Riguardano:		
Rischi per fidejussioni ed avalli	695.007	696.819

Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
Impegni da liquidare	880.893	304.594
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente		
Investimenti c/impegni	23.810	18.672
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento		

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).



Passività

Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Patrimonio Netto	67.563.341	67.292.291
Riserva di rivalutazione	- 271.050	864.678
Risultato economico esercizio	661.858	721.195
totale	67.954.149	68.878.164

Il Patrimonio netto rileva una variazione complessiva in aumento pari ad euro 924.015 corrispondente ad una percentuale del 1,36% determinato dall'utile d'esercizio pari a € 864.678 e dalla rivalutazione delle partecipazioni controllate o collegate possedute paria a € 59.337.

In osservanza dei principi contabili, relativi alle valutazioni delle partecipazioni, le eventuali plusvalori derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto.

Il risultato economico positivo incrementa pertanto il patrimonio netto andando ad incrementare la consistenza degli avanzi patrimonializzati a garanzia di eventuali futuri risultati economici negativi in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 254/2005.



Debiti di finanziamento

Debiti verso altri Enti per TFR

Sono costituiti dalle somme maturate dai dipendenti, oggi in forza presso altre Camere, per il servizio prestato, a suo tempo, alla Camera di Genova. Nel corso del 2023 l'importo in esame ha subito una variazione in diminuzione in seguito alla liquidazione alla Camera di Commercio di Pavia della quota spettante.

	31/12/2022	31/12/2023
CCIAA Savona	6.030	6.030
CCIAA Foggia	6.488	6.488
CCIAA Pavia	8.051	
CCIAA La Spezia	4.892	4.892
totale	25.460	17.409

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2022	31/12/2023
Fondo Indennità di Anzianità	5.135.743	5.093.598

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti fino al 2000, in servizio al 31/12/23, per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		5.135.743
+ accantonamento		208.091
+ accantonamento personale metrico		13.930
+ rivalutazione personale metrico		177
- liquidazioni indennità anzianità	-	264.343
Fondo al 31/12		5.093.598

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2022	31/12/2023
Fondo T.F.R.	587.075	655.218

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 2001 e verso i dipendenti a tempo determinato, in servizio al 31/12/23, per le quote di trattamento di fine rapporto calcolate ai sensi dell'art. 2120 C.C.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		587.075
corretta esposizione IFR a seguito assunzione da altro Ente		396
+ accantonamento		75.482
- imposta sostitutiva	-	1.941
- liquidazioni indennità personale cessato	-	5.794
Fondo al 31/12		655.218

Fondo Perseo

Dall'esercizio 2022 occorre segnalare la l'adesione di alcuni dipendenti al Fondo Perseo e i relativi accantonamenti conseguenti. Nel corso del 2023 altri dipendenti dell'Ente hanno aderito a tale Fondo per cui è stato rilevato il relativo accantonamento per € 2156.

	31/12/2022	31/12/2023	variazione
Fondo Perseo	1.153	3.309	2.156



Debiti di funzionamento

	31/12/2022	31/12/2023
Debiti v/fornitori	356.138	727.649
Debiti v/organismi nazionali e fondo perequativo	-	144.000
Debiti tributari e previdenziali	689.114	724.694
Debiti v/dipendenti	2.566.856	2.445.881
Debiti v/organismi statutarî	41.001	40.268
Debiti diversi	9.202.197	7.302.273
Debiti x servizi C/terzi	17.401.371	8.878.142
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	30.256.675	20.262.907

Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2023 e non ancora pagati alla chiusura dell'esercizio.

Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da ritenute ed oneri su compensi e retribuzioni relativi al mese di dicembre 2023, Irap istituzionale e commerciale ed altri oneri su compensi relativi all'anno 2023 ancora da pagare, nonché ritenute fiscali su interessi attivi.

Debiti verso Dipendenti

Riguardano competenze derivanti da compensi collegati alle presenze dell'ultimo trimestre per lavoro straordinario e quote di indennità, da quota di fondo politiche sviluppo risorse umane e produttività e da quota retribuzione risultato dirigenti. Queste somme verranno pagate nel corso dei prossimi esercizi.

Rientrano tra i debiti verso dipendenti anche le indennità di anzianità per il personale cessato liquidate nel corso dell'esercizio ma non ancora pagate ai sensi della vigente normativa. Tali somme risultano particolarmente elevate a seguito delle numerose cessazioni.

Tra questi debiti sono state rilevate le ferie non godute al 31/12/2023 ancorché a seguito del D.L. n.95/2012 convertito con Legge n.135/2012 il pagamento sia limitato di fatto alle evenienze di dichiarazione di inabilità o decesso del dipendente.

Debiti verso Organi Istituzionali

Riguardano gettoni di presenza, compensi ed indennità a favore degli Organi determinati secondo quanto disposto dal decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

In tale ambito sono ricompresi anche gli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione della Camera di commercio a seguito dell'entrata in vigore del decreto 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tali somme, relative all'anno precedente, verranno pagati nel corso del 2024

Debiti Diversi:

	31/12/2022	31/12/2023
Debiti diversi	9.250	-
Debiti per contributi ricorrenti	15.163	16.147
Debiti per progetti ed iniziative	7.589.753	6.308.550
Debiti per azioni sottoscritte da versare	713.089	-
Oneri da liquidare	177.508	209.268
Debiti per cauzioni conciliazione	27.182	27.182
Debiti X versamenti D.A. da attribuire	96.732	102.240
Debiti D.A. verso Camere	72.684	82.543
Incassi D.A. in attesa regolarizzazione	500.836	556.342
DEBITI DIVERSI	9.202.197	7.302.273

Debiti per contributi ricorrenti e quote associative

Riguardano contributi e quote per le quali non si è avuto ancora esborso monetario.

Debiti per progetti ed iniziative

Riguardano iniziative promozionali per le quali non si è avuto ancora esborso monetario. Questi debiti sono di ammontare rilevante in quanto, in linea con i principi contabili delle Camere di Commercio, progetti ed iniziative deliberati dalla Giunta sono imputati nello stesso esercizio dell'assegnazione. Tale somma risulta particolarmente elevata in relazione alle eccezionali iniziative promozionali avviate dalla Camera nel corso dell'anno 2014.

Oneri da liquidare

Rappresentano oneri di competenza dell'esercizio il cui pagamento si verificherà nell'esercizio successivo.

Debiti per versamenti diritto annuale da attribuire

Distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di incassi non ancora attribuiti a posizioni REA.

Debiti per versamenti diritto annuale verso altre Camere

Distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di somme erroneamente versate alla Camera di Genova.

Debiti per incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione

Distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale.

Debiti per servizi c/terzi

	31/12/2022	31/12/2023
Anticipi ricevuti da terzi	160.370	409.163
Debiti per Bollo virtuale	6.872	29.180
Debiti per Albo Gestori Ambientali	1.361.737	1.141.800
Altre ritenute al personale c/terzi	2.270	81
Debiti per Progetti Europei	199.355	59.014
Contributi a favore attività economiche danneggiate eventi metereologici	1.381.474	1.471.790
Contributi ristori Covid	8.742.270	4.145.772
Anticipi ricevuti da Filse per Bando Efficientamento		27.744
	547.023	537.908
Fondo Garanzia PMI da liquidazione Unioncamere Liguria		
	5.000.000	1.055.691
Contributi Commissario Delegato Decreto n.1/2021_OCDPC 801/2021 Zona Franca Urbana		
DEBITI X SERVIZI C/TERZI	17.401.371	8.878.142

Riguardano somme ricevute da terzi in particolare:

Il riversamento da Unioncamere Liguria in liquidazione del Fondo di garanzia PMI per € 537.908.

I debiti per Albo Gestori Ambientali riguardano la quota del 2023 e le quote di avanzo anni dal 2006 al 2010 non versate come stabilito della normativa in allora vigente.

Si rileva in tale ambito anche l'anticipo ricevuto da Filse in relazione alla partecipazione del nostro Ente al Bando Efficientamento in attesa dell'ultimazione dei lavori e dell'utilizzo di tale somma per l'imputazione sugli investimenti effettuati

I Contributi a favore delle attività economiche danneggiate dagli eventi metereologici verificatisi il 29-30 ottobre 2018 e nel periodo 14 ottobre al 21 dicembre 2019 corrispondono alla somma introitata che verrà utilizzata per le erogazioni alle imprese.

Si ricorda che risulta quasi conclusa l'erogazione delle somme erogate alle imprese danneggiate dalla mareggiata 2018 di cui all' O.C.D.P.C. n. 558/2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Liguria il 29-30 ottobre 2018", e che il Commissario Delegato, con Decreto del n. 17/2021, ha attribuito alle Camera di commercio la qualità di soggetto attuatore e ha disposto il trasferimento delle risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate dagli eventi metereologici verificatisi nel periodo ottobre-dicembre 2019 in attuazione degli OO.C.D.P.C. N. 621,622/2019 e 647/2020.

In tale categoria viene inoltre annoverata la somma ricevuta da Regione Liguria per l'erogazione dei Ristori Covid da liquidare a Camera di Commercio delle Riviere a seguito loro opportuna rendicontazione, nonché alle somme non ancora erogate alle imprese in attesa della conclusione della fase istruttoria.

I Contributi ricevuti dal Commissario Delegato con riferimento al Decreto n.1/2021 OCDPC 801/202 pari a € 1.055.691 per l'erogazione dei contributi per Zona Franca Urbana rappresentano la parte residua ancora da liquidare rispetto ai 5.000.000 di € ricevuti nel mese di dicembre 2022.



Fondi per rischi ed oneri

A norma dell'art.2424-bis del codice civile i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. I "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" fissano con chiarezza le modalità di rilevazione. Dal prospetto seguito riportato vengono evidenziati i fondi accantonati.

	31/12/2022	31/12/2023
Fondo rischi futuri (canoni demaniali)	809.863	809.863
Fondo rischi legali	79.006	100.839
Fondo oneri aumenti contrattuali	347.899	402.539
Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552	19.103	17.123
Fondo Accantonamento Versamenti allo Stato per riduzione di spesa		813.985
totale	1.255.871	2.144.349

▪ Fondo Rischi Futuri

Riguarda impegni assunti negli esercizi 88 e 89 per la ridefinizione dei canoni demaniali del Deposito Franco. Tale somma risulta variata lo scorso anno in funzione dell'accantonamento per euro 42.259 in relazione all'adeguamento della quota capitale differenziale rispetto a quanto precedentemente accantonato in considerazione del sollecito di pagamento per fatture scadute, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, pervenuto a mezzo PEC il 19 Aprile 2022; l'importo sollecitato è determinato in euro 809.862,62 in linea capitale oltre a interessi, maturati dalla scadenza delle singole fatture e quantificati in euro 1.027.506,15 per un totale al 13 aprile 2022 di euro 1.837.368,70.

▪ Fondo Spese Legali

Nel 2023 sono stati accantonati euro 24.313 a fronte di incarichi per ricorsi presentati in ambito all'adesione della causa promossa da Bper Banca nei confronti della Società Autostrada dei Fiori ADF S.p.A.

▪ Fondo aumenti contrattuali

Sono stati previsti gli aumenti relativi alle somme arretrate di cui al rinnovo contrattuale per il triennio 2022/2024 al fine di non ricaricare oneri sul budget 2023 afferenti a competenze pregresse in quanto tale rinnovo avrà effetto retroattivo. Analogo accantonamento era stato previsto anche per il precedente rinnovo contrattuale 2019/2021 anch'esso sottoscritto in ritardo.

▪ Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552

In applicazione della Legge n. 147/2013 sono stati rilevati accantonamenti a Fondo appositamente creato con le modalità previste dalla citata normativa, per le sotto indicate Società:

cooperativa artigiana garanzia provincia Genova coop. a.r.l.	17.107
sviluppo Genova S.p.A.	1.980
rete fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi	16
	19.103

- **Fondo Accantonamento Versamenti allo Stato per riduzione di spesa**

La Giunta Camerale, con il provvedimento 287 del 24 ottobre 2022 aveva preso atto dell'avvenuta pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 pronunciata su iniziativa della Camera di Commercio Maremma - Tirreno in coordinamento con Unioncamere nell'ambito di ricorso su cui il TAR Lazio ha ravvisato profili di illegittimità costituzionale delle norme di Legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare allo Stato i risparmi di spesa.

Con tale sentenza, la Corte ha dichiarato che le norme impugnate (contenute nei DD.LL. 112/2008, 78/2010, 95/2012 e 66/2014) sono costituzionalmente illegittime, precisando che tale illegittimità riguarda il periodo dal 1.1.2017 al 31.12.2019, in quanto a partire dal 2017 è divenuto pienamente operativo il taglio del 50% del diritto annuale, comportante una sensibile riduzione delle disponibilità finanziarie delle Camere di Commercio.

A seguito dell'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, le norme di cui trattasi sono state sostituite da altre che, pur prevedendo lo stesso obbligo, peraltro maggiorato del 10%, non sono state esaminate dalla Corte perché non oggetto del ricorso originario. La definizione dell'importo dovuto utilizza proprio come base di calcolo quanto versato nel 2018 aumentato della percentuale indicata.

Con nota n. 14864 del 13 giugno 2023 Unioncamere ha segnalato che lo scorso 13 aprile ha inviato una nota indirizzata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed al Ministero dell'Economia e Finanze affinché venga definita al più presto una soluzione relativa alle annualità dal 2020 in avanti.

Per effetto delle disposizioni del citato art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, la Camera di Commercio di Genova avrebbe dovuto versare entro il 30 giugno una somma di € 813.985,28.

Con la stessa nota, proprio in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del primo versamento successivo all'emanazione della sentenza Unioncamere ha suggerito alle Camere di Commercio di conformarsi a quanto anticipato per vie brevi ai Ministeri, ovvero in via provvisoria di non effettuare alcun versamento accantonando tuttavia le risorse in un apposito fondo di bilancio.

La Giunta Camerale, con il provvedimento 175 del 19 giugno 2023 ha deliberato di procedere all'accantonamento della somma pari a € 813.985,28, sul conto appositamente creato denominato "Fondo Accantonamento Versamenti allo Stato per riduzione di spesa" in attesa che venga definita dal Ministero una soluzione per le annualità successive al 2020.



Risconti passivi su incremento 20 per cento diritto annuale

31/12/2022	31/12/2023
365.342	215911

Il Consiglio Camerale con provvedimento 8C del 24 ottobre 2022 aveva approvato i progetti "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali - i progetti S.E.I." predisposti dalla Giunta Camerale con Provvedimenti n 257 del 26 settembre 2022 e 274 del 10 ottobre 2022.

Con successiva nota n. 148461 del 18 aprile 2023 il suddetto Ministero, ora rinominato Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha comunicato l'entrata in vigore il giorno 17 aprile 2023 del proprio Decreto 23 febbraio 2023 avente per oggetto – Incremento delle misure del diritto annuale – articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.ii.mm. per effetto della pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale del Ministero.

Tale Decreto, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, per gli anni 2023, 2024 e 2025 per le Camere di commercio indicate nell'allegato "A", tra le quali rientra la Camera di Commercio di Genova, l'incremento delle misure del diritto annuale così come adottato nelle rispettive delibere camerali.

Premesso quanto sopra, si ritiene inoltre necessario richiamare l'attenzione sul disposto dell'articolo 1, comma 6, del suddetto Decreto 23 febbraio 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in base al quale le risorse non utilizzate per la realizzazione dei progetti del triennio 2020-2022 autorizzati con il decreto 12 marzo 2020, evidenziate con apposito risconto passivo nel consuntivo 2022, debbano essere destinate a finanziare i nuovi progetti autorizzati per il triennio successivo.

Nel caso della Camera di Commercio di Genova, le risorse non utilizzate da addurre esclusivamente al mancato avvio delle procedure relative al Progetto Crisi di Impresa, ammontano complessivamente a € 365.342. I ricavi che emergono dal consuntivo 2023 risultano pertanto incrementati per effetto di tale risconto.

Nel corso del 2023 sono stati avviati i progetti precedentemente elencati. Il provento netto risultante dall'applicazione della percentuale di scorporo rispetto al totale del diritto annuale 2023 risulta dal seguente calcolo:

	Provento lordo	svalutazione	provento netto
Punti impresa Digitale	928.643	287.745	1.216.387
Formazione Lavoro	139.296	43.162	182.458
Turismo	340.502	105.506	446.009
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	139.296	43.162	182.458
totale provento 2023	1.547.738	479.575	2.027.312

La definizione del Risconto Passivo per l'anno in esame, che corrisponde alle risorse che devono essere utilizzate nel 2023, risulta perciò dal raffronto tra le risorse disponibili per i progetti (aumento 20% diritto annuale 2023 + risconto passivo diritto annuale 2022) e quelle utilizzate nel corso

dell'esercizio. Di seguito si riporta il prospetto che evidenzia la formazione del risconto per le risorse non utilizzate al 31/12/2023.

	1. Doppia transizione	2. Formazione lavoro	3. Turismo	4. Preparazione PMI ai mercati int.li	totale
Ricavo lordo Diritto annuale incremento 20 per cento	928.643	139.296	340.502	139.296	1.547.738
Svalutazione crediti	287.745	43.162	105.506	43.162	479.575
Ricavo netto	640.898	96.135	234.996	96.135	1.068.163
Risconto Diritto Annuale incremento 20 per cento- anno 2022	91.336	18.267	182.671	73.068	365.342
				25.969	
Ricavo da rendicontare	732.233	114.402	417.667	195.172	1.459.474
costi interni	86.372	22.880	57.670	25.383	
voucher	85.151				
costi esterni	404.104	116.111	326.691	143.790	
costi progetto	575.628	138.991	384.361	169.173	
Risconto quota x risorse non utilizzate o voucher non erogati	156.605,55	-	24.589	33.305,81	25.999,14
Diritto annuale incremento 20 per cento					
incassato nell'anno					1.068.163
definizione crediti in base ai criteri contabili					- 479.575
Ricavo lordo					1.547.738
Risconto a fronte risorse non utilizzate					215.911
Ricavo da aumento 20 per cento - anno 2023					1.331.827



Conti d'ordine

	31/12/2022	31/12/2023
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	1.599.710	1.020.085
Riguardano :		
Rischi per fideiussioni ed avalli	695.007	696.819
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
Impegni da liquidare	880.893	304.594
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente		
Investimenti c/impegni	23.810	18.672
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento		

Rischi per fideiussioni ed avalli		
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
	31/12/22	695.007
rilevati nell'esercizio		
rilevati nell'esercizio a seguito restituzioni		1.812
	31/12/23	696.819

Impegni da liquidare		
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
	31/12/22	880.893
imputati a costo nell'esercizio		800.014
cancellati per insussistenza		
rilevati nell'esercizio		223.714
	31/12/23	304.594

Investimenti c/impegni		
(prenotazioni di spesa di investimento)		
	31/12/22	23.810
imputati a costo nell'esercizio		47.417
cancellati per insussistenza		
rilevati nell'esercizio		42.279
	31/12/23	18.672

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).

In particolare, nel conto impegni da liquidare sono riportate le iniziative promozionali approvate dalla Giunta Camerale ma non ancora compiutamente avviate che in caso di realizzazione produrranno effetti economici futuri.



Conto economico

RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio 2023 è dato dal saldo dei risultati delle gestioni in cui si articola il bilancio

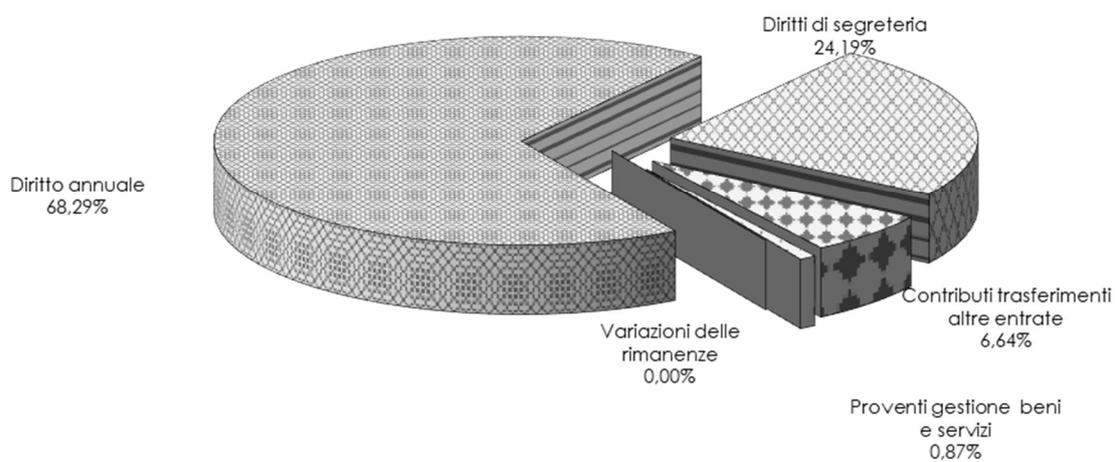
	2022	2023
gestione corrente	- 3.345.236	- 2.013.940
gestione finanziaria	2.364.147	1.628.001
gestione straordinaria	710.040	1.250.616
Rettifiche valori attivo	-	-
Risultato di esercizio	- 271.049	864.677



GESTIONE CORRENTE

gestione corrente esercizio 2023			
Diritto annuale	10.918.217	Personale	5.120.657
Diritti di segreteria	3.868.228	Funzionamento	3.924.658
Contributi trasferimenti altre entrate	1.061.809	Interventi economici	4.363.752
Proventi gestione beni e servizi	139.535	Ammortamenti accantonamenti	4.591.881
Variazioni delle rimanenze	-780		
Totale proventi correnti	15.987.009	Totale oneri correnti	18.000.949
		Risultato gestione corrente	-2.013.940

Proventi gestione corrente



	2022	2023	differenze
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
DIRITTO ANNUALE	10.168.255	10.918.217	749.962
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.244.120	3.868.228	624.108
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ...	1.761.075	1.061.809	- 699.266
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	109.289	139.535	30.246
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- 434	- 780	- 346
PROVENTI CORRENTI	15.282.305	15.987.009	704.704

DIRITTO ANNUALE

	2022	2023
Diritto Annuale	7.643.456	7.738.689
Sanzioni da diritto annuale	989.043	988.286
Interessi moratori diritto annuale	110.381	494.073
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2021	262.027	
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2022	1.163.349	365.342
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2023		1.331.827
DIRITTO ANNUALE	10.168.255	10.918.217
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	- 3.836.921	- 3.726.096
PROVENTO DIRITTO ANNUALE NETTO	6.331.334	7.192.120

Come anticipato nella sezione Ratei e risconti si rileva quanto di seguito riportato.

Il Consiglio Camerale con provvedimento 8C del 24 ottobre 2022 aveva approvato i progetti "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali - i progetti S.E.I." predisposti dalla Giunta Camerale con Provvedimenti n 257 del 26 settembre 2022 e 274 del 10 ottobre 2022.

Con nota n. 148461 del 18 aprile 2023 il suddetto Ministero, ora rinominato Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha comunicato l'entrata in vigore il giorno 17 aprile 2023 del proprio Decreto 23 febbraio 2023 avente per oggetto – Incremento delle misure del diritto annuale – articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.ii.mm. per effetto della pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale del Ministero.

Tale Decreto, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, per gli anni 2023, 2024 e 2025 per le Camere di commercio indicate nell'allegato "A", tra le quali rientra la Camera di Commercio di Genova, l'incremento delle misure del diritto annuale così come adottato nelle rispettive delibere camerali.

La citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2023, 2024 e 2025 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Per i criteri di valutazione dei proventi da diritto annuale si rimanda all'esposizione relativa ai crediti da diritto annuale. Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi da diritto annuale 2023:

DIRITTO ANNUALE APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI		
PROVENTI CORRENTI		
	2022	2023
Diritto annuale incassato	4.930.894	6.054.184
Diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	2.712.562	1.684.505
310000 Diritto Annuale	7.643.456	7.738.689
Diritto annuale incremento 20 %		-
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili		-
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2021	262.027	
310008 Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2021	262.027	-
Diritto annuale incremento 20 %	986.179	
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili	542.512	
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2022	- 365.342	365.342
310009 Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2022	1.163.349	365.342
Diritto annuale incremento 20 %		1.068.163
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili		479.575
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2023		- 215.911
310010 Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2023		1.331.827
Sanzioni da diritto annuale incassate	15.278	21.167
Sanzioni diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	973.765	967.119
310002 Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	989.043	988.286
Interessi su diritto annuale incassati	6.165	9.471
Interessi su diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	12.015	62.769
ricalcolo interessi anni pregressi	92.200	421.833
310003 Interessi moratori Diritto annuale anno corrente	110.381	494.073
totale	10.168.255	10.918.216

Gli oneri per la riscossione del Diritto Annuale sono imputati nelle spese di funzionamento e, per il 2023 ammontano a euro 96.861,86.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria hanno registrato una consistente aumento paria 19,24% rispetto all'anno precedente. Tale aumento è da imputarsi principalmente alla riscossione dei diritti di segreteria relativi all'applicazione della nuova norma relativa al "Titolare effettivo" ovvero il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio di proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" (c.d. decreto antiriciclaggio). Segue l'analisi:

	2022	2023
Diritti Registro imprese	2.801.773	3.286.780
Diritti RAO	31	97
Diritti Albi, elenchi, ruoli ...	22.466	138.209
Diritti Commercio estero	34.647	33.505
Diritti AIA	-	3
Diritti MUD	43.185	43.420
Diritti Ufficio metrico	5.195	4.715
Diritti carte tachigrafiche	65.258	60.938
Oblazioni extra-giudiziali	54.101	47.385
Oblazioni extra-giudiziali Upica	25.735	26.163
Diritti gas fluorurati	44.487	55.593
Diritti firma digitale	132.065	154.472
Diritti protesti	9.674	7.665
Diritti brevetti e marchi	5.485	8.215
Diritti segreteria OCRI	1.008	2.016
Restituzione diritti e tributi	- 989 -	947
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.244.121	3.868.228

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

in particolare, riguardano:

	2022	2023
Contributi e Trasferimenti	244.377	136.850
Contributi da Regione Liguria	894.422	304.282
Proventi da progetti perequativo	-	21.659
Riversamento avanzo aziende speciali	2.243	-
Rimborsi e recuperi diversi	73.932	167.047
Rimborso spese Albo Gestori Amb	350.506	204.502
Rimborso spese Progetti Europei	195.595	227.469
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.761.075	1.061.809

La consistenza dei contributi e trasferimenti, ha registrato una diminuzione percentuale pari al 39,71 % rispetto all'anno precedente segue l'analisi delle principali voci.

Contributi e trasferimenti

Riguardano contributi erogati a favore della Camera da Unioncamere Roma, Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e di Imperia, Camera di Commercio delle Riviere, Mirabilia Network, Unioncamere Liguria in liquidazione e da Comune di Genova per la realizzazione delle seguenti iniziative:

- progetto excelsior
- progetto sportello di sostegno alla competitività delle imprese
- progetto mirabilia
- campagna "compra sottocasa" emergenza covid-19

Contributi da Regione Liguria

Hanno registrato una consistente diminuzione che determina in maniera totale la flessione citata per la tipologia di provento riferibile principalmente alla riduzione dei contributi da Regione Liguria (nel corso del 2022 Regione Liguria aveva affidato all'Ente la gestione di Euroflora manifestazione con cadenza triennale per € 690.000).

I contributi erogati sono tutti finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti e/o iniziative (alcune delle quali sono già state completamente realizzate dalla Camera ed altre in fase di realizzazione):

- attività gestionale marchio artigiani in Liguria
- campionato mondiale del pesto al mortaio
- prodotti Genova gourmet
- piano annuale iniziative promozionali
- iniziative botteghe storiche
- iniziative commissione regionale artigianato

Proventi da progetti perequativo

Riguardano i progetti formazione lavoro, doppia transizione, infrastrutture, internazionalizzazione e il progetto valorizzazione patrimonio culturale e turistico.

Rimborso spese Progetti Europei

Riguardano i progetti europei: Gritaccess, M.A.R.E, FRI.NET,

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Nel dettaglio sono così costituiti

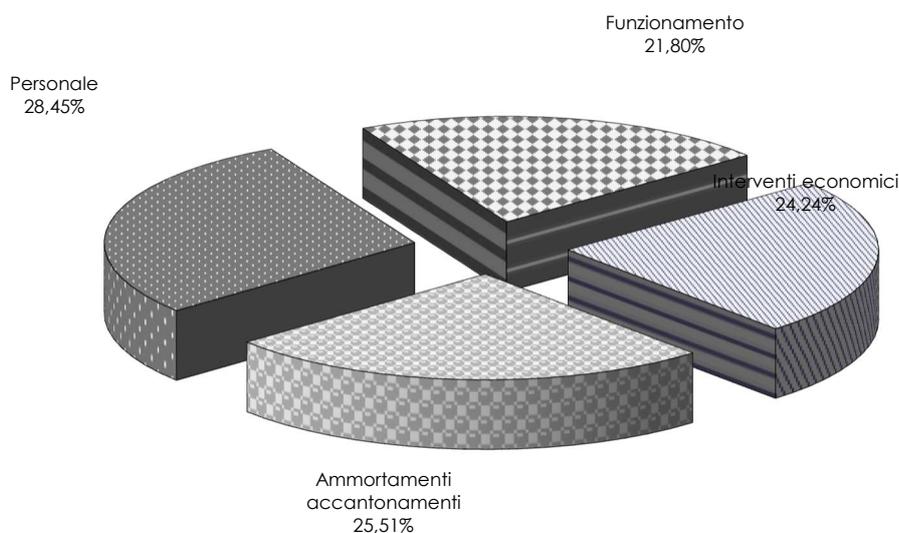
	2022	2023
Altri ricavi prestazione di servizi	6.905	16.523
Ricavi vendita modulistica commercio estero	790	1.432
Ricavi gestione servizi arbitrato e conciliazione	85.999	104.283
Ricavi RAO	14.879	16.424
Ricavi controlli concorsi a premi	330	660
Ricavi banche dati commercio estero	176	214
Ricavi ufficio metrico	210	-
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI	109.289	139.535

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

	2022	2023
Rimanenze Iniziali	- 3.130 -	2.696
Rimanenze Finali	2.696	1.916
VARIAZIONE RIMANENZE	- 434 -	780



Oneri gestione corrente



	2022	2023
PERSONALE	4.824.687	5.120.657
FUNZIONAMENTO	3.691.269	3.924.658
INTERVENTI ECONOMICI	5.258.103	4.363.752
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.853.483	4.591.881
ONERI CORRENTI	18.627.542	18.000.949
	2022	2023
totale oneri correnti	18.627.542	18.000.949
dedotti oneri per contenimento costi da leggi finali -	813.985 -	813.985
ONERI CORRENTI al netto	17.813.556	17.186.963

Occorre rimarcare che, in base alla normativa vigente, tra gli oneri di funzionamento sono stati imputati anche i versamenti dovuti ed effettuati allo Stato delle economie di bilancio conseguite dall'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa pari complessivamente a euro 813.985. In merito si rammenta che a seguito della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme di legge che obbligavano le Camere di commercio a versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa. vigente.

Con nota n. 14864 del 13 giugno 2023 Unioncamere ha segnalato che lo scorso 13 aprile ha inviato una nota indirizzata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed al Ministero dell'Economia e Finanze affinché venga definita al più presto una soluzione relativa alle annualità dal 2020 in avanti.

Per effetto delle disposizioni del citato art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, la Camera di Commercio di Genova avrebbe dovuto versare entro il 30 giugno una somma di € 813.985,28.

Con la stessa nota, proprio in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del primo versamento successivo all'emanazione della sentenza Unioncamere ha suggerito alle Camere di Commercio di conformarsi a quanto anticipato per vie brevi ai Ministeri, ovvero in via provvisoria di non effettuare alcun versamento accantonando tuttavia le risorse in un apposito fondo di bilancio.

La Giunta Camerale, con il provvedimento 175 del 19 giugno 2023 ha deliberato di procedere all'accantonamento della somma pari a € 813.985,28, sul conto appositamente creato denominato "Fondo Accantonamento Versamenti allo Stato per riduzione di spesa" in attesa che venga definita dal Ministero una soluzione per le annualità successive al 2020

PERSONALE

	2022	2023
competenze al personale	3.499.377	3.818.102
oneri sociali	868.706	962.829
accantonamenti TFR	430.995	306.958
altri costi	25.608	32.769
PERSONALE	4.824.687	5.120.657

I costi di personale rappresentano il 28,45 % degli oneri correnti ed hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente del 6,13 %.

Nell'anno ci sono state 1 cessazioni di categoria D, 4 di categoria c e una di categoria B

A seguito dei concorsi espletati nel corso dell'anno vi sono state l'assunzione di 4 funzionari di categoria D e 9 impiegati di categoria C.

Il personale di ruolo in servizio al 31/12/2023 è pari a n. 94 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

Si riportano i dati riassuntivi del personale distinto in personale di ruolo (tempo indeterminato) e personale non di ruolo (tempo determinato) suddiviso per rispettive categorie di appartenenza:

Categoria	Personale di ruolo				Personale a termine				TOTALE 31/12/23
	01/01/2023	assunzioni	cessazioni	31/12/2023	01/01/2023	assunzioni	cessazioni	31/12/2023	
Dirigenza	2		-	2	1	-	-	1	3
D	19	4	1	22	0	-	-	0	22
C	57	9	4	62	0	-	-	0	62
B	6	-	1	5	0	-	-	0	5
A	2	-		2	0	-	-	0	2
Totale	86	13	6	93	1	0	0	1	94



FUNZIONAMENTO

Nell'ambito degli oneri correnti, i costi relativi al mastro "Funzionamento" rappresentano una percentuale pari al 21,80 % ed hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente del 6,32% da imputarsi principalmente alla norma che ridetermina i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio.

Le voci di costo sono riportate nella tabella che segue:

	2022	2023
prestazione servizi	1.758.083	1.804.419
godimento beni di terzi	26.624	26.617
oneri diversi di gestione	1.356.647	1.383.937
quote associative	497.737	495.329
organi istituzionali	52.179	214.356
FUNZIONAMENTO	3.691.269	3.924.658

CONTENIMENTO SPESA

CONTENIMENTO COSTI BENI E SERVIZI LEGGE 160/2019

Com'è ben noto alla Giunta Camerale, la sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, pronunciata su iniziativa della Camera di Commercio Maremma - Tirreno in coordinamento con Unioncamere nell'ambito di ricorso del Tribunale di Roma, con la quale ha sancito l'illegittimità costituzionale delle norme impugnate (art. 61, c. 1°, 2°, 5° e 17°, del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 06/08/2008, n. 133; art. 6, c. 1°, 3°, 7°, 8°, 12°, 13°, 14° e 21°, del decreto-legge 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30/07/2010, n. 122; art. 8, c. 3°, del decreto-legge 06/07/2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 07/08/2012, n. 135; e art. 50, c. 3°, del decreto-legge 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23/06/2014, n. 89) precisando che tale illegittimità è riferita al periodo dal 1.1.2017 al 31.12.2019, in quanto dal 2017 è divenuto pienamente operativo il taglio del 50% del diritto annuale, comportante una sensibile riduzione delle disponibilità finanziarie delle Camere di Commercio.

A partire dal 2020, a seguito dell'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, le norme di cui trattasi sono state sostituite da altre che, pur prevedendo lo stesso obbligo, peraltro maggiorato del 10%, (in applicazione di tale norma le spese a carico del bilancio camerale a decorrere dal 2020 subiscono un aumento annuale del 10% pari per il nostro Ente a € 73.810, passando da € 740.175 a € 813.985) non sono state esaminate dalla Corte perché non oggetto del ricorso originario.

La definizione dell'importo dovuto utilizza come base di calcolo quanto versato nel 2018 aumentato della percentuale indicata, i conseguenti obblighi di riversamento, derivanti da tale normativa, appaiono pertanto affetti dai medesimi vizi di legittimità costituzionale della normativa previgente dichiarata incostituzionale con la sentenza n. 210/2022.

Per tale somma, con il Provvedimento n. 176 del 19 giugno 2023 la Giunta recepì l'orientamento suggerito dall'Unione prevedendo di procedere all'accantonamento ma non al versamento dell'importo che l'Ente Camerale dovrebbe versare allo Stato relativamente all'anno 2023.

In assenza di una soluzione legislativa, Unioncamere aveva proposto alle Camere di Commercio di partecipare a un ricorso collettivo da presentarsi nanti il Tribunale di Roma – e, se del caso, dinanzi alla Corte Costituzionale - con la finalità di tutelare i propri diritti ed interessi richiedendo la restituzione

delle somme versate o accantonate per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 ai sensi del predetto art. 1 comma 594 della Legge 160/2019, questione il cui accoglimento, alla luce della preesistente sentenza riferita, appare fortemente probabile.

In data 28 settembre 2023 è stata conferita all'avvocato Alfonso Celotto procura speciale a rappresentare e difendere la Camera nel giudizio, da introdurre dinanzi al Tribunale civile di Roma ai fini della restituzione dei risparmi di spesa conseguiti e versati in favore del bilancio dello Stato o comunque accantonati in relazione alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023.

Deve segnalarsi l'elevata importanza economica dell'iniziativa in quanto l'accoglimento del ricorso proposto ovvero un'eventuale dichiarazione di incostituzionalità della norma attualmente in vigore comporterebbe l'obbligo di restituzione alla Camera di Commercio di Genova degli importi versati negli anni 2020 – 2022, pari a € 2.441.955,84 e lo sgravio dell'accantonamento disposto per il 2023 e 2024 – pari a € 813.985,28 per ogni annualità - oltre alla cessazione dell'onere per gli esercizi futuri.

Inoltre, sempre l'art.1 ai commi 591 e successivi, stabilisce che, a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018 (totale oneri per prestazioni servizi, per organi istituzionali e per godimento di beni di terzi voci B7a e B7b e B8 del modello decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013). Tale limite può essere superato nei casi di ricavi accertati superiori all'esercizio 2018.

La successiva Circolare 8855 del 25 marzo 2020 avente per oggetto "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative" del Ministero dello Sviluppo economico ha poi precisato che gli interventi economici annoverati alla voce b7a del Budget economico di cui al Dm 27 marzo 2013 restano esclusi dal valore limite previsto dall'art 1 comma 591 della Legge 160 /2019 calcolato sull'importo medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Per il nostro Ente il calcolo di tale limite risulta dalla seguente tabella

Descrizione	2016	2017	2018	media triennio
7) Per servizi				
b) Acquisizione di servizi	2.067.917	2.133.470	1.864.115	2.021.834
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	13.664	13.664	13.664	13.664
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	214.090	64.212	60.101	112.801
8) Per godimento di beni di terzi	35.216	35.655	33.776	34.882
	2.330.887	2.247.000	1.971.656	2.183.181

A tale scopo occorre ricordare che la Circolare n. 23 protocollo 120977 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato che, in ragione del rilevante incremento dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, e ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, ha ritenuto di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2023, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

A tale proposito si è ritenuto opportuno ricalcolare la media di riferimento estrapolando dai singoli anni i costi riconducibili all'acquisizione di consumi energetici la nuova media risulta palese dalla tabella allegata

Descrizione	2016	2017	2018	media triennio
7) Per servizi				
b) Acquisizione di servizi	2.067.917	2.133.470	1.864.115	
energia elettrica	70.098	69.340	67.749	
riscaldamento	12.161	18.090	19.037	
b) Acquisizione di servizi dedotti oneri energetici	1.985.658	2.046.040	1.777.329	1.936.342
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	13.664	13.664	13.664	13.664
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	214.090	64.212	60.101	112.801
8) Per godimento di beni di terzi	35.216	35.655	33.776	34.882
	2.248.628	2.159.571	1.884.870	2.097.689

La successiva tabella analizza il confronto dei limiti dettati dalla normativa con i dati del consuntivo 2023 evidenziandone il rispetto

ANNO 2023		
LIMITE DI SPESA		2.097.689
ONERI		
7) Per servizi		
b) Acquisizione di servizi	1.787.697	
Costo consumo energia elettrica	124.722	
Oneri Riscaldamento	18.041	
b) Acquisizione di servizi dedotti costi energetici		1.644.935
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		16.722
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	214.356	
Compensi e Indennita' Consiglio	16.400	
Compensi e Indennita' Giunta	68.417	
Compensi e Indennita' Presidente	55.800	
Compensi e Indennita' Vice Presidente	10.742	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo dedotti emolumenti di nuova istituzione		62.998
8) Per godimento di beni di terzi		26.617
MARGINE		346.417
ONERI SOCIALI ORGANI ISTITUZIONALI		8.901
INCREMENTO ONERI IRAP		34.629
MARGINE RESIDUO DEDOTTI ONERI FISCALI SU EMOLUMENTI		302.887

CONTENIMENTO COSTI INFORMATICI LEGGE 160/2019

L' applicazione della norma sul contenimento dei costi informatici di cui alla Legge 160/2019 è stata abrogata con il DL 31 maggio 2021 n.77. In particolare, l'articolo 56, comma 6 lettera b) del decreto prevede l'abrogazione dei commi da 610, 611 e 613 dell'articolo unico della Legge di Bilancio 2020 che aveva imposto anche a Camere di commercio, Unioni regionali e Unioncamere il conseguimento di ulteriori risparmi sulle spese informatiche



prestazioni di servizi

Hanno registrato un aumento percentuale rispetto al precedente esercizio pari al 2,64%

	2022	2023
prestazione servizi	1.758.083	1.804.419

godimento beni di terzi

Hanno registrato una variazione percentuale rispetto al precedente esercizio pari al 0,36%

	2022	2023
godimento beni di terzi	26.624	26.617

oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato un aumento all'esercizio precedente del 2,01%.

Alla luce di quanto precedentemente esposto in merito ai versamenti allo Stato per contenimento spese, si evidenzia che tra gli oneri diversi di gestione è compreso anche il prudentiale accantonamento pari ad euro 813.985 per gli oneri dovuti ma non versati in attesa della definizione giudiziale del ricordo sopra menzionato.

	2022	2023
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	8.126	8.417
Oneri Acquisto Cancelleria	15.137	8.154
Costo acquisto modulistica commerciale	-	-
Acquisto materiale di facile consumo	642	256
Contributi ad Aran art.46 DLgs	285	275
Ires Anno in Corso	80.000	80.000
Irap Anno in Corso	240.767	275.396
Tarsu / Tia / Tari	115.430	114.729
Imposta Municipale	79.474	79.474
Oneri per contenimento costi da contenimento sp	813.985	813.985
Oneri rimborsi e notifiche a Comuni	972	1.847
Arrotondamenti Attivi	- 0 -	0
Oneri fiscali	1.828	1.403
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.356.647	1.383.937

quote associative

Le quote associative subiscono una variazione in diminuzione del 0,48%.

	2022	2023
Partecipazione Fondo Perequativo	187.637	192.129
Unioncamere Roma	185.995	187.298
Quote associative Cciaa estere	16.226	15.766
Contributo consortile Infocamere	43.328	30.916
Contributo consortile Promos Italia	64.550	69.220
QUOTE ASSOCIATIVE	497.737	495.329

organi istituzionali

Sono pari a euro 214.356 a fronte di € 52.179 nel 2022.

Nel corso del mese di aprile 2023 a seguito della registrazione dalla Corte dei Conti e la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il decreto 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze avente per oggetto gli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio.

Per effetto di tale normativa vengono rideterminati i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio ai sensi dell'articolo 4-bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143.

Il decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dal 10 dicembre 2016.

	2022	2023
Rimborsi spese organi istituzionali	378	2.757
Compensi e Indennità Consiglio		16.400
Compensi e Indennità Giunta		68.417
Compensi e Indennità Presidente		55.800
Compensi e Indennità Vice Presidente		10.742
Compensi e Indennità Collegio	31.419	31.419
Rimborso spese Revisori	1.152	714
Compensi e Indennità Component	7.512	7.487
Compensi e Indennità Nucleo v.a	6.000	6.000
Oneri sociali su organi ist.li	5.719	14.620
Organi istituzionali	52.179	214.356

Le principali differenze derivano dalla differente imputazione contabile. Si ricorda che nel bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2022 l'ammontare relativo ai compensi e indennità degli organi camerali erano stati contabilizzati come accantonamento in quanto alla data della chiusura dell'esercizio non era ancora entrato in vigore il Decreto che ne terminava criteri e limiti massimi.

INTERVENTI ECONOMICI

Gli interventi economici frutto della strategia promozionale per la quale l'ente, cercando di creare una costante azione anticiclica, ha sempre dato priorità, con azioni di sviluppo dell'economia hanno evidenziato un aumento del 17,01% e rappresentano il 24,24% del totale degli oneri correnti

	2022	2023
Interventi Economici	3.702.850	3.205.823
Contributi ricorrenti e quote associative	67.171	81.082
Interventi Economici Progetto PID	867.435	489.256
Interventi Economici Progetto Orientamento	90.480	116.111
Interventi Economici Progetto Turismo	365.600	326.691
Interventi Economici Progetto Internazionalizzazioni	116.188	144.790
Interventi Economici Progetto Crisi d'impresa	48.380	-
INTERVENTI ECONOMICI	5.258.103	4.363.752



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. A partire dal 2009 è stata ridotta, dal 3% al 2% la percentuale di ammortamento degli immobili.

Le quote di ammortamento accantonate sono le seguenti:

	2022	2023
Amm.to Concessioni e licenze	19.899	37.378
Amm.to immobili	510.819	512.681
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	3.255	3.030
Amm.to Impianti Generici	68.507	54.577
Amm.to Arredi	2.639	2.821
Amm.to Attrezzature non informatiche	4.181	5.794
Amm.to Attrezzature informatiche	44.111	39.930
AMMORTAMENTI	653.411	656.212

Accantonamenti a fondi

Ai sensi delle disposizioni D.P.R. 254/2005 e dei principi contabili, sono stati rilevati accantonamenti a fondi svalutazione crediti nonché per altri rischi e/o spese. La consistenza dei fondi è dettagliatamente esposta nella sezione ad essi riferita, le ripercussioni a conto economico sono così sintetizzate:

	2022	2023
Accantonamento Fondo Sv alutazione crediti	3.339.111	3.246.522
Accantonamento Fondo Sv alutazione crediti da incremento diritto annuale 20 %	497.809	479.575
Altri accantonamenti	363.150	209.573
ACCANTONAMENTI	4.200.071	3.935.669



GESTIONE FINANZIARIA

gestione finanziaria esercizio 2023			
Interessi attivi c/c tesoreria	-	Oneri su operazioni BTP e CCT	
Interessi su prestiti al personale	10.487	Ritenute su proventi BTP e CCT	214.270
Altri interessi attivi			
Proventi mobiliari	117.623		
Interessi e proventi su BOT	1.714.161		
Totale proventi finanziari	1.842.271	Totale oneri finanziari	214.270
		Risultato gestione finanziaria	1.628.001

Proventi e oneri finanziari

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2015 ha stabilito l'assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica per le Camere di Commercio a decorrere dall'1 febbraio 2015, che pertanto hanno depositato le proprie disponibilità liquide su conti aperti presso la tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario.

Restano escluse dall'applicazione le disponibilità investite in Titoli di Stato Italiani quali BTP e CCT.

I proventi finanziari sono costituiti da:

- interessi per anticipazioni al personale su indennità di anzianità;
- proventi mobiliari costituiti da dividendi della Società Tecnoholding per € 117.623;
- interessi e proventi finanziari su operazioni in BTP e CCT.



GESTIONE STRAORDINARIA

gestione straordinaria esercizio 2023			
Pulsvalenze da alienazioni			
Sopravvenienze Attive	962.214	Sopravvenienze Passive	62.366
Sopravvenienze attive da Diritto annuo	912.160	Sopravvenienze passive da Diritto ar	561.392
Totale proventi straordinari	1.874.374	Totale oneri straordinari	623.758
		Risultato gestione straordinaria	1.250.616

Sopravvenienze attive

Sono riconducibili per € 740.175 alla restituzione oneri di contenimento della spesa riferiti all'anno 2017 e per € 149.391 all'incasso della quota a saldo del riparto finale di liquidazione di Unioncamere Liguria. Per il restante ammontare si riferiscono alla cancellazione di accantonamenti a fondi rischi e spese legali, di debiti, a storni di fatturazione, compensazioni a chiusura contratti, maggiori rimborsi e proventi afferenti ad esercizi precedenti, minori erogazioni di contributi non rendicontati ed obbligazioni esaurite riferiti ad anni pregressi.

Sopravvenienze passive

Si riferiscono a rilevazione di costi afferenti ad anni precedenti in particolare l'onere maggiore fa riferimento alle ulteriori cartelle esattoriale riferita all'istanza di rimborso spese di notifica partite annullate D.L. 119/2018 per € 17.629

Particolare attenzione merita l'esame delle sopravvenienze da Diritto Annuale:

Sopravvenienze da Diritto annuale

Per quanto attiene la ridefinizione dei crediti da diritto annuale il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal sistema operativo DIANA ai sistemi di gestione della contabilità. Segue l'analisi delle sopravvenienze derivanti dalla gestione del Diritto Annuale.

DIRITTO ANNUALE APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI		2022	2023
360010	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE		
	Diritto Annuale 2014	33	-
	Diritto Annuale 2015	47	12
	Diritto Annuale 2016	42	-
	Diritto Annuale 2017	5.880	833
	Diritto Annuale 2018	62.220	110
	Diritto Annuale 2019	70.047	323
	Diritto Annuale 2020	519	81.056
	Diritto Annuale 2021	16.005	740
	Diritto Annuale 2022		18.072
	Diritto Annuale allineamento e ridefinizione credito per ricalcolo	613.736	487.642
	Diritto annuale pagamenti eccedenti il credito	1.150	14.595
		769.678	603.383
360012	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		
	Sanzioni Diritto Annuale 2017	21.252	
	Sanzioni Diritto Annuale 2018	473.496	630
	Sanzioni Diritto Annuale 2019	72.682	1.279
	Sanzioni Diritto Annuale 2020	8	195.390
	Sanzioni Diritto Annuale 2021	693	27
	Diritto Annuale allineamento e ridefinizione credito per ricalcolo minori versamenti ad altre Camere anni pregressi	19 596.478	581 88.527
		1.164.629	286.434
360014	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		
	Interessi d.a. anno 2016	-	-
	Interessi d.a. anno 2019	27.742	
	Interessi d.a. anno 2023	2	23
			22.320
	ridefinizione credito per ricalcolo	27.744	22.343
totale		1.962.053	912.160
361010	SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA DIRITTO ANNUALE		
	Diritto Annuale 2020	122	
	Diritto Annuale 2021	1.984	105
	Diritto Annuale 2022		693
	allineamento crediti diritto annuale a prospetto diana ricalcolo credito a seguito emissione ruolo 2020	906 49.555	28.779
		52.566	29.577
361012	SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		
	Sanzioni Diritto Annuale 2018	7.234	
	Sanzioni Diritto Annuale 2019	650.005	
	Sanzioni Diritto Annuale 2020	1.699	973
	Sanzioni Diritto Annuale 2021	19.586	1.108
	Sanzioni Diritto Annuale 2022		17.550
	allineamento crediti diritto annuale a prospetto diana minore incasso da altre camere anni pregressi	686 -	-
	ricalcolo credito a seguito emissione ruolo 2020	503.180	149.577
361014		1.182.390	169.207
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		
	Interessi Diritto Annuale 2022		8
	allineamento crediti diritto annuale a prospetto diana ricalcolo credito a seguito emissione ruolo 2020	695 125.749	362.599
		126.444	362.607
totale		1.361.400	561.392



ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale.

IMPIEGHI	2021	2022	2023
Banca c/c	18.277.639	30.047.811	22.046.160
Titoli a breve termine	35.149.620	35.149.620	35.149.620
A) Liquidità immediate	53.427.259	65.197.431	57.195.780
Crediti v/operatori (al netto svalutazione)	850.000	850.000	850.000
Crediti diversi a breve termine	1.246.244	1.572.069	1.417.174
Ratei e risconti attivi (a breve)	9.560	29.718	60.090
B) Liquidità differite	2.105.804	2.451.787	2.327.264
C) Rimanenze	3.130	2.696	1.916
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	55.536.193	67.651.914	59.524.961
Partecipazioni	23.882.520	24.635.602	24.763.681
Crediti a lungo termine (al netto svalutazione)	1.198.316	1.094.905	1.198.571
E) Immobilizzazioni finanziarie	25.080.836	25.730.507	25.962.252
F) Immobilizzazioni materiali	12.711.685	12.179.572	11.735.980
G) Immobilizzazioni immateriali	27.506	19.476	47.673
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	37.820.026	37.929.555	37.745.905
ATTIVO NETTO (= D + H) (totale impieghi)	93.356.219	105.581.468	97.270.865

FONTI	2021	2022	2023
Debiti verso fornitori	355.197	356.138	727.649
Debiti tributari	598.156	689.114	724.694
Debiti diversi a breve termine	15.415.288	27.911.424	18.310.564
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	1.533.179	394.192	270.137
Ratei e risconti passivi (a breve)	262.027	365.342	215.911
A) PASSIVO CORRENTE	18.163.847	29.716.209	20.248.955
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	4.033.381	5.355.239	5.499.397
Fondi oneri e rischi (a lungo)	1.130.907	1.255.870	2.144.349
Altri debiti a lungo termine	1.700.000	1.300.000	500.000
B) PASSIVO CONSOLIDATO	6.864.288	7.911.109	8.143.745
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	25.028.135	37.627.319	28.392.700
Patrimonio netto	68.313.575	67.563.342	67.292.291
Riserve	764.743	661.858	721.195
Disavanzo economico	- 750.233	- 271.050	864.678
D) PATRIMONIO NETTO	68.328.085	67.954.149	68.878.164
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (totale fonti)	93.356.220	105.581.468	97.270.865

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

	2021	2022	2023
Patrimonio Netto	68.328.085	67.954.149	68.878.164
Passività consolidate	6.864.288	7.911.110	8.143.745
Attivo Immobilizzato	37.820.026	37.929.555	37.745.905
MARGINE DI STRUTTURA	37.372.347	37.935.704	39.276.005

	2021	2022	2023
Patrimonio Netto	68.328.085	67.954.149	68.878.164
Passività consolidate	6.864.288	7.911.110	8.143.745
Attivo Immobilizzato	37.820.026	37.929.555	37.745.905
QUOZIENTE DI STRUTTURA	1,99	2,00	2,04

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

	2021	2022	2023
Liquidità immediata	53.427.259	65.197.431	57.195.780
Liquidità differita	2.105.804	2.451.787	2.327.264
Passività correnti	18.163.847	29.716.209	20.248.955
MARGINE DI TESORERIA	37.369.216	37.933.008	39.274.090

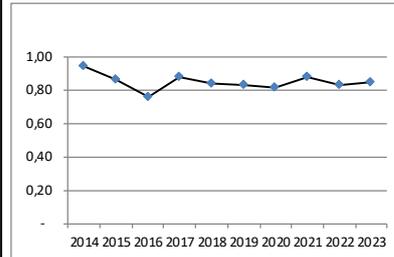
L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.

2023	
Attivo Immobilizzato =	Patrimonio Netto +
37.745.905	Passivo Consolidato
	=
	77.021.909
	di cui
Attivo corrente =	Margine di struttura
	=
	39.276.005
59.524.961	Passivo Corrente =
	20.248.955

Segue un'analisi più dettagliata delle curve di incidenza delle voci di provento rispetto ai totali e, analogamente, delle voci di oneri rispetto ai totali rapportati al periodo 2014/2023. A scopo di permettere le valutazioni sugli andamenti delle curve sia le entrate correnti che gli oneri correnti sono stati depurati delle somme relative ai contributi a favore delle imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi.

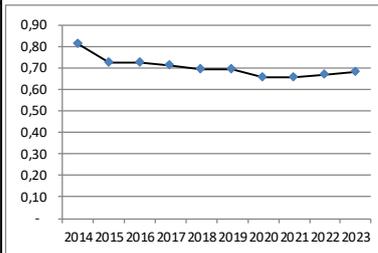
Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali

anno	numeratore proventi correnti	denominatore proventi totali	Incidenza dei proventi correnti sui proventi
2014	20.771.957,53	22.096.185,29	0,94
2015	15.345.096,78	17.851.675,47	0,86
2016	14.016.128,72	18.512.660,32	0,76
2017	13.243.848,80	15.139.760,45	0,87
2018	13.942.154,26	16.616.396,78	0,84
2019	15.151.055,06	18.294.633,12	0,83
2020	15.376.520,08	18.918.487,66	0,81
2021	15.019.678,28	17.048.559,63	0,88
2022	15.282.305,07	18.356.491,18	0,83
2023	15.987.008,67	18.865.626,44	0,85

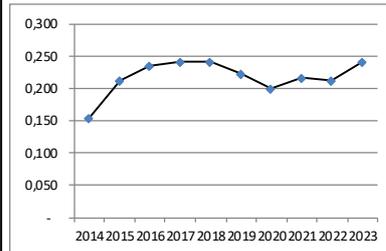


Scomposizione proventi correnti

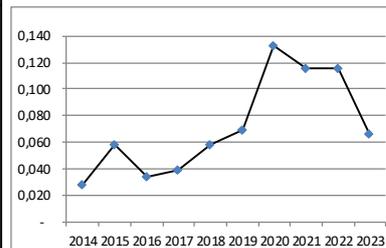
anno	numeratore diritto annuale	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	16.816.934,07	20.771.957,53	0,81
2015	11.069.036,37	15.345.096,78	0,72
2016	10.139.426,94	14.016.128,72	0,72
2017	9.414.296,97	13.243.848,80	0,71
2018	9.641.279,75	13.942.154,26	0,69
2019	10.465.360,46	15.151.055,06	0,69
2020	10.060.568,52	15.376.520,08	0,65
2021	9.845.032,41	15.019.678,28	0,66
2022	10.168.255,17	15.282.305,07	0,67
2023	10.918.216,87	15.987.008,67	0,68



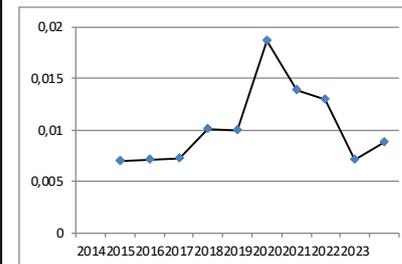
anno	numeratore diritti segreteria	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	3.222.268,49	20.771.957,53	0,155
2015	3.271.101,91	15.345.096,78	0,213
2016	3.289.777,51	14.016.128,72	0,235
2017	3.185.619,66	13.243.848,80	0,241
2018	3.357.350,02	13.942.154,26	0,241
2019	3.360.073,36	15.151.055,06	0,222
2020	3.065.110,59	15.376.520,08	0,199
2021	3.245.170,21	15.019.678,28	0,216
2022	3.244.119,64	15.282.305,07	0,212
2023	3.868.227,89	15.987.008,67	0,242



anno	numeratore contributi e trasferimen	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	586.290,64	20.771.957,53	0,028
2015	895.864,26	15.345.096,78	0,058
2016	483.884,32	14.016.128,72	0,035
2017	512.767,58	13.243.848,80	0,039
2018	805.668,26	13.942.154,26	0,058
2019	1.046.018,15	15.151.055,06	0,069
2020	2.036.259,93	15.376.520,08	0,132
2021	1.735.657,75	15.019.678,28	0,116
2022	1.761.074,96	15.282.305,07	0,115
2023	1.061.808,89	15.987.008,67	0,066

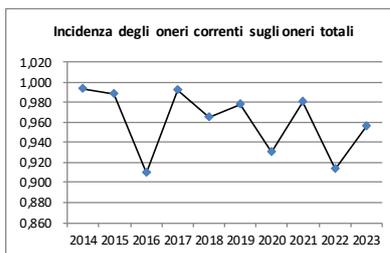


anno	numeratore roventi gestione servi	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	145.199,63	20.771.957,53	0,007
2015	108.682,74	15.345.096,78	0,007
2016	101.890,45	14.016.128,72	0,007
2017	133.517,59	13.243.848,80	0,010
2018	139.455,23	13.942.154,26	0,010
2019	282.719,69	15.151.055,06	0,019
2020	212.662,04	15.376.520,08	0,014
2021	194.662,91	15.019.678,28	0,013
2022	109.289,30	15.282.305,07	0,007
2023	139.535,02	15.987.008,67	0,009



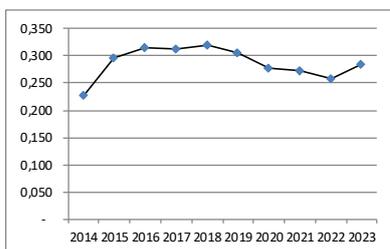
Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali

anno	numeratore oneri correnti	denominatore oneri totali	Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali
2014	25.381.288,25	25.543.181,98	0,994
2015	18.725.279,25	18.957.091,71	0,988
2016	16.444.779,39	18.089.023,44	0,909
2017	16.166.500,85	16.298.091,57	0,992
2018	16.345.771,40	16.935.266,17	0,965
2019	17.474.566,03	17.876.622,63	0,978
2020	17.607.291,35	18.921.260,76	0,931
2021	17.453.404,91	17.798.793,08	0,981
2022	18.627.541,50	20.394.565,50	0,913
2023	18.000.948,72	18.838.976,99	0,956

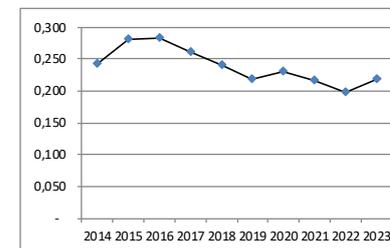


Scomposizione oneri correnti

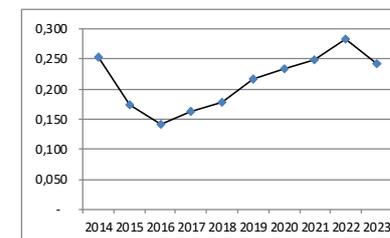
anno	numeratore personale	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	5.790.108,78	25.381.288,25	0,228
2015	5.536.344,59	18.725.279,25	0,296
2016	5.192.461,73	16.444.779,39	0,316
2017	5.057.471,97	16.166.500,85	0,313
2018	5.217.959,51	16.345.771,40	0,319
2019	5.333.047,24	17.474.566,03	0,305
2020	4.873.210,94	17.607.291,35	0,277
2021	4.771.912,42	17.453.404,91	0,273
2022	4.824.686,61	18.627.541,50	0,259
2023	5.120.657,49	18.000.948,72	0,284



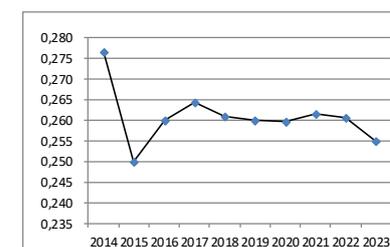
anno	numeratore funzionamento	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	6.130.028,53	25.381.288,25	0,242
2015	5.271.705,05	18.725.279,25	0,282
2016	4.652.522,01	16.444.779,39	0,283
2017	4.211.964,17	16.166.500,85	0,261
2018	3.937.469,94	16.345.771,40	0,241
2019	3.810.879,79	17.474.566,03	0,218
2020	4.042.422,06	17.607.291,35	0,230
2021	3.779.967,85	17.453.404,91	0,217
2022	3.691.268,87	18.627.541,50	0,198
2023	3.924.658,01	18.000.948,72	0,218



anno	numeratore interventi economici	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	6.437.861,17	25.381.288,25	0,254
2015	3.238.301,08	18.725.279,25	0,173
2016	2.325.509,80	16.444.779,39	0,141
2017	2.623.494,87	16.166.500,85	0,162
2018	2.926.783,09	16.345.771,40	0,179
2019	3.785.735,59	17.474.566,03	0,217
2020	4.121.585,78	17.607.291,35	0,234
2021	4.337.809,85	17.453.404,91	0,249
2022	5.258.103,49	18.627.541,50	0,282
2023	4.363.752,28	18.000.948,72	0,242



anno	numeratore ammortamenti accantonamenti	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	7.023.289,77	25.381.288,25	0,277
2015	4.678.928,53	18.725.279,25	0,250
2016	4.274.285,85	16.444.779,39	0,260
2017	4.273.569,84	16.166.500,85	0,264
2018	4.263.558,86	16.345.771,40	0,261
2019	4.544.903,41	17.474.566,03	0,260
2020	4.570.072,57	17.607.291,35	0,260
2021	4.563.714,79	17.453.404,91	0,261
2022	4.853.482,53	18.627.541,50	0,261
2023	4.591.880,94	18.000.948,72	0,255



CONSUNTIVO ART.24 – ESERCIZIO 2023

Consuntivo - Articolo 24										
Anno 2023										
VOCDIONERIPROVENTEINVESTIMENTO	ORGANISTITUZIONALE SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI SUP PORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritti Annuali			8.340.629	9.221.047	132.701	157.564	1.707.099	1.539.606	10.180.429	10.918.217
2 Diritti di Segreteria					3.112.545	3.826.411	37.030	418.17	3.149.575	3.868.228
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	485.000	541.132	55.000	357.393	190.000	204.502	450.000	-412.18	1.180.000	1.061.809
4 Proventi da gestione di beni e servizi					76.200	104.943	20.000	34.592	96.200	139.535
5 Variazione delle rimanenze							0	-780	0	-780
Totale Proventi Correnti A	485.000	541.132	8.395.629	9.578.440	3.511.446	4.293.419	2.224.129	1.574.017	14.606.204	15.987.009
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-1013.547	-702.997	-1.483.624	-1.458.951	-1.779.984	-1.800.800	-949.206	-1.157.910	-5.226.360	-5.120.657
7 Funzionamento	-1312.614	-1.161.693	-1.295.615	-1.202.979	-1.154.489	-1.018.994	-596.756	-540.992	-4.359.473	-3.924.658
8 Interventi Economici					-119.158	-125.871	-4.902.240	-4.237.882	-5.021.398	-4.363.752
9 Ammortamenti e accantonamenti	-125.702	-111.228	-3.118.551	-3.651.448	-308.021	-274.870	-599.999	-554.334	-4.152.273	-4.591.881
Totale Oneri Correnti B	-2.451.863	-1.975.918	-5.897.789	-6.313.378	-3.361.652	-3.220.535	-7.048.201	-6.491.118	-18.759.505	-18.000.949
Risultato della gestione corrente A-B	-1966.863	-1434.786	2.497.840	3.265.062	149.794	1.072.885	-4.834.072	-4.917.101	-4.153.301	-2.013.940
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			1.397.434	1.842.271					1.397.434	1.842.271
11 Oneri Finanziari			-181.774	-214.270					-181.774	-214.270
Risultato della gestione finanziaria (C)			1.215.661	1.628.001					1.215.661	1.628.001
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			0	1.874.375					0	1.874.375
13 Oneri Straordinari			0	-623.758					0	-623.758
Risultato della gestione straordinaria (D)			0	1.250.617					0	1.250.617
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
H Rivalutazione attivo patrimoniale										
I5 Svalutazione attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1966.863	-1434.786	3.713.500	6.143.680	149.794	1.072.885	-4.834.072	-4.917.101	-2.937.641	864.678
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobiliazioni Immateriali			66.000	65.575					66.000	65.575
F Immobiliazioni Materiali			668.115	21.180			5.000	1.842	673.115	175.241
G Immobiliazioni Finanziarie			0						0	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			734.115	86.755			5.000	1.842	739.115	240.816

CONSUNTIVO INVESTIMENTI – ESERCIZIO 2023

INVESTIMENTI	previsione iniziale 2023	previsione aggiornata 2023	consuntivo 2023	differenza	
E) Immobilizzazioni immateriali					
LICENZE D'USO E SOFTWARE	25.000	66.000	65.575	-	425
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.000	66.000	65.575	-	425
F) Immobilizzazioni materiali					
IMMOBILI	70.000	380.565	93.091	-	287.474
IMPIANTI	60.000	217.279	49.966	-	167.313
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	12.000	25.271	24.091	-	1.180
ATTREZZATURE INFORMATICHE	40.000	40.000	4.142	-	35.858
ARREDI E MOBILI	5.000	5.000	2.109	-	2.891
BIBLIOTECA	5.000	5.000	1.842	-	3.158
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	192.000	673.115	175.241	-	497.874
G) Immobilizzazioni finanziarie					
PARTECIPAZIONI E QUOTE	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALI INVESTIMENTI	217.000	739.115	240.816	-	498.299

Il Piano degli Investimenti 2023 aggiornato in relazione al provvedimento adottato dalla Giunta Camerale il 3 aprile 2023 n 104 che prevede la modifica del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 a seguito della variazione del piano degli Investimenti in relazione alla partecipazione dell'Ente al bando Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche emanato da Regione Liguria ha trovato parziale realizzazione nel corso dell'esercizio 2023 come illustrato nel prospetto

I lavori verranno completati nel corso dell'esercizio 2024.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 *“Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*

ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'art. 16 del decreto legislativo prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*

emanato in attuazione del citato art.16 D. Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il comma 3 dell'articolo 5 del decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengano altresì allegati al bilancio stesso i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di casa di cui all'art.9 commi 1 e 2
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
- c) prospetti Siope di cui all'art.77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n.133

Con circolare prot. 50114, del 9 aprile 2015, il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio consuntivo prevedendo che le Camere di Commercio siano tenute ad approvare entro il 30 aprile i seguenti documenti:

1. conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso (previsto all'art.21 del medesimo regolamento);
2. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
3. stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. nota integrativa;
5. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. prospetti Siope di cui all'art. 77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
8. rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
9. relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;
10. relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

La citata circolare al fine di evitare che le Camere di commercio predispongano tre distinti documenti (Relazione sulla gestione, Rapporto sui risultati e Relazione sui risultati) ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa di riferimento possano confluire in un unico documento denominato "Relazione sulla Gestione e sui risultati".

Per il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso si rimanda a pagina 3 del presente documento.

Per lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento) si rimanda alle pagine 4 e 5 del presente provvedimento.



Conto Economico Riclassificato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
f) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.553.417		5.249.235
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Contributi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.410.042		462.790	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	894.422		304.282	
c3) Contributi da altri enti pubblici	246.620		158.509	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e para fiscali	10.168.255		10.918.217	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.244.120		3.868.228	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		2.696		1916
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altre ricavi e proventi		729.323		738.554
a) Quota di contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altre ricavi e proventi	729.323		738.554	
Totale valore della produzione (A)		15.285.435		15.989.705
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-7.068.365		-6.382.528
a) Erogazione di servizi istituzionali	-5.258.103		-4.363.752	
b) Acquisizione di servizi	-1.743.934		-1.787.697	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-14.149		-16.722	
d) Compensazioni ad organismi di amministrazione e controllo	-52.179		-214.356	
8) Per godimento di beni di terzi		-26.624		-26.617
9) Per il personale		-4.824.687		-5.120.657
a) Salari e stipendi	-3.499.377		-3.818.102	
b) Oneri sociali	-868.706		-962.829	
c) Trattamento di fine rapporto	-430.995		-306.958	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-25.609		-32.769	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.490.332		-4.382.308
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-19.899		-37.378	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-633.512		-618.834	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.836.921		-3.726.096	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-3.130		-2.696
12) Accantonamento per rischi		-363.150		-209.573
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.854.383		-1.879.266
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-813.985		-813.985	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.040.398		-1.065.280	
Totale costi (B)		-18.630.672		-18.003.645
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.345.236		-2.013.940

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		235.247		117.623
16) Altri proventi finanziari		2.431.595		1.724.648
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllati				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.431.595		1.724.648	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllati				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-302.694		-214.270
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-302.694		-214.270	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		2.364.147		1.628.001
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		2.174.371		1.874.375
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-1464.331		-623.758
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		710.040		1.250.617
Risultato prima delle imposte		-271.050		864.678
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-271.050		864.678



Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 13)

C.C.I.A.A. DI GENOVA		
CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2023		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.118.192,69
1200	Sanzioni diritto annuale	181.708,59
1300	Interessi moratori per diritto annuale	45.547,66
1400	Diritti di segreteria	3.522.045,92
1500	Sanzioni amministrative	75.349,64
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.700,84
2201	Proventi da verifiche metriche	256,20
2202	Concorsi a premio	805,20
2203	Utilizzo banche dati	250,52
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	165.766,26
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	870.703,26
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	10.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	237.835,14
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	11.500,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	50.000,00
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	175.350,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	124.084,63
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	2,60
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	37.908,74
4199	Sopravvenienze attive	895.333,58
	Entrate patrimoniali	
4204	Interessi attivi da altri	1.510.252,15
4205	Proventi mobiliari	117.623,40
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7350	Restituzione fondi economici	4.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	9.909,83
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	6.872,98
7500	Altre operazioni finanziarie	4.954.125,88
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
	TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE	20.127.125,71

Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 2013)

MISSIONE	11	Competitiv it à e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentiv azione dei settori imprenditoriali,
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		5.608.860,22

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		3.002.952,44

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		85.083,28

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		800.746,69

MISSIONE	32	Serv izi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutiv i e legislativ i, attiv it à finanziari e fiscali e affari
TOTALE MISSIONE		1.343.951,11

MISSIONE	32	Serv izi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Serv izi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		3.099.384,58

MISSIONE	90	Serv izi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Serv izi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		14.202.423,70

MISSIONE	91	Serv izi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Serv izi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		-

TOTALE GENERALE		28.143.402,02
------------------------	--	----------------------

MISSIONE 11	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA 5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	
DIVISIONE 4	AFFARIECONOMICI	
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	518.783,48
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	62.201,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	197.555,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.102,18
1301	Contributi obbligatori per il personale	188.267,63
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.909,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.591,67
1599	Altri oneri per il personale	893,76
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.559,33
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	117,02
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.728,33
2104	Altri materiali di consumo	51,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	690,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	936,84
2112	Spese per pubblicità	512,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	101.505,49
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	19.564,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	31.923,31
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	40.712,39
2117	Utenze e canoni per altri servizi	82.294,13
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.981,24
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	2.969,80
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.557,68
2121	Spese postali e di recapito	104,97
2122	Assicurazioni	7.921,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.574,33
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	17.091,96
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	24.921,05
2126	Spese legali	1.171,92
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	831,09
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.005.102,83
3103	Contributi e trasferimenti corenti ad altre amministrazioni	2.760,00
3107	Contributi e trasferimenti corenti a comuni	100.000,00
3112	Contributi e trasferimenti corenti a Camere di commercio	66.402,49
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.057.891,68
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	122.975,51
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	751.030,02
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	11.976,34
4201	Noleggi	8.950,93
4401	IRAP	50.342,36
4499	Altri tributi	15.100,06
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6,13
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3,61
4507	Commissioni e Comitati	514,50
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	4.470,62
5102	Fabbricati	11.491,73
5103	Impianti e macchinari	5.312,46
5104	Mobili e arredi	50,39
5106	Materiale bibliografico	1.694,64
5152	Hardware	746,90
5155	Acquisizione o realizzazione software	6.490,56
5157	licenze d'uso	8.144,46
7500	Altre operazioni finanziarie	37.376,56
TOTALE		5.608.860,22

MISSIONE 12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA 4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.115.384,51
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	113.193,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	424.746,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.347,44
1301	Contributi obbligatori per il personale	360.889,73
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.321,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.481,44
1599	Altri oneri per il personale	2.022,72
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.738,97
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	264,88
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.741,58
2104	Altri materiali di consumo	103,42
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.205,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.120,21
2112	Spese per pubblicità	537,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	210.388,48
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	36.577,52
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	47.567,78
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	44.991,15
2117	Utenze e canoni per altri servizi	94.051,49
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.070,63
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.284,63
2121	Spese postali e di recapito	159,86
2122	Assicurazioni	17.927,10
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.253,57
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	38.050,02
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	32.045,20
2126	Spese legali	2.652,26
2298	Altre spese per acquisto di servizi	202.458,03
4101	Rimborso diritto annuale	1.784,20
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.163,70
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	25,64
4201	Noleggi	9.396,24
4401	IRAP	108.236,10
4499	Altri tributi	34.173,82
4507	Commissioni e Comitati	2.925,30
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	4.335,53
5155	Acquisizione o realizzazione software	421,96
5157	licenze d'uso	778,37
7500	Altre operazioni finanziarie	35.135,96
TOTALE		3.002.952,44

MISSIONE 12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA 4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	25.939,17
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.091,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	9.873,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.944,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	15.534,32
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	100,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	80,97
1599	Altri oneri per il personale	47,04
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	63,70
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	6,18
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	87,01
2104	Altri materiali di consumo	2,40
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	49,31
2112	Spese per pubblicità	12,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.992,33
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	850,64
2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.106,24
2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.046,28
2117	UtENZE e canoni per altri servizi	2.188,88
2118	Riscaldamento e condizionamento	210,76
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	284,26
2121	Spese postali e di recapito	3,71
2122	Assicurazioni	416,91
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	308,23
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	884,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	745,31
2126	Spese legali	61,68
2298	Altre spese per acquisto di servizi	11.288,77
4201	Noleggi	218,51
4401	IRAP	2.517,11
4499	Altri tributi	794,74
4507	Commissioni e Comitati	27,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	287,51
5157	licenze d'uso	18,11
TOTALE		85.083,28

MISSIONE 16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA 5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	51.878,37
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.031,45
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.849,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.178,64
1301	Contributi obbligatori per il personale	24.665,47
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	201,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	161,91
1599	Altri oneri per il personale	94,08
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	127,35
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	12,30
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	173,98
2104	Altri materiali di consumo	4,80
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	60,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	98,61
2112	Spese per pubblicità	25,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.895,37
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.701,28
2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.212,38
2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.092,59
2117	UtENZE e canoni per altri servizi	4.707,09
2118	Riscaldamento e condizionamento	421,43
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	237,72
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	190,83
2121	Spese postali e di recapito	7,45
2122	Assicurazioni	833,81
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	616,42
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	1.769,73
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.490,30
2126	Spese legali	185,05
2298	Altre spese per acquisto di servizi	139.877,22
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni	240,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	5.774,13
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	299.980,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	139.535,09
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	73.742,66
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.041,42
4201	Noleggi	437,05
4401	IRAP	5.034,22
4499	Altri tributi	1.589,48
4507	Commissioni e Comitati	54,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	1.005,80
5106	Materiale bibliografico	147,36
5157	licenze d'uso	36,18
7500	Altre operazioni finanziarie	327,87
TOTALE		800.746,69

MISSIONE 32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 2	Indirizzo politico	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 1	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	181.574,20
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.672,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	78.033,09
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.824,19
1301	Contributi obbligatori per il personale	65.886,83
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	804,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.294,32
1599	Altri oneri per il personale	21.129,23
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	509,58
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	49,30
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	696,11
2104	Altri materiali di consumo	19,23
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.140,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	394,46
2112	Spese per pubblicità	100,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	39.142,09
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.805,12
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.849,83
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.062,56
2117	Utenze e canoni per altri servizi	17.552,38
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.685,91
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	763,34
2121	Spese postali e di recapito	29,73
2122	Assicurazioni	3.335,27
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.465,76
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	7.079,06
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.981,92
2126	Spese legali	430,75
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	9.679,44
2298	Altre spese per acquisto di servizi	103.822,08
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo	192.129,09
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	187.297,95
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	30.141,00
4201	Noleggi	1.748,17
4401	IRAP	17.619,82
4499	Altri tributi	6.357,92
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.686,29
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	87.829,99
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	67.595,25
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	28.076,60
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.934,11
4507	Commissioni e Comitati	4.187,15
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	95.317,19
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	10.833,59
5157	licenze d'uso	144,81
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.240,40
TOTALE		1.343.951,11

MISSIONE 32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	700.357,73
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	103.716,39
1202	Ritenute erariali a carico del personale	266.642,35
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.392,42
1301	Contributi obbligatori per il personale	313.910,76
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.713,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.272,31
1599	Altri oneri per il personale	1.270,08
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.719,84
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	166,32
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.349,36
2104	Altri materiali di consumo	64,95
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.447,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	12.091,69
2112	Spese per pubblicità	337,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	131.308,66
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	22.967,28
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	31.134,53
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	28.588,88
2117	Utenze e canoni per altri servizi	60.568,20
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.698,87
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	74.892,27
2121	Spese postali e di recapito	1.949,73
2122	Assicurazioni	11.256,56
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.322,01
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	23.891,90
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	20.188,92
2126	Spese legali	1.666,37
2298	Altre spese per acquisto di servizi	143.260,61
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	16.851,76
4201	Noleggi	5.899,90
4401	IRAP	67.962,27
4499	Altri tributi	137.492,08
4507	Commissioni e Comitati	731,14
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	5.521,73
5102	Fabbricati	73.517,94
5103	Impianti e macchinari	52.867,40
5104	Mobili e arredi	229,04
5152	Hardware	3.395,00
5157	licenze d'uso	34.620,47
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	713.089,26
7500	Altre operazioni finanziarie	2.059,60
TOTALE		3.099.384,58

MISSIONE 90	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 1	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	602,54
2298	Altre spese per acquisto di servizi	387.036,43
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	24.865,26
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	120.852,23
4101	Rimborso diritto annuale	8.548,82
4401	IRAP	27.601,57
4403	I.V.A.	6.562,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	40.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	13.586.354,85
TOTALE		14.202.423,70

MISSIONE 91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA 1	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
TOTALE		-

TOTALE GENERALE

28.143.402,02



Rendiconto Finanziario (art.6 Decreto 27 marzo 2013)

RENDICONTO FINANZIARIO 2023

	2023 anno n+1	2022 anno n+1
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo esercizio	864.678	271.050
Imposta sul reddito	80.000	80.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 1.724.648	- 2.128.900
(dividendi)	- 117.623	- 235.247
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile(Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	- 897.593	- 2.555.197
accantonamento ai fondi	516.530	901.255
ammortamenti dell'immobilizzazioni	656.212	653.411
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
altre rettifiche per elementi non monetari	510.714	583.673
2. flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.683.456	970.993
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>		
decremento/(incremento) delle rimanenze	780	434
decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	51.228	222.413
incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 9.729.426	12.188.034
decremento/(incremento) ratei risconti attivi	- 30.371	20.159
incremento/(decremento) ratei risconti passivi	- 149.432	103.315
altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
3.flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 9.857.221	12.049.211
<i>altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	1.724.648	2.128.900
(Imposte pagate)	- 2.100	-
dividendi incassati	117.623	235.247
(utilizzo dei fondi)	- 583.559	- 703.637
4.flusso finanziario dopo le rettifiche	1.256.612	1.660.510
flusso finanziario delle gestione reddituale (A)	- 7.814.746	12.125.517
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 165.184	- 102.146
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 29.771	- 11.869
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	- 242.696
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	1.366
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami di</i>		
Flusso finanziarie dell'attività di investimenti (B)	- 194.955	- 355.345
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve vs banche		
Accensioni finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	8.051	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumenti di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario attività finanziamento (C)	8.051	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+ B+-C)	- 8.001.651	11.770.172
disponibilità liquide anno n - 1	65.197.431	53.427.259
Disponibilità liquide al 31 dicembre anno n+1	57.195.781	65.197.431

Prospetti SIOPE (art.5 Decreto 27 marzo 2013)

Al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, le camere di commercio indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dall'allegato A al Decreto del MEF n.25446 del 12 aprile 2011 (SIOPE). Si riportano qui di seguito i prospetti entrate e uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, come da citato decreto.

Ente Codice 000150218

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2023

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 28-mar-2024

Data stampa 02-apr-2024

Importi in EURO

000150218 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		10.942.844,50	10.942.844,50
1100	Diritto annuale	7.118.192,69	7.118.192,69
1200	Sanzioni diritto annuale	181.708,59	181.708,59
1300	Interessi moratori per diritto annuale	45.547,66	45.547,66
1400	Diritti di segreteria	3.522.045,92	3.522.045,92
1500	Sanzioni amministrative	75.349,64	75.349,64
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		168.779,02	168.779,02
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.700,84	1.700,84
2201	Proventi da verifiche metriche	256,20	256,20
2202	Concorsi a premio	805,20	805,20
2203	Utilizzo banche dati	250,52	250,52
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	165.766,26	165.766,26
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.479.473,03	1.479.473,03
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	870.703,26	870.703,26
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	10.000,00	10.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	237.835,14	237.835,14
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	11.500,00	11.500,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorita' portuali	50.000,00	50.000,00
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	175.350,00	175.350,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	124.084,63	124.084,63
ALTRE ENTRATE CORRENTI		2.561.120,47	2.561.120,47
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	2,60	2,60
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	37.908,74	37.908,74
4199	Soprawvenienze attive	895.333,58	895.333,58
4204	Interessi attivi da altri	1.510.252,15	1.510.252,15
4205	Proventi mobiliari	117.623,40	117.623,40
OPERAZIONI FINANZIARIE		4.974.908,69	4.974.908,69
7350	Restituzione fondi economali	4.000,00	4.000,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	9.909,83	9.909,83
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	6.872,98	6.872,98
7500	Altre operazioni finanziarie	4.954.125,88	4.954.125,88
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		20.127.125,71	20.127.125,71

Ente Codice 000150218
Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
Periodo ANNUALE 2023
Prospetto PAGAMENTI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 28-mar-2024
Data stampa 02-apr-2024
Importi in EURO

000150218 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

PERSONALE 4.949.854,21 4.949.854,21

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.593.917,46	2.593.917,46
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	309.904,84	309.904,84
1202	Ritenute erariali a carico del personale	996.698,44	996.698,44
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	35.789,20	35.789,20
1301	Contributi obbligatori per il personale	969.154,74	969.154,74
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	10.050,00	10.050,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	8.882,62	8.882,62
1599	Altri oneri per il personale	25.456,91	25.456,91

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 4.542.320,11 4.542.320,11

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.718,77	7.718,77
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	616,00	616,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.776,37	8.776,37
2104	Altri materiali di consumo	246,66	246,66
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	15.542,00	15.542,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.691,12	15.691,12
2112	Spese per pubblicita'	1.525,00	1.525,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	497.232,42	497.232,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	88.466,54	88.466,54
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	122.794,07	122.794,07
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	127.096,39	127.096,39
2117	Utenze e canoni per altri servizi	261.362,17	261.362,17
2118	Riscaldamento e condizionamento	22.068,84	22.068,84
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	3.207,52	3.207,52
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	87.973,01	87.973,01
2121	Spese postali e di recapito	2.255,45	2.255,45
2122	Assicurazioni	41.690,93	41.690,93
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	37.540,32	37.540,32
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	88.767,54	88.767,54
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	85.372,70	85.372,70
2126	Spese legali	6.168,03	6.168,03
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	10.510,53	10.510,53
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.992.845,97	2.992.845,97
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	16.851,76	16.851,76

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI 3.188.635,67 3.188.635,67

3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	3.000,00	3.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	124.865,26	124.865,26
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	72.176,62	72.176,62
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	192.129,09	192.129,09
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	187.297,95	187.297,95
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.357.872,48	1.357.872,48
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	292.651,60	292.651,60
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	945.624,91	945.624,91
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	13.017,76	13.017,76

ALTRE SPESE CORRENTI 842.899,75 842.899,75

4101	Rimborso diritto annuale	10.333,02	10.333,02
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.163,70	1.163,70
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	25,64	25,64
4201	Noleggi	26.650,80	26.650,80
4401	IRAP	279.313,45	279.313,45
4403	I.V.A.	6.562,00	6.562,00
4499	Altri tributi	195.508,10	195.508,10
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	5.686,29	5.686,29
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	87.829,99	87.829,99
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	67.601,38	67.601,38
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	28.080,21	28.080,21
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.934,11	3.934,11
4507	Commissioni e Comitati	8.439,09	8.439,09
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	110.938,38	110.938,38
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	10.833,59	10.833,59

INVESTIMENTI FISSI 913.197,04 913.197,04

5102	Fabbricati	85.009,67	85.009,67
5103	Impianti e macchinari	58.179,86	58.179,86
5104	Mobili e arredi	279,43	279,43
5106	Materiale bibliografico	1.842,00	1.842,00
5152	Hardware	4.141,90	4.141,90
5155	Acquisizione o realizzazione software	6.912,52	6.912,52
5157	Licenze d'uso	43.742,40	43.742,40
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	713.089,26	713.089,26

OPERAZIONI FINANZIARIE 13.706.495,24 13.706.495,24

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.000,00	4.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	40.000,00	40.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	13.662.495,24	13.662.495,24

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE 0,00 0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	----------------------------------------------------------------------	------	------

TOTALE PAGAMENTI 28.143.402,02 28.143.402,02



Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2023

Prospetto di cui all'articolo 41 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 modificato ed integrato dal DPCM 22 settembre 2014, articolo 9, comma 8

Attestazione del tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 3412,82

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

-17 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Genova ha adottato una serie di misure organizzative tra le quali si segnalano in particolare:

- procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa: la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via pec al fornitore.;
- procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti: il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa sono apposti digitalmente;
- tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia, per quanto attiene i pagamenti superiori a euro 5.000,00, al fine della loro regolarizzazione;
- adozione dello strumento dell'ordinativo informativo di pagamento con firma digitale: per la trasmissione al tesoriere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca. I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficienza del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

La Camera di Commercio di Genova utilizza i dati estrapolandoli direttamente dalla Piattaforma Certificazione dei Crediti Commerciali gestita dal Ministero Economia e Finanze

Genova, 07/03/2024

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICA

(Marco Razeto)

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 02/0005

IL PRESIDENTE

(Luigi Altanasio)

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 02/0005

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura Genova
Via Garibaldi, 4 - 16124 Genova
Tel. +39 010 27041 Fax +39 010 2704300
www.ge.camcom.gov.it - camcom.genova@ge.camcom.it
C.F. e P.iva 00796540100

Signed by ATTANASIO LUIGI
11.03.2024 09:29:34 UTC

Signed by RAZETO MARCO
08.03.2024 09:07:29 UTC



Camera di Commercio
Genova

Relazione sulla Gestione e sui Risultati 2023

(art. 24 DPR 254/2005 - art. 5 comma 2 e art. 7 DM 27 marzo 2013)

Sezione prima

Lo scenario economico genovese

La **popolazione** residente in provincia di Genova nel corso del 2023 (dati provvisori) sale dello 0,08% da 816.606 di inizio anno a 817.260 abitanti al 31 dicembre, mentre il Comune di Genova registra un aumento percentuale dello 0,13% passando da 561.191 a 561.947 abitanti. Continua la costante discesa delle nascite con 4.781 nati vivi nel 2019, 4.745 nel 2020, 4.681 nel 2021, 4.630 nel 2022 e 4.613 nel 2023, mentre i dati della mortalità segnano un calo rispetto al 2022 (da 12.932 a 11.520). La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 29,1% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (32,2% contro 25,8%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni. Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 6,1% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero (in aumento dal 5,6%).

Inflazione al +0,9% nel IV trimestre 2023 rispetto allo stesso trimestre 2022 (era +8,6 % nel II/2023); il tasso di inflazione è inferiore alla componente di fondo con un differenziale +2.5 p.p.. Nella composizione dell'inflazione si evidenzia come le quote più elevate siano quelle legate ai beni alimentari e ai servizi, seguite dai beni non alimentari; l'energia porta un contributo negativo. L'andamento delle variazioni tendenziali dei prezzi al consumo è in rallentamento sia a livello regionale che nazionale; nel IV trimestre si registra un'inversione di tendenza del differenziale (-0.1 p.p) tra il dato ligure e quello nazionale. Cambia il segno anche nel caso del differenziale tra la componente di fondo (esclusi il fresco alimentare e l'energia) e l'inflazione generale dopo 10 trimestri, ora pari a +2.5 p.p. La quotazione media del petrolio nel IV trimestre 2023 è stata di 82,9\$/barile (contro i 78,1\$/barile del II trimestre 2023 e gli 88,7\$/barile del IV trimestre 2022). L'inflazione alimentare rimane elevata (+6,7%), seppure in calo rispetto al II trimestre quando era pari al +11,6% e superiore al dato nazionale (+6,0%), con il differenziale in crescita e pari a +0.7 p.p.. Il tasso di variazione dei prezzi dei beni non alimentari è in rallentamento in Liguria a partire dal I trimestre 2023. Il IV trimestre segna rispettivamente un +2,8% in Liguria e +2,4% in Italia, con il differenziale in diminuzione che si attesta a +0.4 p.p. da +0.9 p.p. nel II trimestre 2023. Dopo i massimi raggiunti nel IV trimestre 2022 la fiammata inflazionistica da caro energia sta rientrando: la variazione dei prezzi degli energetici del IV trimestre 2023 in Liguria è del -23,5% simile a quella nazionale pari a -23,0%, con un differenziale di -0.5 p.p. Il tasso di crescita dei prezzi dei servizi privati nel IV trimestre 2023 è pari a +3,3% in Liguria contro il +4,0% in Italia; nel II trimestre '23 era +5,2% in Liguria e +5,4% in Italia. Il differenziale tra il dato ligure e quello nazionale è negativo (-0.7 p.p. da -0.2 p.p. nel II trimestre). L'inflazione tariffaria in

Liguria si posiziona al tasso tendenziale del +1,8%, con differenziale negativo di -0.5 p.p. rispetto al +2,3% nazionale.

A partire da ottobre 2022 e per tutto il 2023 i **prestiti alle imprese** presentano tassi tendenziali negativi, dopo essere stati ininterrottamente positivi a partire da luglio 2020; a settembre il tasso registra un minimo storico relativamente alla serie dicembre 2012-dicembre 2023 (-11,0%). I prestiti alle famiglie nel corso del 2023 risultano positivi nei primi 5 mesi, pur decelerando gradualmente, per poi passare a valori negativi fino a dicembre (-1,9%). Per quanto riguarda i depositi, a fine anno risulta positivo solo il tasso tendenziale mensile riferito alle imprese (+7,2% quello di dicembre 2023) mentre il tasso di crescita dei depositi delle famiglie e quello totale sono negativi (rispettivamente -2,9% e -5,7%).

Il **numero delle imprese attive** in provincia di Genova diminuisce di 290 unità rispetto al dato del 31.12.2022 da 69.586 a 69.296. nell'analisi dei saldi si utilizza il dato delle cessazioni non d'ufficio ma per completezza di informazione vengono fornite due tabelle differenti (una con le cessazioni totali ed una con le cessazioni non d'ufficio e i relativi saldi).

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio da positivo e pari a +329 unità nel 2022 è - 125 per l'anno 2023, essendosi registrati in corso d'anno un aumento di 31 unità nelle iscrizioni e un incremento di 485 nelle cessazioni non d'ufficio rispetto ai dati registrati nel corso del 2022.

I saldi settoriali sono tutti negativi ad eccezione di quelli delle Attività professionali, scientifiche e tecniche con +32 (erano +22 nel 2022) e dell'Istruzione (+9 contro +1 nel 2022). si mantengono fortemente negativi i saldi del commercio - 589 (era -553 nel 2022), delle attività di alloggio e ristorazione a -188 (da -162) e attività manifatturiere (-167 da -96); in forte aumento il saldo negativo delle attività immobiliari (da- 52 a - 107). Tra le forme giuridiche i saldi tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio sono tutti in peggioramento tranne che per le altre forme (da +6 a +15): per le società di capitale il valore passa da +591 a +496, per le società di persone (da -165 a -464), per le imprese individuali da -93 a -149, per le cooperative (da-9 a -18) e per i consorzi (da -1 a -5).

Diminuisce il dato delle imprese giovanili: da 5.661 a 5.490 con il saldo positivo che diminuisce da 663 a 633 unità; la loro quota percentuale sul totale delle imprese attive si riduce dall'8,1% all'7,9%.

Il saldo tra le imprese femminili iscritte e cessate non d'ufficio è stato nel 2023 pari a -35 da -28 nel 2022; le imprese femminili attive diminuiscono di 102 unità da 14.616 a 14.514, la loro quota diminuisce dal 21% al 20,9%.

Continua l'incremento delle imprese straniere che presentano un saldo positivo (tra iscritte e cessate non d'ufficio) di 576 unità (era pari a 621 nel 2022) e sono in numero pari a 12.878 unità a fine 2023, raggiungendo la percentuale del 18,6% sul totale, con crescita di 0.8 p.p. rispetto al 31.12.2022.

Le imprese artigiane diminuiscono da 22.293 a fine 2022 alle 22.264 imprese del 31 dicembre 2023 (-29) e rappresentano una quota del 32,1% del totale a fronte del 32% del 31 dicembre 2022.

Il **valore aggiunto** pro capite 2022 è pari in provincia a 34.965 euro (33.407 euro nel 2021), inferiore a quello del Nord Ovest (36.093 euro), superiore a quello della Liguria (31.894 euro) e a quello delle altre province liguri (La Spezia 31.686 euro, Savona 28.856 euro e Imperia 23.984 euro) e a quello medio nazionale (29.703 euro). Il valore aggiunto provinciale a prezzi base e correnti del 2022 ammonta a 28.566,32 milioni di euro, di cui una quota pari al 73,9% legata ai servizi seguiti dall'industria con quasi il 29%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 3,8 punti percentuali e di 2,4 punti percentuali rispetto al totale nazionale.

Continua la crescita degli **occupati** dopo i minimi registrati nel 2020 (319mila in provincia e 221 nel Comune capoluogo). Il dato a livello provinciale del 2023 è pari a 352mila occupati contro i 341 del 2022, mentre a Genova si registrano 240 mila occupati a fronte dei 233mila del 2022. La crescita ha riguardato entrambi i generi ma in particolare l'occupazione femminile (dopo che, per tre anni fino al 2022, si era registrato un andamento migliore per i maschi). Il tasso di occupazione risulta in crescita per entrambi i generi (i dati per il 2023 sono 76,9% maschi, 62,3% femmine e 69,6% totale con un differenziale che scende da 15,9p.p. a 14,6p.p. in provincia e 75,8%, 62,6%, 69,1% rispettivamente con differenziale che si riduce da 15,5p.p. 13,2p.p. a Genova). Nel corso del 2023 quindi la forbice del differenziale di genere si è leggermente ristretta, rimanendo comunque elevata e preoccupante. Il tasso di disoccupazione è in costante diminuzione dal 2019 sia in provincia che nel capoluogo, passando rispettivamente dal 10% al 5,8% in provincia (4,3% per i maschi e 7,7% per le femmine, con il differenziale a 3,4p.p. decisamente in crescita rispetto al 2022) e dal 10,3% al 6,4% nel capoluogo. In diminuzione al 17,5% rispetto al 25,8% del 2022 il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) con il dato maschile superiore a quello femminile di quasi 10 p.p. (21,5% e 11,9% rispettivamente).

Nel corso del periodo gennaio-dicembre 2023 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni in provincia sono state 2.922.764 (contro le 4.068.223 del 2022 e le più di 14 milioni del 2021). Del totale delle ore autorizzate il 14,1% è legata alla gestione ordinaria e il restante 85,9% a quella straordinaria; il 66,1% riguarda gli operai e il 33,9% gli impiegati.

Il **traffico portuale** complessivo pari a 48.517.778 tonnellate, in calo del 4,1% rispetto all'andamento del 2022, si allontana sempre più dai risultati registrati nel 2019 (52.759.197 tonn.) e i contenitori continuano a regredire (-5,5% il dato cumulato rispetto al 2022), mantenendosi ben al di sotto del dato 2019 (2.394.335 il dato attuale contro 2.615.375 nel 2019). Nel caso dei passeggeri, viceversa, i tassi di crescita del 2023 sono +8% per i traghetti e + 57,1% per le crociere: in entrambi i casi i dati raggiungono il massimo rispetto alla serie 2012-2023 recuperando completamente dopo la fortissima contrazione registrata negli anni della pandemia (in particolare per le crociere).

Nel corso del 2023 la ripresa del **turismo** alberghiero ha riguardato la componente straniera mentre per quanto riguarda gli italiani si è registrato un ripiegamento rispetto ai dati registrati nel 2022. In entrambe le componenti i dati registrati sono superiori a quelli del 2019 con la componente straniera che raggiunge i suoi massimi storici (1.662.287 presenze, +11,4% pari a circa 170mila in più rispetto al 2022) e supera la metà sia nel caso degli arrivi (51%) che nel caso delle presenze (52,7%), confermando anche una permanenza media leggermente superiore a quella componente nazionale.

Il **traffico aereo** continua a crescere anche nel 2023 dopo la forte ripresa del 2022, ma l'incremento dei passeggeri da 1.227.219 a 1.279.445 porta ad un risultato che non si avvicina di molto a quello del 2019 (1.539.773); si tratta quindi di un dato che ad oggi rappresenta l'83,1% di quello pre-pandemico.

Il saldo annuale del **commercio estero** si mantiene negativo per il terzo anno consecutivo, ma in deciso miglioramento rispetto ai circa -1.142 milioni di euro del 2022 segnando per il cumulato provvisorio 2023 un valore di circa -30 milioni di euro, proseguendo il trend in diminuzione dell'anno precedente. Il miglioramento del saldo è dovuto a due importanti diminuzioni dal lato delle importazioni; si riducono infatti di circa 700 milioni di euro quelle delle attività manifatturiere e di 420 milioni quelle dei prodotti minerali.

Lo scenario economico nazionale

Sulla **scena internazionale**, il IV trimestre 2023 è segnato, dall'attacco di Hamas del 7 ottobre contro Israele con un bilancio di circa 1.200 morti e oltre 200 ostaggi e dalla conseguente risposta del governo Netanyahu, che dichiara che la guerra non finirà fino al completo annientamento del gruppo terroristico. Le conseguenze per la popolazione di Gaza sono molto gravi (più di 30mila morti) così come sono preoccupanti quelle relative alla situazione geopolitica nello scacchiere mediorientale. La minaccia di un allargamento del conflitto è molto forte così come non si ferma quello che da quasi due anni insanguina l'Ucraina, in un momento in cui gli aiuti a Kiev risultano rallentati (quantomeno dagli USA). Un ulteriore motivo di fortissima preoccupazione è quello relativo alla situazione nel Canale di Suez con gli attacchi contro i mercantili in transito da parte degli Houti, gruppo armato dello Yemen, che costringono le compagnie di navigazione a circumnavigare l'Africa con conseguente forte aggravio dei tempi e dei costi della navigazione. In Italia si segnalano le buone performance per quanto concerne l'occupazione, la discesa del tasso di inflazione e la buona tenuta del turismo straniero; la situazione congiunturale nell'Area euro (in particolare va ricordata la frenata della locomotiva tedesca) preoccupa non poco.

Nel 2023 l'andamento del **fatturato dell'industria**, nonostante la forte spinta dal lato dei prezzi, ha registrato in media d'anno un decremento in valore (-1,0 per cento);

la contrazione nella manifattura è stata di pari entità, segnando tuttavia una caduta più accentuata in volume (-2,5 per cento).

Il clima di **fiducia** delle imprese in corso d'anno è tornato a diminuire, attestandosi su valori inferiori alla media di lungo periodo; nell'ultimo trimestre del 2023, rispetto a un anno prima, la capacità produttiva è giudicata "più che sufficiente" per fare fronte alla domanda e il grado di utilizzo degli impianti è invariato; si deteriora il giudizio delle imprese sulle condizioni di accesso al credito.

L'irrigidimento dell'offerta di **credito** ha condotto, già a partire dal 2022 e per tutto il 2023, a un peggioramento delle condizioni di finanziamento per il settore manifatturiero, in particolare a causa dell'aumento dei tassi di interesse, che ha aumentato anche i casi di "domanda scoraggiata". Anche nei servizi si evidenziano segnali di peggioramento delle condizioni di accesso al credito, ma meno diffusi di quelli registrati dalle imprese manifatturiere.

Nel **terziario**, nel 2023 l'indice del fatturato (+3,9 per cento) è aumentato, pur se in misura contenuta, in tutti i settori; seppure in rallentamento, i servizi legati al turismo mantengono tassi di espansione non trascurabili, in particolare l'Alloggio e ristorazione (+14,2 per cento); più modesta la performance delle Agenzie viaggio (+3,3 per cento). Nelle attività professionali il ritmo di espansione delle vendite appare invece in linea con i valori del 2022 (+6,0 per cento).

L'**export** in valore nel 2023 ha rallentato, rispetto al 2022, in quasi tutti i settori manifatturieri, a eccezione degli Autoveicoli (+15,1 per cento). A causa del persistere dell'inflazione, le quantità esportate nel 2023 si riducono in tutti i comparti, con tre eccezioni: Autoveicoli (+6,5 per cento in volume rispetto al 2022), Stampa (+6,2 per cento) e Altre industrie manifatturiere (+0,7 per cento).

Nel 2023 oltre la metà dell'export manifatturiero è stata destinata a sette paesi (Germania, Francia, Stati Uniti, Spagna, Regno Unito, Russia e Cina). Sul piano geografico, tra il 2019 e il 2023 gli Stati Uniti sono ancora il primo paese per l'import di Altri mezzi di trasporto; la Germania (primo partner commerciale per 11 settori) prevale nell'import di Autoveicoli, Gomma e plastica, Macchinari e Farmaceutica; la Francia è il principale fornitore dell'Italia nelle Bevande, mentre la Cina rimane il primo mercato di provenienza per i prodotti di Tessile, Abbigliamento, Pelli e Mobili.

Una simulazione dell'**impatto della recessione tedesca** del 2023 dei settori italiani mostra riduzioni di valore aggiunto più accentuate per la Manifattura (-0,6 per cento), meno per l'Energia (-0,3 per cento), irrilevanti per Costruzioni e Servizi di mercato (-0,1 per cento), nulle per i Servizi alla persona. Effetti negativi evidenti si riscontrano per Metallurgia (-2,4 per cento), Apparecchi elettrici e Chimica (-1,2 per cento per entrambi), Minerali non metalliferi (-1,1 per cento).

Sezione seconda

Nelle pagine che seguono vengono sintetizzate le principali attività sviluppate dall'**Ente camerale nel corso del 2023** e illustrati i risultati più significativi conseguiti dall'organizzazione, suddivisi secondo **le 13 linee strategiche definite in sede di programmazione quinquennale 2021-2025**.

Le linee strategiche:

- A. monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento
- B. accelerazione digitale e l'innovazione
- C. sviluppo sostenibile e la sfida green
- D. resilienza del territorio
- E. semplificazione amministrativa
- F. tutela del mercato
- G. occupazione e giovani
- H. Il nodo del credito
- I. Il ritorno dell'internazionalizzazione
- J. I prodotti tipici: dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale
- K. Per un nuovo turismo sostenibile
- L. Rinnovo del personale
- M. Cura del patrimonio

A.monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento

La Camera di Commercio ha continuato a sostenere le imprese nell'affrontare le problematiche comportate dalla **cantierizzazione delle tratte autostradali e stradali**, organizzando riunioni con le Associazioni di categoria locali, partecipando ad incontri istituzionali a livello nazionale (Governo) e locale (Regione Liguria, Città Metropolitana e Comune di Genova) e portando avanti iniziative a carattere promozionale (redazione di documenti, diffusione di informazioni) e di *lobbying*.

Sono inoltre proseguite le iniziative conseguenti alle criticità emergenziali sopra descritte per la realizzazione e il potenziamento degli **assi trasportistici prioritari** attraverso azioni promozionali e di monitoraggio.

I temi trattati hanno riguardato i più importanti interventi e le maggiori grandi opere volte a spezzare **l'isolamento territoriale** dell'area metropolitana genovese e ligure su più ampia scala e la sua **manca di continuità territoriale**.

A tale riguardo è stato avviato l'aggiornamento (con completamento nel corso del 2024) del “**Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria**”, in collaborazione con la Camera di Commercio Riviera di Liguria, le Associazioni di categoria, gli Ordini e collegi professionali e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori del territorio, avvalendosi di Uniontrasporti, Società inHouse del sistema camerale nazionale,

Il documento viene redatto nell'ambito del Programma Infrastrutture del **Fondo Perequativo 2021-2022 di Unioncamere**, al quale la Camera ha aderito in qualità di capofila, con l'obiettivo di svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per un migliore intervento sulle infrastrutture, attivare azioni di monitoraggio sui territori per lo sviluppo della logistica, supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali ed infine promuovere le infrastrutture digitali, necessarie per rimettere in gioco le aree economiche e sociali più svantaggiate.

In tale contesto, il sistema camerale ligure ha sottoscritto con Regione Liguria un **Protocollo d'intesa finalizzato al monitoraggio della resilienza del sistema infrastrutturale ligure**, in particolare della rete ferroviaria e autostradale, considerate anche le possibilità di sostituzione modale a fronte di qualsiasi evento accidentale o critico, di origine naturale o antropica, che determini un calo del livello prestazionale (c.d. *failure*) di uno o più tratti dei succitati sistemi infrastrutturali;

Nell'ambito del medesimo programma Infrastrutture è stata altresì avviata la realizzazione di un “**Focus di approfondimento relativo alle criticità della rete autostradale ligure**”, indagine sulle criticità delle principali tratte autostradali della nostra regione (con particolare riguardo alla A7 ed alla A15) al fine di individuare le possibili soluzioni per tali problematiche.

Nella medesima direzione di impulso deve inquadrarsi anche l'attività della **Consulta per il Settore Marittimo Portuale e Logistico**, con il compito precipuo di fornire alla Giunta camerale gli elementi per esercitare un'azione di *lobbying* sulle strutture da coinvolgere in sinergia con tutte le Associazioni di categoria.

Nell'ambito della collaborazione con le Associazioni di categoria dell'autotrasporto e della logistica, sono altresì proseguite le attività relative alla partecipazione ad un tavolo di lavoro culminato nella sottoscrizione di un **Protocollo d'Intesa per la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del Gas Naturale Liquefatto in Liguria** e di un **Protocollo di Intesa per la promozione, la diffusione e la realizzazione in Liguria di impianti, sistemi di trasporto e di produzione energetica alimentati ad idrogeno** promossi da Regione Liguria.

L'Ente camerale ha inoltre focalizzato l'attenzione sui temi infrastrutturali e le conseguenze degli interventi sul territorio anche mediante l'adesione al **P.R.I.S. (Programma Regionale di Intervento Strategico)**, lo strumento nato al fine di adottare le soluzioni necessarie volte a garantire la sostenibilità degli interventi e a

risolvere le problematiche delle collettività e delle attività produttive dei territori coinvolti, con la conseguente attiva partecipazione alle sedute del relativo Comitato Tecnico.

La Camera di Commercio di Genova, infatti, ha sempre tenuto viva l'attenzione sulla questione infrastrutturale che non solo ha riflessi sullo spostamento di persone e merci, ma, negli anni, ha inciso in maniera determinante anche sulla collocazione delle unità abitative e delle attività commerciali nell'ambito della città.

In tale contesto si colloca altresì la partecipazione camerale al **Tavolo di lavoro per l'attivazione della ZLS (Zona Logistica Semplificata)** istituito presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai sensi dell'art. 7 del Decreto Genova.

La Camera genovese ha inoltre aderito ai Progetti di **Promos Italia** per il coordinamento delle attività, la definizione e realizzazione di servizi finalizzati al supporto dell'attrattività nel territorio metropolitano di Genova ed alla **Convenzione Quadro con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** finalizzata ad azioni di recupero di traffici commerciali per il cluster portuale e logistico di Genova e Savona con supporto alle imprese esportatrici del Nord Italia.

In ordine alle attività delegate dal MIMIT alla Camera di Commercio in materia di **Magazzini Generali**, sono state regolarmente effettuate le **previste attività ispettive** inerenti alle infrastrutture presenti nel territorio di nostra competenza (Magazzini Generali di Rivarolo – Parodi S.p.A. e Magazzini generali di Ronco Scrivia – Asbornò S.r.l.).

B.accelerazione digitale e innovazione

Il **PID (Punto Impresa digitale)**, ufficio perno delle attività camerali in materia di digitalizzazione, realizzate nell'ambito del progetto finanziato dal 2023 con l'aumento del 20% del diritto camerale "doppia transizione digitale ed ecologica", ha continuato ad offrire il proprio supporto alle imprese nei percorsi di digitalizzazione adattandosi alle esigenze di sostenibilità socio-ambientali e di governance individuate dal PNRR.

Ha curato in corso d'anno la realizzazione e promozione di **eventi** ed iniziative a carattere informativo e formativo quali webinar e seminari su tecnologie 4.0 (in proprio e anche in collaborazione con la rete nazionale dei PID, Unioncamere ed Infocamere), incontri tecnici in collaborazione con l'associazione *Data Science Seed* (cd. "Meetup"), laboratori dimostrativi presso l'area *Ocean Race*, incontri nell'ambito del progetto Eccellenze in Digitale nella nuova versione itinerante realizzata presso i Municipi cittadini, incontri per favorire e promuovere l'uso del Cassetto Digitale dell'imprenditore e inoltre incontri del progetto "Connessioni", avviato all'interno del Progetto Mirabilia. Sono inoltre stati promossi i corsi avviati da

ITS-ICT accademia digitale Liguria, di cui la Camera è socio fondatore, ed altri eventi in materia di digitale organizzati da soggetti terzi ed ospitati nelle sedi camerale.

Per quanto riguarda la **formazione**, il 2023 è stato caratterizzato dal duplice obiettivo digitale ed ecologico, pertanto, oltre alla chiusura della seconda edizione di "ReStart with digital", percorso di formazione imprenditoriale sulla digitalizzazione realizzato in collaborazione con il Centro di Competenza "Start 4.0" è stato anche avviato un percorso sulla transizione *green* in collaborazione con IRE (cfr. infra)

Passando alla **comunicazione** il PID ha curato, anche nel 2023, i Premi Top of the PID e Top of the PID Mirabilia e svolto altre attività quali la creazione e pubblicazione delle Interviste "Storie di PID" sul canale *youtube* della Camera, la cura e redazione di articoli su Liguria Business Journal "La Camera per le imprese" e per il Forum della *Digital Player Community* del sistema camerale (ufficio virtuale: strumenti digitali in azione) e infine gestito la newsletter PID Genova. Per la promozione del Cassetto digitale dell'imprenditore sono state attivate due campagne Twitter e una campagna FaceBook oltre che la presenza su Il Sole 24 ore con una uscita. Per quanto riguarda l'attività di comunicazione sui social è proseguita quella sui canali del PID e dell'Ente camerale. E' proseguita l'attività della redazione "social" camerale, che ha consentito di allineare con cadenza settimanale i contenuti pubblicati sul sito web istituzionale con le attività di "storytelling" svolte attraverso i profili "social" dell'Ente e i diversi canali tematici (Pid, Liguria Gourmet, Botteghe Storiche, Istituto Economia Internazionale, Rete EEN), integrando i diversi strumenti, migliorando la performance complessiva e aumentando il coinvolgimento dell'utenza.

Anche per il 2023 è stato pubblicato il **Bando voucher digitali 2023** che ha offerto la possibilità alle imprese genovesi di ottenere contributi fino a 4.000 euro per formazione o consulenza o per l'acquisto di attrezzature finalizzate all'introduzione di tecnologie abilitanti, mentre l'attività di *assessment* di valutazione della maturità digitale delle imprese ha compreso quest'anno la proposta di *assesment* su cybersicurezza e sostenibilità.

Passando alle iniziative realizzate in materia di **innovazione**, si evidenziano le numerose attività di promozione dell'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale nelle imprese, le azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della digitalizzazione in ottica 4.0 realizzate dal Punto Impresa digitale ed il consolidamento dei servizi remotizzati per far fronte alle nuove esigenze delle imprese. Si segnalano poi le attività sulla proprietà industriale, con la realizzazione di due webinar in collaborazione con l'Università, nonché la partecipazione al progetto IPMED in collaborazione con FILSE, con contributi specifici nel working group e per il funzionamento dello sportello specialistico.

Si evidenzia l'adesione della Camera al progetto finanziato dal PNRR Misura 1.4.4 **"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"**, per il quale è stato attivato un servizio on line aggiuntivo (mediatori), curato da InfoCamere cui si accede con SPID e CIE e la predisposizione di un progetto di awareness e assessment su cyber sicurezza a favore dell'Ente Camerale che fruirà della collaborazione fattiva del Centro di Competenza Start4.0

In ottica di sistema territoriale si segnalano, in relazione alla tematica del trasferimento tecnologico, la partecipazione all'**Advisory Board del progetto "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)**- Ecosistema dell'Innovazione della Regione Liguria che nel 2023 ha visto la pubblicazione del primo bando per le imprese e per il quale è stata svolta attività di promozione ed attivazione di canali specifici di comunicazione per il coinvolgimento delle MPMI e l'inaugurazione del progetto CRIS presso l'Istituto Italiano di Tecnologia, con l'area di Incontro Ricerca/Impresa per l'organizzazione di attività a favore delle MPMI, della creazione di impresa innovativa e del trasferimento tecnologico nonché, sempre con IIT, l'avvio del progetto CJIR, *Center for Joint Industrial Research*, con specifici laboratori di ricerca. È proseguita inoltre la collaborazione con la Scuola Superiore IANUA e la partecipazione alle attività del Consorzio.

Infine, con riferimento alle startup innovative, alla loro creazione e alla loro crescita si confermano anche per il 2023 contributi su due versanti: Smart Cup Liguria - con la partecipazione alla Giuria, alla formazione per le imprese realizzata dall'Academy e l'erogazione del premio speciale- e la partecipazione al portale NOVA di servizi destinati alle imprese innovative realizzato da Comune di Genova e Liguria digitale per il quale la Camera è Partner.

C.sviluppo sostenibile e sfida green

Nell'ambito dei progetti fondo perequativo *"la transizione energetica"* e del progetto 20% *"doppia transizione ecologica e digitale"* sono state realizzate e promosse, diverse iniziative di informazione/formazione e tavoli di progettazione territoriale:

Il corso **"Transizione energetica per le PMI: istruzioni per l'uso"**, nato dalla collaborazione della Camera di Commercio di Genova con IRE Liguria ha sviluppato un programma con cinque moduli: il primo introduttivo sui concetti di sostenibilità e transizione ecologica con una panoramica degli impianti a fonte rinnovabile; il secondo su diagnosi energetiche, business plan energetico e soluzioni di efficientamento energetico; il terzo modulo sulle tecnologie applicabili alla transizione energetica; il quarto sulle Comunità Energetiche e Rinnovabili (CER) e l'ultimo con casi studio e laboratori.

Sono state curate le attività di due Tavoli di progettazione con le Associazioni di categoria degli edili e del commercio per verifiche su attivazione di CER o gruppo autoconsumo.

Nell'ambito della collaborazione con IRE la Camera ha inoltre partecipato al monitoraggio SECAP- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile con l'aggiornamento della scheda terziario

In collaborazione con l'Azienda speciale WTC è proseguita la realizzazione delle attività previste nei progetti europei **"Green deal" e "EE4SME"**, con l'organizzazione di eventi informativi e di servizi di assistenza alle imprese sulle tematiche green. In particolare, un ciclo di seminari/webinar su sostenibilità, ambiente ed energia, una tavola rotonda afferente il progetto nazionale Connessioni ed un laboratorio su Città circolari. Inoltre, è stata avviata una *call* per la realizzazione di *audit* energetici offerta alle imprese contestualmente alla realizzazione del Corso Transizione energetica sopra citato.

Si segnalano poi, la partecipazione, anche quest'anno, alla Genova Smart Week e la realizzazione del progetto **"Sviluppo Sostenibile, ESG e Bilancio di Sostenibilità"**, iniziativa di informazione e formazione per le imprese tramite le associazioni di categoria con il supporto di CLP e la predisposizione della partecipazione alla prima *call* del programma Interreg Francia Italia Marittimo 2021-2027 con il progetto *Open Circular*.

D.resilienza del territorio

Ponte Morandi: Zona Franca Urbana

Il DCD 12/2020- ZFU - Agevolazione di cui all'Art. 8 bis del Decreto-legge 28 settembre 2018 n. 109, ha incaricato la Camera di Commercio quale soggetto attuatore per sostenere gli investimenti produttivi realizzati al fine di ampliare e diversificare le attività produttive e aumentare il livello occupazionale delle imprese ubicate all'interno della Zona Franca Urbana.

Per n. 23 imprese ammesse all'agevolazione, a fronte di un investimento di circa 27 milioni di euro, è stato concesso l'importo pari a euro 5 milioni.

Al 31/12/2023 sono state istruite n. 18 rendicontazioni delle spese sostenute delle quali n. 1 istanza è attualmente in integrazione e per n. 17 ammesse positivamente sono stati erogati euro 3.944.308,80.

Mareggiata 29/30 ottobre 2018

Con Decreto n. 9 del 24/07/2023 la Regione Liguria ha comunicato la conclusione delle misure previste dalla Mareggiata 2018 e contestuale revoca dei contributi concessi a coloro che non hanno presentato la rendicontazione delle spese sostenute nei termini.

Al 31/12/2023 risultano completate e inviate alla Regione n. 205 istruttorie di rendicontazione Misura 1 per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 2.959.790,40 e n. 202 istruttorie di rendicontazione Misura 2 per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 17.495.830,04. Ad oggi risulta in corso n. 1 intervento sostitutivo per il quale l'ufficio è in attesa di riscontro da parte dell'INPS.

Per quanto concerne la Misura 3, adottata dalla Regione Liguria con DCD nn. 23-45/2021, al 31/12/2023, attraverso gli istituti bancari convenzionati con la Cassa Deposito e Prestiti, gestore del plafond garantito dallo Stato, sono stati attivati n. 45 conti correnti vincolati per un importo complessivo di contributo erogabile pari a euro 1.429.089,49.

Ad oggi la Camera, come anticipato dalla Protezione Civile della Regione Liguria, è in attesa di una nuova misura afferente all'erogazione di un ulteriore contributo a coloro a cui è stato liquidato l'importo spettante per la Misura 3.

Eventi calamitosi autunno 2019

Con Decreto di concessione n. 17 del 22/12/2021 (Misura 1), la Regione Liguria ha approvato l'elenco delle imprese ammesse ai contributi a seguito degli eventi meteorologici occorsi sul territorio ligure nell'autunno 2019.

La Camera, pertanto, nel corso del 2023, ha continuato le attività avviate nel 2022, garantendo alle imprese assistenza telefonica e a sportello, la raccolta e l'istruttoria delle rendicontazioni trasmesse il cui termine di presentazione è stato prorogato al 30 dicembre 2022.

Al 31/12/2023 risultano istruite n. 65 pratiche, di cui n. 61 inviate a Regione per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 568.897,32, n. 3 negative e n. 1 in integrazione.

Si precisa che per n. 2 pratiche concluse positivamente è stato necessario attivare l'intervento sostitutivo.

Nel corso del 2023 la Regione Liguria, preso atto del residuo di economie legate al plafond stanziato per la Misura 1 di Alluvione 2019, ha stabilito che venisse erogato ai beneficiari individuati in precedenza un ulteriore contributo per arrivare ai 20.000,00 € previsti dall'Ordinanza. È stato adottato pertanto il Decreto del Presidente della Regione Liguria n. 16 del 20 luglio 2023.

Si è effettuata, pertanto, una seconda istruttoria delle istanze pervenute per computare l'ulteriore importo spettante, ed è stato inviato alla Regione Liguria l'elenco contenente n. 40 imprese per un ulteriore contributo pari a euro 263.403,61.

Al 31/12/2023 risultava quanto segue: n. 1 in integrazione, per n. 38 sono stati liquidati euro 245.403,61 ed è stato attivato e concluso n.1 intervento sostitutivo per un ammontare pari a euro 9.000,00.

Relativamente alla Misura 2, si ricorda che nel corso dell'anno 2022, Regione Liguria ha predisposto l'approvazione del bando con DPRL n. 41 del 15 novembre 2022, quale integrazione a favore delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi occorsi nell'autunno 2019 che avevano a suo tempo presentato la domanda di contributo "C1" per l'immediata ripresa (Misura 1) indicando i fabbisogni per gli ulteriori contributi.

Al 31/12/2022 sono state presentate n. 18 domande C2 per un totale di contributo richiesto pari a euro 1.081.502,14.

La Camera nel corso del 2023 ha trasmesso un primo elenco alla Regione Liguria con gli importi ammissibili determinati alla luce del DCD n. 17/2021, inclusivo di 17 domande ammesse per un contributo totale concedibile di euro 1.020.328,52.

In occasione dell'erogazione di un ulteriore contributo ai sensi del DPRL n. 16/2023, è stata necessaria un'ulteriore istruttoria delle domande C2 precedentemente trasmesse dalle imprese per l'individuazione del nuovo contributo ammissibile aggiornato.

Successivamente, l'Ente camerale ha trasmesso l'elenco a Regione Liguria che include n. 18 imprese per un totale pari a euro 905.098,85.

Alla luce di quanto sopra, la Regione Liguria ha adottato il Decreto del Presidente della Regione Liguria n. 47 del 31/10/2023 con il quale ha approvato l'elenco delle imprese ammesse ai contributi Misura 2 a seguito degli eventi meteorologici dell'autunno 2019 e ha predisposto le procedure e la modulistica prevista per la rendicontazione delle spese sostenute.

Al 31/12/2023 sono state presentate n. 5 rendicontazioni delle spese sostenute.

Eventi calamitosi ottobre 2020

L'Ente camerale ha concluso nel corso del 2022 le attività correlate al DCD n. 1/2022 (Misura 1) e al DCD n. 36/2022 (Misura 2).

Eventi calamitosi ottobre 2021

La Regione Liguria, con Decreto di concessione n. 4 del 20/04/2023 (Misura 1), ha approvato l'elenco delle imprese ammesse ai contributi per gli eventi meteorologici occorsi nei comuni di Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto nell'ottobre 2021

Al 31/12/2023 sono state presentate n. 3 rendicontazioni delle spese sostenute.

Con DCD n. 8 del 01/06/2023, Regione Liguria ha approvato la Misura 2, quale integrazione a favore delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi occorsi nell'ottobre 2021 che avevano a suo tempo presentato la domanda di contributo "C1" per l'immediata ripresa (Misura 1) indicando i fabbisogni per gli ulteriori contributi.

L'Ente è stato pertanto impegnato nell'invio delle procedure e delle modalità attuative per accedere alla Misura 2.

Al 31/12/2023 sono state presentate n. 2 domande di Misura 2 per le quali si è in attesa del decreto di concessione da parte di Regione Liguria.

Eventi calamitosi 2023

Nel corso del 2023 sono occorsi nel territorio ligure diversi eventi calamitosi, e pertanto l'Ente è stato impegnato nella raccolta delle segnalazioni danni trasmesse dalle imprese entro i 30 giorni dall'evento. Di seguito una rapida sintesi degli eventi occorsi e le relative segnalazioni danni raccolte.

- Evento Gennaio 2023 nel comune di Genova: n. 9 segnalazioni presentate per euro 568.050,64 di danni segnalati;
- Eventi Agosto-Settembre 2023 nel comune di Genova: n. 32 segnalazioni presentate per euro 773.005,45 di danni segnalati;
- Eventi Ottobre-Novembre 2023 in provincia di Genova: n. 116 segnalazioni presentate per euro 10.290.598,79 di danni segnalati.

Successivamente alla raccolta delle segnalazioni danni, la Camera ha elaborato i dati contenuti nelle segnalazioni e ha trasmesso gli elenchi al settore Protezione Civile della Regione Liguria entro i termini indicati dalla DGR n. 751/2022.

Contestualmente, gli elenchi sono stati trasmessi ai Comuni del luogo danno segnalato dalle imprese.

Emergenza Covid-19

A seguito del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono proseguite le attività collegate all'erogazione dei Ristori di cui alle DGR n. 1249/2021 (Ristori 4), DGR n. 310/2022 (Ristori 5) e DGR n. 1003/2022 (Ristori 5bis).

Concluse le istruttorie previste, sono state attivati 32 "interventi sostitutivi". Al 31/12/2023 sono state concesse n. 140 domande Ristori 4 per un importo totale pari a euro 1.811.765,20, delle quali per n. 133 sono stati erogati i bonus e per n. 7 sono in corso gli interventi sostitutivi; n. 197 bonus Ristori 5 erogati per un totale di euro 2.985.743,95; n. 37 domande Ristori 5 bis delle quali per n. 35 sono stati erogati i bonus per un importo totale pari a euro 337.702,09 e per n. 2 sono in corso gli interventi sostitutivi.

Nel corso del 2023 è stata gestita una nuova misura di Ristori (Ristori 6) ai sensi della DGR n.1054/2023 che recepisce quanto previsto dal D.L.73/2021 art. 7 comma 6-quinquies.

Il fondo pari a euro 260.000,00 è stato stanziato quale integrazione del bonus per le imprese precedentemente individuate nei Ristori 5 appartenenti al settore del trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 .

Al 31/12/2023 sono state trasmesse n. 17 istanze per l'accesso al bonus per le quali si è in attesa dell'esito della regolarità contributiva.

E.semplificazione amministrativa

Registro Imprese

L'intervento normativo principale che ha caratterizzato nel corso dell'esercizio 2023 l'attività del Registro delle Imprese ha riguardato, dopo un lungo iter normativo, diverse battute d'arresto e con alcune problematiche ancora irrisolte, l'avvio del Registro dei titolari effettivi di cui al D.M. 55/2022, mentre dal punto di vista operativo la novità principale ha riguardato la decisione dell'Ufficio di optare, come già avevano fatto molte altre Camere di Commercio, per l'abolizione dell'utilizzo della c.d. "procura speciale" per l'inoltro telematico delle Istanze e delle denunce al Registro delle Imprese.

I dati del Registro delle Imprese.

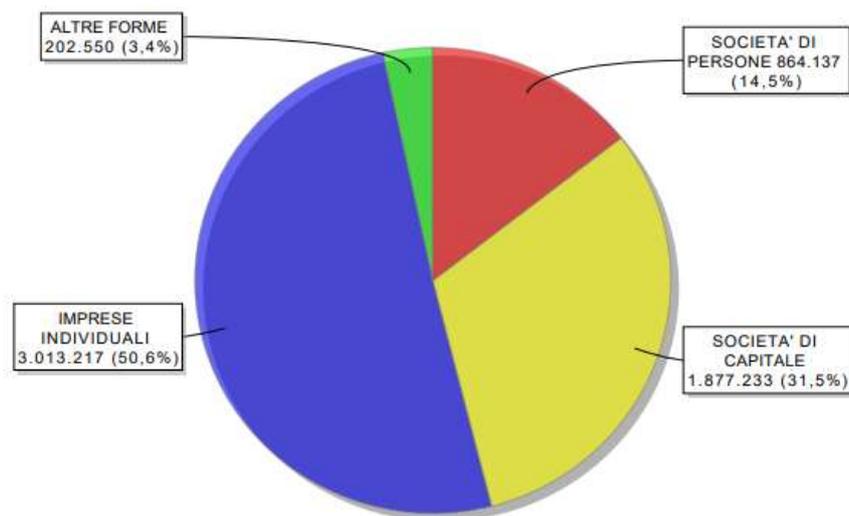
Partendo dall'analisi dei dati, al 31 dicembre 2023 risultavano iscritte al Registro delle Imprese di Genova (fonte InfoCamere s.c.p.a.) 108.925 localizzazioni con una lieve flessione (- 185) rispetto alle 109.110 localizzazioni risultanti al 31 dicembre 2022. Tale numero comprende 84.351 imprese registrate con sede legale nella provincia e 24.574 unità locali.

Camera	Tipo Localizzazione	Registrate	Attive
GENOVA	Sede	84.351	69.296
	U.L. con sede in PV	16.732	15.129
	1.a U.L. con sede F.PV	5.526	5.368
	Altre U.L. con sede F.PV	2.316	2.294
Totale generale		108.925	92.087

Le 84.351 imprese registrate con sede legale nella provincia comprendevano 21.252 società di capitali (con un tasso di crescita annuale rispetto al 2022 pari a + 2,3 %), 18.636 società di persone (- 3,1 % rispetto al 2022), 1.312 cooperative (- 4,0 % rispetto

al 2022), 560 consorzi, 41.914 imprese individuali (- 0,8 % rispetto al 2022) e 677 altre forme giuridiche.

Nel 2023 si sono registrate 4.122 nuove iscrizioni e 4.665 cessazioni. Da tener presente che tra le cessazioni, vanno ricomprese anche 602 cancellazioni effettuate d'ufficio concernenti posizioni prive del codice fiscale.

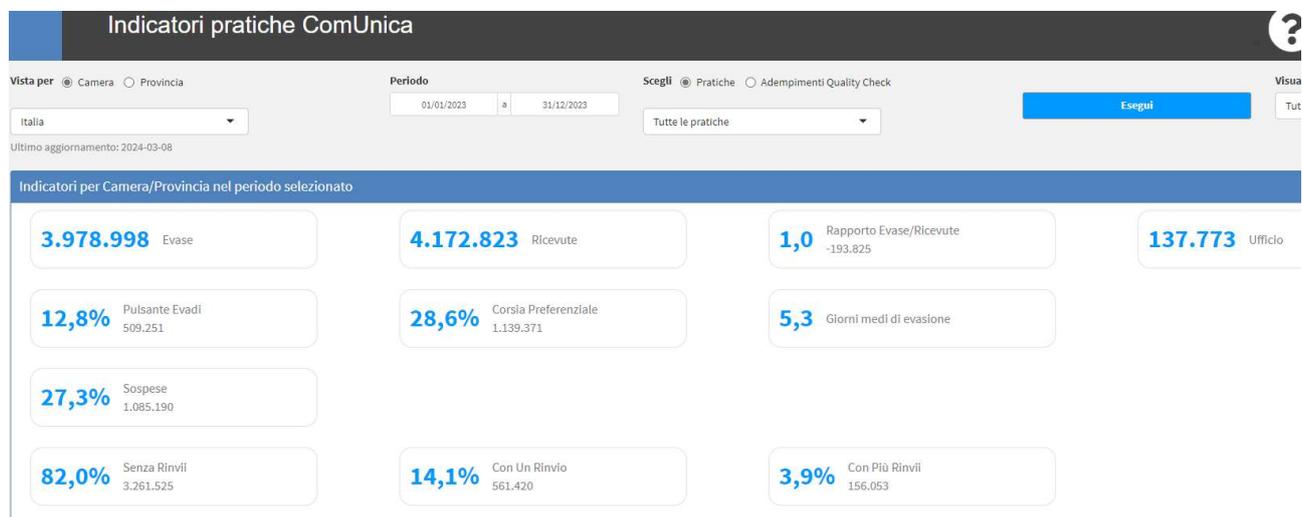


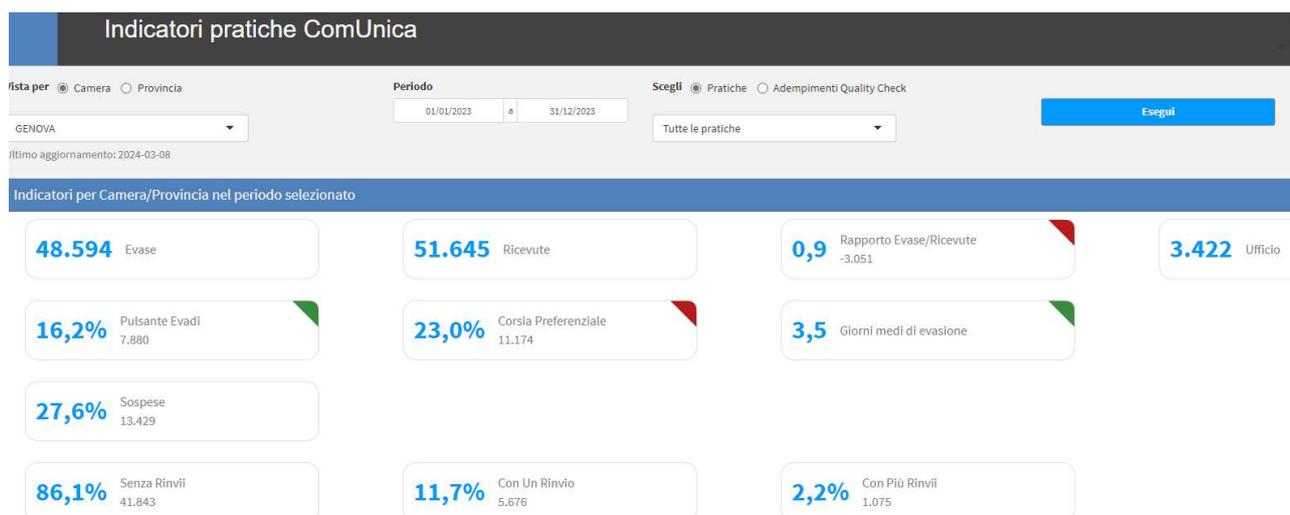
Mentre la banca dati InfoCamere "Priamo" ha evidenziato un tempo medio di lavorazione camerale relativo a tutte le pratiche pari a 4,2 gg. (in diminuzione rispetto al valore di 5,10 gg. del 2022) e un tasso di sospensione delle istanze pari al 18,21 % (anch'esso in diminuzione rispetto al valore del 26 % del 2022), la "Dashboard Registro Imprese – Indicatori Pratiche ComUnica" RI 20 (infocamere.it) segnala per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2023 un dato relativo alla provincia di Genova pari a 3,5 gg. mdi di evasione, nettamente inferiore alla media nazionale dello stesso periodo pari a 5,3 gg. medi di evasione.

Il 76,1 % delle istanze è stato evaso nel rispetto del termine ordinatorio dei 5 gg. di evasione di cui all'art. 11, co. 8 del D.P.R. n. 581/1995.

Anno	Mese	Pratiche (totale)	Pratiche con almeno una sospensione	Pratiche evase	Tempo medio di lavorazione camerale (a+b+d)	Tempo medio di lavorazione (a+b+c+d)
2023	Gennaio	5.998	1.454	5.996	3,0	4,5
	Febbraio	15.217	1.230	15.217	0,5	1,0
	Marzo	6.094	1.464	6.092	1,2	2,5
	Aprile	5.016	987	5.012	1,7	2,8
	Maggio	5.631	1.337	5.620	2,9	4,1
	Giugno	4.498	1.065	4.490	4,2	6,0
	Luglio	4.159	1.052	4.157	5,2	7,2
	Agosto	2.671	719	2.669	5,4	8,0
	Settembre	3.508	926	3.507	2,0	4,2
	Ottobre	5.403	1.178	5.396	2,5	3,9
	Novembre	8.924	1.173	8.876	2,2	3,6
	Dicembre	10.034	1.467	9.906	7,0	8,5
Totale generale		77.153	14.052	76.938	2,9	4,2

Italia 2023





Da tener presente che, come verrà indicato più avanti, in particolare nel periodo dal 9 ottobre all'11 dicembre 2023 e residualmente anche nei giorni successivi sono state depositate nel Registro delle Imprese di Genova 11.980 pratiche concernenti il c.d. "Registro dei titolari effettivi" di cui al D.M. 55/2022 (11.105 quelle evase).

Per quanto concerne, infine, il rilascio di certificati e visure allo sportello, sembra essersi assestato il trend in costante diminuzione già in corso da diversi anni soprattutto per quanto concerne i certificati: 1.174 i certificati rilasciati allo sportello al pubblico nel 2023 (rispetto ai 1.136 del 2022, ai 1.201 del 2021 e ai 1.200 del 2020), mentre le visure rilasciate sempre allo sportello al pubblico sono state nel 2023 4.332, in leggera flessione rispetto alle 4.673 visure rilasciate allo sportello nel 2022 (nel 2021 erano state 4.359 e nel 2020 del 2021 e 4.815 del 2020). In termini quantitativi i dati del 2023 sono meno di un terzo degli analoghi dati del 2014, anno dal quale è iniziata una progressiva e pressoché costante diminuzione.

Cancellazioni d'ufficio ai sensi dell'art. 40 del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020

Come noto, si pone ormai in maniera sempre più pressante l'esigenza di procedere ad un costante aggiornamento del Registro delle Imprese, al fine di migliorare la qualità e la veridicità delle informazioni in esso contenute, nonché quella dei dati statistici correlati, oltre a cercare di rendere il dato sull'accertato del diritto annuale maggiormente corrispondente alle imprese realmente operative iscritte nel Registro.

Ad es. in sede di avvio della procedura di cui all'art. 37 del D.L. 76/2020 concernente la preventiva diffida alle imprese individuali e la comunicazione di avvio del procedimento di assegnazione d'ufficio di un domicilio digitale (PEC) a tutte le imprese che risultano esserne prive, è emerso un elevatissimo numero di imprese inadempienti (7.424 imprese individuali, 4.197 società di persone e 1.230 società di

capitali), numeri proporzionalmente molto elevati soprattutto se raffrontati ad es. a Camere di Commercio con un numero di imprese iscritte analoghe. Si può ragionevolmente ritenere che tale numerosità sia in molti casi da collegarsi all'esistenza di posizioni non più operative che hanno omesso l'obbligo di comunicazione di chiusura della posizione.

Dato che InfoCamere ha da qualche tempo messo a disposizione degli Uffici del Registro Imprese uno strumento specifico denominato "Cruscotto Qualità R.I." : [Cruscotto Qualità :: \(infocamere.it\)](http://infocamere.it) è ora possibile sia una ricerca puntuale ma soprattutto per lista di imprese con incongruenze di vario tipo, soprattutto relative proprio alle "incongruenze" di cui al citato art. 40 del D.L. 76/2020. Tramite il predetto cruscotto è stato quindi possibile verificare che nel febbraio 2023 risultavano ancora iscritte nel Registro delle Imprese n. 602 posizioni "SENZA CODICE FISCALE" (gruppo incongruenza A75), ossia posizioni nelle quali tale dato non risulta valorizzato ossia è assente.

Con Provvedimento del Conservatore del 5 maggio 2023 è stata pertanto disposta, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 581/1995 e dell'art. 40 del D.L. n. 76/2020, convertito nella L. n. 12072020, la cancellazione d'ufficio di n. 602 posizioni risultanti prive del codice fiscale.

Dati SUAP

Nel corso dell'esercizio 2023 c'è stata una notevole interlocuzione con i 59 (tra i 67 complessivi) Comuni che si avvalgono in delega o in convenzione dell'applicativo camerale per il SUAP "impresainungiorno.gov.it". I rapporti sono stati particolarmente intensi soprattutto con il Comune di Genova.

In collaborazione con InfoCamere e la Camera di Commercio Riviera di Liguria si sono tenuti una serie di webinar aventi ad oggetto l'aggiornamento sulla gestione del portale "impresainungiorno.gov.it" degli operatori dei vari Comuni del territorio:

- il webinar del 16 marzo 2023 ha visto la partecipazione di 40 Comuni della provincia di Genova;
- il webinar del 23 marzo quella di 37 Comuni;
- infine, al webinar del 30 marzo hanno partecipato 42 Comuni e 26 Enti Terzi (tra cui regione, Città metropolitana, ASL, ecc.).

Il 18 aprile 8 Comuni hanno aderito al finanziamento della Misura 1.3.1 del PNRR.

Il 20 giugno la ASL4 Chiavarese ha chiesto l'accesso alla Scrivania Enti Terzi.

Il 18 settembre presso il Teatro Carlo Felice di Genova si è tenuto un seminario di approfondimento sul SUAP e sulla L. 241/1990 e s.m.i. a cura del Comune di Genova.

Il 26 settembre c'è stata l'adesione come SUAP associato dei Comuni di Casella, Montoggio, Savignone e Valbrevenna.

Nel 2023 sono pervenute complessivamente, tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it 8.388 pratiche SUAP (con un lieve aumento rispetto all'esercizio 2022 in cui erano state 7.574), di cui oltre il 63 % (5.350) provenienti dal solo Comune di Genova, con un certo aumento rispetto, non solo ai dati del triennio 2020-2022 (in cui le pratiche erano state rispettivamente 5.322, 6.288 e 7.574), ma anche rispetto al 2019 (in cui erano state 6.116) e quindi rispetto al periodo pre-pandemia.

Provincia	Anno	Comune	numero pratiche	percentuali pratiche
GENOVA	2023	GENOVA	5350	63,78%
		CHIAVARI	718	8,56%
		RAPALLO	275	3,28%
		ARENZANO	170	2,03%
		LAVAGNA	165	1,97%
		RECCO	99	1,18%
		BUSALLA	94	1,12%
		COGOLETO	76	0,91%
		BOGLIASCO	69	0,82%
		CAMOGLI	67	0,80%
		CASELLA	60	0,72%
		CARASCO	59	0,70%
		RONCO SCRIVIA	59	0,70%
		SERRA RICCO'	59	0,70%
		CERANESI	58	0,69%
		COGORNO	53	0,63%
		NE	51	0,61%
		SANT'OLCESE	51	0,61%
		SAVIGNONE	51	0,61%
		SAN COLOMBANO CERTENOLI	49	0,58%
		CAMPOMORONE	41	0,49%
		SORI	41	0,49%
		ISOLA DEL CANTONE	39	0,46%
		ZOAGLI	39	0,46%
		BORZONASCA	37	0,44%
		MOCONESI	37	0,44%
		TORRIGLIA	37	0,44%
SANTO STEFANO D'AVETO	36	0,43%		
MIGNANEGO	35	0,42%		
DAVAGNA	34	0,41%		
MONTOGGIO	31	0,37%		
LEIVI	29	0,35%		

PIEVE LIGURE	26	0,31%
REZZOAGLIO	25	0,30%
VALBREVENNA	22	0,26%
TRIBOGNA	20	0,24%
BARGAGLI	19	0,23%
VOBBIA	18	0,21%
LUMARZO	17	0,20%
NEIRONE	17	0,20%
AVEGNO	14	0,17%
CAMPO LIGURE	13	0,15%
MASONE	13	0,15%
CROCEFIESCHI	12	0,14%
MEZZANEGO	12	0,14%
PROPATA	11	0,13%
ROSSIGLIONE	11	0,13%
MELE	10	0,12%
USCIO	9	0,11%
GORRETO	8	0,10%
LORSICA	8	0,10%
MONTEBRUNO	6	0,07%
FASCIA	5	0,06%
FONTANIGORDA	5	0,06%
ROVEGNO	5	0,06%
FAVALE DI MALVARO	4	0,05%
COREGLIA LIGURE	3	0,04%
SANTA MARGHERITA LIGURE	3	0,04%
RONDANINA	2	0,02%
TIGLIETO	1	0,01%
Totale	8388	-

SUAP: convenzioni “specifiche” con i Comuni di Busalla e di Genova

Dopo che, con Delibera n. 225 del 12 settembre 2022 era stata attivata una convenzione con il Comune di Busalla per il supporto all'istruttoria e alla gestione delle pratiche dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) tramite InfoCamere, allo scopo di supportare la transizione digitale e di conseguenza agevolare le imprese del territorio che devono far fronte ai ritardi e alle difficoltà operative delle Amministrazioni con cui operano, tale Comune ha manifestato l'intenzione di rinnovare tale convenzione e il nuovo accordo è stato sottoscritto digitalmente dal Sindaco del Comune di Busalla Ing. Loris Maieron.

Per quanto concerne il Comune di Genova, facendo seguito alla Determinazione Dirigenziale n. 2017-150-0-84 del 30 giugno 2017 con la quale il Comune di Genova aveva attivato, in un primo tempo a titolo sperimentale e gratuito, la piattaforma informatica "ImpresaInUnGiorno" fornita da Infocamere ed ai successivi rinnovi per gli anni 2021, 2022 e 2023, il 28 dicembre 2023 è stata infine sottoscritta da Camera di Commercio di Genova e Comune di Genova l'Addendum 2° alla Convenzione avente ad oggetto l'adesione al servizio di gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive attraverso il Portale www.impresainungiorno.gov.it per il triennio 2024-2026.

Privacy e gestione documentale

Dal punto di vista della gestione documentale il 2023 ha visto l'ufficio interessato occuparsi prevalentemente dell'attività di assistenza all'utilizzo del **nuovo applicativo GDEL** per la gestione delle determinazioni dirigenziali.

Per quanto riguarda invece la **protezione dei dati personali** è continuata la collaborazione con il gruppo dei DPO coordinato da Unioncamere Nazionale, nell'ambito della quale è stato adottato il disciplinare per i trattamenti relativi alla videosorveglianza. Inoltre da inizio anno è stato adottato **l'applicativo REGI** di Infocamere per registrare l'attività di accountability del DPO

Ambiente e gestione rifiuti

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, con la pubblicazione del D.M. 4 aprile 2023, n. 59 è stato avviato il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti definito **RENTRI** (Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità Rifiuti).

Il regolamento è entrato in vigore il 15 giugno 2023 e da tale data decorrono tutte le scadenze per l'iscrizione al RENTRI.

Il regolamento disciplina in particolare l'organizzazione ed il funzionamento del sistema di tracciabilità che sarà gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il supporto tecnico operativo dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

L'adozione di un sistema di tracciabilità, prevista dalla Strategia nazionale per l'economia circolare, permette di acquisire e monitorare i dati ambientali, rendendoli fruibili non solo per le attività di vigilanza e controllo, ma anche per le politiche ambientali adottate dal Ministero.

Il RENTRI introduce un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti già previsti dal D.Lgs. n. 152/2006, quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico, consentendo attraverso la messa a sistema delle informazioni contenute in questi

documenti, un costante monitoraggio dei flussi dei rifiuti e di materia, basato sulla verifica di ogni codice EER e di ciascun punto di generazione del rifiuto.

Il RENTRI rappresenta un **punto di incontro tra la transizione ecologica e digitale**, permette una sinergia tra le esigenze della pubblica amministrazione e delle imprese e genera benefici per tutti gli attori coinvolti, dalle istituzioni agli enti di controllo alle imprese.

In particolare, il RENTRI consente di: mettere a disposizione della pubblica amministrazione un flusso costante di dati e informazioni sulla movimentazione dei rifiuti, a supporto delle politiche ambientali e della pianificazione regionale; sostenere le autorità di controllo nella prevenzione e nel contrasto della gestione illecita dei rifiuti, facilitando le modalità di verifica basate su documenti digitali; assolvere con rapidità e facilità gli adempimenti previsti per le imprese, con lo snellimento delle procedure, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di supporto alla transizione digitale messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; ridurre i tempi per la trasmissione dei dati necessari per la rendicontazione e il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi Europei di recupero e riciclo; gestire in modalità digitale milioni di documenti cartacei.

Il RENTRI è articolato in:

- a) una *sezione Anagrafica*, comprensiva dei dati dei soggetti iscritti e delle informazioni relative alle specifiche autorizzazioni;
- b) una *sezione Tracciabilità*, comprensiva dei dati ambientali relativi agli adempimenti di cui agli articoli 190 e 193 del decreto legislativo 152/2006 e dei dati afferenti ai percorsi dei mezzi di trasporto ove previsto.

La decorrenza di tutte le operazioni di iscrizione e registrazione è prevista dal 15 dicembre 2024 in un intervallo di sessanta giorni, mentre le imprese di minori dimensioni che producono rifiuti dovranno aderire in due successivi intervalli tra giugno e agosto 2015 e tra dicembre e febbraio 2016.

Sempre nel corso del 2023 (precisamente a novembre e dicembre) sono state pubblicate le linee guida operative definite con Decreti direttoriali, con cui sono stati disciplinati gli aspetti operativi, tecnici, funzionali, anche aggiornando i modelli di registro e il formulario.

La Sezione regionale dell'Albo ha intrapreso **un'attività formativa ed informativa** in favore delle imprese iscritte all'Albo per accompagnarle nell'adozione del nuovo sistema di tracciabilità già durante l'esercizio 2023, iniziative che si intensificheranno nel 2024 anche in favore degli organi di controllo.

Per quanto attiene il percorso abilitativo dei responsabili Tecnici delle imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali, attraverso il sistema di Verifiche di "aggiornamento" previsto per i Responsabili Tecnici già in carica alla data del 2017 e da concludersi entro il mese di ottobre 2023, al fine di consentire il regolare svolgimento delle prove

per tutti gli aventi diritto, sono state triplicate le sessioni d'esame (da 4 a 12) con la partecipazione di oltre 800 candidati.

Nel mese di gennaio 2023, inoltre, doveva scadere il termine per la **regolarizzazione delle imprese di autoriparazione**. Infatti, la legge n. 224/2012, che modificò la legge riferita all'attività di autoriparazione, introducendo la sezione Meccatronica in sostituzione delle precedenti sezioni "Meccanica-Motoristica" ed "Elettrauto", prevede un termine per la regolarizzazione inizialmente fissato al 04/01/2018 successivamente prorogato al 4 gennaio 2023 dalla legge di stabilità 2018 (Legge n. 205 del 27 dicembre 2017). Una ulteriore proroga al 5 gennaio 2024 fu stabilita dall'art. 22-ter della Legge 24 febbraio 2023, n. 14, che convertì con modificazioni il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198.

Le operazioni di adeguamento alla nuova struttura abilitativa hanno riguardato ben 1005 imprese per le quali, con una minuziosa attività di coordinamento, coinvolgendo anche le associazioni di categoria maggiormente rappresentative al fine di garantire l'attivazione dei percorsi formativi necessari per il conseguimento dell'abilitazione, si è giunti, al termine previsto dalla legge con sole 57 imprese ancora soggette a regolarizzazione.

Con la conversione in legge n. 18 del 23/02/2024 del Decreto Milleproroghe Decreto n 215 del 30.12.2023 il termine di adeguamento non è più stato prorogato pertanto può ritenersi conclusa l'operazione di adeguamento sopra meglio descritta.

Infine, nel mese di novembre è stata sottoscritta la convenzione con Regione Liguria per la consultazione del **Sistema Informativo SIL_RUBENS**, sistema che costituisce il punto di accesso regionale unico per l'invio online delle comunicazioni di instaurazione, proroga, trasformazione, cessazione di un rapporto di lavoro con sede di lavoro ubicata nel territorio di Regione Liguria.

Secondo quanto disposto dall' articolo 50, c. 2 d. lgs. 82/2005 (CAD), qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all'articolo 2, comma 6, del medesimo decreto legislativo, salvi i casi previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente.

Con la possibilità di accedere alla predetta banca dati sono state velocizzate enormemente le procedure per verificare i requisiti abilitativi dei soggetti richiedenti, con riferimento all'esperienza professionale maturata in qualità di lavoratori alle dipendenze di imprese dei settori oggetto di interesse dell'indagine.

F.tutela del mercato

L'entrata in vigore della riforma Cartabia (D.Lgs. 10/10/2022, n. 149 Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie) ha introdotto molte novità per il mondo della **mediazione civile e commerciale**, novità già parzialmente operative nel 2023. Le modifiche diventate operative nel 2023 hanno riguardato la riscrittura tecnica dei vari passaggi del processo di mediazione, inclusa la modalità di presentazione della domanda, la modifica delle tariffe e l'estensione (con l'art.7 comma 1d) che ha sostituito l'art. 5, comma 1-bis, d.lgs. n. 28 del 2010) delle materie per le quali il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità per l'accesso al giudizio ordinario, cioè le condizioni conosciute come "mediazioni obbligatorie". Il grosso delle novità entrerà però in vigore nel corso del 2024, intervenendo sui requisiti che gli organismi di mediazione devono possedere ai fini dell'iscrizione e della permanenza nell'apposito registro di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 18 ottobre 2010, n.180, introducendone di tipo generale, organizzativo formativo e di comunicazione molto impattanti sulle attività dell'organismo, alcuni dei quali finora non previsti. Il Ministero della giustizia sembra ritenere applicabili in toto tali requisiti anche agli Organismi di Mediazione istituiti presso le Camere di Commercio ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580. In attesa di aspetti di coordinazione da parte di Unioncamere si è riuscito nel 2023 a conformare, nei tempi strettissimi imposti dalla norma, almeno gli aspetti tariffari. L'adeguamento è stato prontamente realizzato con il supporto delle strutture di vertice dell'Ente. Nonostante le difficoltà gli uffici preposti hanno mantenuto il solito elevato standard delle attività, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi, con generale soddisfazione degli utenti e dei mediatori che collaborano con l'organismo.

Le Attività gestite sono state 216 sulle circa 69.500 imprese attive, determinando un indicatore migliore dell'anno precedente e con un ampio superamento dell'obiettivo definito.

Le attività di **arbitrato** sono state minime nel corso del 2023. Il progetto di ampliamento anche alla Camera Arbitrale Immobiliare non si è ancora concretizzato anche a causa della ridda di novità intervenute, che non hanno lasciato l'opportuno spazio di riflessione e tempo per concretizzare, con La Camera Arbitrale di Milano, gli accordi raggiunti per la riorganizzazione del servizio di arbitrato in esecuzione della riforma e l'individuazione di eventuali ulteriori ipotesi di compartecipazione alla gestione amministrativa ed economica del servizio stesso.

L'ufficio **Sanzioni**, in assenza di modifiche normative consistenti, mantiene un andamento complessivamente ordinario: pertanto, si è proceduto con le attività informative e divulgative in modo da mirare ad un approccio di prevenzione a supporto dell'approccio sanzionatorio, in particolare per quelle violazioni per le quali l'Ente svolge sia il compito di organo accertatore che di organo giudicante

competente a ricevere il rapporto sulle violazioni amministrative. Le guide relative alla regolarità delle etichettature e alla marcatura CE dei prodotti, presenti sul sito della Camera, sono state controllate e revisionate. La numerosità delle attività amministrative dipende da quanti sono i verbali comunicati dagli enti accertatori e da quale sia l'approccio dei trasgressori (scritti difensivi, istanze di dissequestro, audizioni...) I verbali ricevuti dagli organi accertatori stati tutti lavorati con l'emissione di Ordinanze ingiuntive o di archiviazione, risultando anche un netto di parziale recupero di posizioni connesse ad attività pregresse e superando ampiamente il limite minimo previsto di 100 ordinanze. Anche le audizioni richieste sono state tutte definite, anche in questo caso superando il limite minimo previsto di 5.

L'attività di verifica e monitoraggio della **riscossione** è continuata attraverso la valutazione delle posizioni in sospeso e l'avvio delle procedure di riscossione coattiva. Le operazioni sulla riscossione relativa al 2021 hanno determinato l'invio a ruolo, nel corso del 2023, di tutti i sanzionati inadempienti, corrispondenti al 100% delle pratiche di riscossione coattiva sospese.

Il primo aspetto rilevante delle attività di controllo dell'Ufficio di **metrologia legale** ha riguardato la partecipazione ad una complessa **attività di vigilanza sul mercato degli strumenti di misura richiesta dal Ministero dello Sviluppo Economico** (attuale Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MimiIT) e coordinata da Unioncamere attraverso l'azienda speciale DINTEC. La Vigilanza sul mercato è una attività che consiste nel verificare se determinati prodotti, nel caso in specie bilance pesapersona connesse con lettini per la dialisi, rispettano i requisiti essenziali per la loro classificazione come prodotti UE con marcatura CE. Le attività sono state svolte dagli Ispettori dell'Ufficio di Metrologia acquisendo dal fabbricante delle apparecchiature tutte le necessarie documentazioni tecniche, analizzando le stesse ed effettuando sopralluoghi sul campo, con interazioni con gli uffici di ingegneria medica delle ASL, presso Ospedali della città e della provincia di Genova. I compiti svolti sono stati dettagliatamente relazionati al Ministero richiedente anche per il tramite di Unioncamere.

Una preconditione necessaria è stato l'aggiornamento costante dell'elenco dei titolari degli strumenti, essenziale sia per mantenere l'efficacia del riscontro delle attività operative, sia per ridurre i costi di gestione relativi alle posizioni attive. Nel 2023 sono state trattate 584 posizioni con cancellazioni e opportune revisioni.

Altro aspetto significativo è stato quello della vigilanza e controllo **sui Centri Tecnici per tachigrafi digitali e intelligenti**. L'attività ha richiesto una analisi documentale dei sistemi qualità delle aziende interessate e i sopralluoghi sul posto per verificare la normale attività operativa e per riscontrare la corretta applicazione pratica del sistema di qualità. Le aziende interessate sono state tutte oggetto di controllo.

Infine, è proseguito il **monitoraggio dei prezzi di energia elettrica e gas naturale**, attraverso apposite newsletter che forniscono gli andamenti dei costi delle forniture

di tali prodotti per le PMI nel mercato libero (a differenza di quanto avvenuto fino al 2022, quando il riferimento era al mercato tutelato) nell'approssimarsi del passaggio di tutte le imprese anche quelle piccole a tale modalità con le variazioni trimestrali e gli andamenti tendenziali, con l'indicazione del costo delle bollette annuali di profili tipo di piccole e medie imprese.

La Camera di Commercio, per consentire una scelta ponderata agli operatori di fronte a tale *shock*, ha continuato a pubblicare periodicamente sul proprio sito le migliori offerte disponibili presenti sul portale Trovaofferte dell'ARERA oltre alle analisi sulle bollette per diversi profili di impresa.

G.occupazione e giovani

Alternanza Scuola Lavoro

Come è noto, quello dell'Alternanza Scuola Lavoro è uno dei temi strategici in cui si sviluppa l'attività delle nuove Camere di Commercio. Nel corso dell'anno il numero dei giovani coinvolti in percorsi di alternanza (ora PCTO) ricollegabili alle iniziative svolte dall'Ente camerale, si è attestato a 1.568 studenti.

Sono proseguite inoltre alcune iniziative già sperimentate in passato, **come "Il giornale in classe"**, in collaborazione con Il Secolo XIX, finalizzate a consentire agli studenti di orientarsi rispetto al mercato del lavoro e a conoscere il mondo delle imprese e dell'economia genovese, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra scuola e mondo del lavoro, fondamentale ai fini di allineare i piani di studio alle esigenze di assunzione delle aziende del territorio.

L'Ente camerale ha avviato poi le attività collegate al **Progetto "Formazione Lavoro"**, finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025. Nel corso della prima annualità sono proseguite le ormai consolidate iniziative volte a rafforzare la collaborazione con le Scuole nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, attraverso la promozione del Registro per l'Alternanza scuola lavoro, l'utilizzo del Sistema Excelsior, nonché la stipula di convenzioni con Istituti scolastici per attività di PCTO.

In particolare, l'Ente camerale ha aderito al progetto di **Unioncamere "Certificazione delle competenze in PCTO"** per il settore turismo (con i partner FIPE-Confcommercio Nazionale e Re.Na.I.A, la Rete nazionale degli Istituti Alberghieri), cui si sono aggiunti successivamente i settori della moda, della meccatronica, dell'agricola e delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile. Il progetto prevede il coinvolgimento dell'Ente camerale attraverso l'attivazione di Tavoli di lavoro e la costituzione di una Commissione provinciale per valutare l'andamento, il monitoraggio e rilasciare le attestazioni relative alle competenze acquisite dagli studenti.

Inoltre, si è realizzata la partecipazione camerale al progetto **#Progettiamocilfuturo**, in collaborazione con Regione Liguria e la propria Agenzia Ligure per gli Studenti e

l'Orientamento (ALISEO). Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un Sistema ligure di Orientamento che possa aiutare gli studenti nelle transizioni e nelle scelte relative al proprio percorso scolastico/professionale e alla maggiore conoscenza del mondo del lavoro. La partecipazione dell'Ente camerale nel 2023 si è attuata attraverso la collaborazione all'iniziativa **“Adotta un istituto”** con particolare riferimento al modulo dedicato alla conoscenza delle istituzioni, all'interno del quale il 31 ottobre scorso la Camera ha accolto l'Istituto Gastaldi Abba di Genova per una visita istituzionale nella propria Sede.

È proseguita la partecipazione dell'Ente camerale al Premio **“Storie di Alternanza”**, rinominato **“Premio Storie di Alternanza e Competenze”**. L'iniziativa, promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane, ha l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza realizzati nell'ambito di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), di alternanza rafforzata, di tirocini curriculari e di percorsi di apprendistato (I e III livello) realizzati dagli studenti degli Istituti scolastici italiani del secondo ciclo di istruzione e degli ITS Academy su tematiche della transizione digitale, della sostenibilità ambientale, dell'inclusione sociale, del turismo e della cultura, dell'agroalimentare, della meccatronica, del sistema moda, del made in Italy e dell'educazione finanziaria e all'imprenditorialità. Il 16 novembre, nel contesto del Festival Orientamenti, in collaborazione con la Camera delle Riviere, è stato realizzato un evento dedicato alla premiazione dei vincitori della sezione locale del Premio.

Un'altra iniziativa legata all'alternanza scuola lavoro riguarda la partecipazione della Camera al progetto **“Io penso positivo – Educare alla finanza”** sostenuto da Unioncamere, Ministero dello Sviluppo Economico e Innexa. L'iniziativa, giunta alla V edizione, promuove in maniera pratica, facile e veloce, le conoscenze finanziarie tra i giovani studenti che frequentano i tre anni conclusivi della scuola secondaria di secondo grado. Durante l'edizione 2023 – realizzata interamente in formato digitale – il nostro Ente ha come di consueto promosso l'iniziativa presso le scuole del territorio genovese ed ha seguito i sei Live Show, a cui sono state invitate le scuole di tutto il territorio nazionale che hanno risposto alla promozione.

Orientamento

L'ultima edizione del **“Festival Orientamenti”** (15-17 novembre 2023), ha visto il pieno ritorno della modalità in presenza presso i Magazzini del Cotone al Porto Antico di Genova, pur mantenendo attiva anche la piattaforma www.saloneorientamenti.it, al fine di favorire la più ampia partecipazione alle attività del Salone. Le Camere di Commercio liguri, con il Centro Ligure per la Produttività, sono state presenti con uno stand nell'area Job per promuovere e valorizzare gli strumenti e i servizi per la creazione d'impresa a favore degli aspiranti imprenditori. Sono stati realizzati quattro webinar, oltre al seminario dal titolo: **“Professioni introvabili: cosa manca? Candidati o competenze?”**.

Il Festival Orientamenti è stato l'occasione per presentare un importante progetto che l'Ente camerale con il CLP hanno sviluppato per rispondere all'esigenza concreta delle aziende dei settori turismo e ristorazione che necessitano di personale qualificato e sempre aggiornato, come rilevato anche dalle indagini Excelsior relative al *mismatch* domanda/offerta di lavoro. Il progetto è realizzato d'intesa con le Associazioni di categoria, Regione Liguria e l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Istituti Alberghieri del territorio Marco Polo e Bergese per la creazione di un nuovo percorso formativo specializzato dedicato a qualificare la figura dell'"Esperto in valorizzazione delle Eccellenze Enogastronomiche Liguri".

Nuove imprese

L'Ente camerale ha aderito al **programma G.O.L. "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori"** che ha l'obiettivo di sostenere l'occupabilità dei lavoratori attraverso azioni gratuite di formazione, orientamento e accompagnamento al lavoro. Esso rientra nelle misure previste dalla Missione 5, componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR riguardanti politiche attive del lavoro. Queste iniziative hanno lo scopo di contrastare la crisi lavorativa e il forte stato di disoccupazione italiano. A seguito dell'adesione della Camera come settimo componente dell'ATS "Cross Genova", nel corso dell'anno sono state avviate le procedure per la costituzione di un elenco di esperti ai quali conferire incarichi relativi all'erogazione di servizi di supporto all'autoimpiego e autoimprenditorialità a favore dell'utenza di G.O.L. segnalata dai CPI.

Inoltre, nell'ambito del Fondo Perequativo 2021-2022, l'Ente camerale ha aderito, con capofila la Camera delle Riviere di Liguria, al progetto "**Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**". Attraverso il progetto, Unioncamere ha inteso attuare una significativa azione di valorizzazione e messa a fattor comune di tutti i servizi S.N.I. (Servizi Nuove Imprese) presenti in ogni Camera di Commercio, attraverso la realizzazione di una piattaforma condivisa e suddivisa in singole sezioni territoriali in cui vengono caricate news, video, podcast e altri contenuti che mettano in risalto l'attività di supporto all'avvio d'impresa svolta dalle Camere di Commercio. Il nostro Ente, avvalendosi della consolidata esperienza del CLP in tale ambito, contribuisce alla valorizzazione della piattaforma SNI, implementandone i contenuti informativi con il materiale riguardante l'attività svolta in ambito di sostegno alla creazione d'impresa.

Sempre sul tema della creazione d'impresa, si segnalano alcuni progetti realizzati nel corso dell'anno, affidati al CLP - Centro Ligure per la Produttività:

- "**Seminari di Orientamento all'autoimprenditorialità**" - edizioni 2023 e 2023/2024, che prevedono percorsi sull'imprenditorialità per gli studenti delle terze, quarte e quinte classi degli Istituti superiori;
- Lo "**Sportello camerale per il sostegno alla competitività delle imprese del territorio**", che nel corso del 2023 ha visto il compimento della sesta edizione e

l'avvio della settimana, sempre con il cofinanziamento di Fondazione Carige. Lo sportello ha lo scopo di fornire gratuitamente agli aspiranti imprenditori tutte le informazioni idonee e qualificate necessarie per sviluppare il proprio progetto imprenditoriale sotto ogni aspetto (iter burocratico, analisi di mercato, analisi economico-finanziaria, reperimento fondi e risorse);

- **“Conversazioni imprenditoriali”**, promosso dalla Giunta camerale per sostenere l'imprenditoria genovese e favorirne il processo di innovazione attraverso la creazione di momenti e luoghi di scambio e di condivisione, che mettono in comune esperienze, conoscenze e metodologie.

Imprenditoria femminile

L'Ente camerale ha promosso attraverso il Comitato per l'Imprenditoria Femminile ed il sito web i quattro seminari di **“Donne in attivo”**, percorso di educazione finanziaria rivolto alle donne per imparare a gestire le finanze e guadagnare autonomia nelle decisioni economiche che si presentano nel corso della vita, finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato da Unioncamere con la collaborazione del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Anche nel 2023 l'Ente camerale ha partecipato al progetto in qualità di componente del Tavolo di lavoro istituito da Unioncamere.

Si segnala inoltre che, a seguito dell'accordo stipulato tra Unioncamere ed il Dipartimento delle Pari Opportunità per la certificazione delle imprese sulla parità di genere per favorire l'adozione da parte delle imprese del proprio territorio della UNI/PdR 125:2002 e per la diffusione della certificazione della parità di genere, il Sistema camerale e la rete dei Comitati per l'Imprenditoria Femminile - in considerazione della vicinanza al tessuto imprenditoriale - nel corso del 2023, su impulso di Unioncamere, hanno effettuato importanti attività info-formative e promozionali sul territorio quali, ad esempio, la divulgazione del bando, aperto a fine anno, per la certificazione della parità di genere e l'opportunità, per i datori di lavoro privati che abbiano conseguito la certificazione della parità di genere di cui all'art. 46 bis del D. Lgs n. 198/2006, di ottenere l'esonero contributivo tramite domanda sul sito dell'INPS. In particolare, il 27 novembre scorso l'Ente camerale ha organizzato un webinar di approfondimento riguardante la Certificazione della parità di genere, riscontrando un elevato interesse da parte delle Associazioni di categoria e delle imprese partecipanti.

Inoltre, a seguito della stipula, nella seconda parte del 2023, di due protocolli d'intesa - il primo su impulso della Consigliera di Parità di Regione Liguria, il secondo promosso dall'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Genova - la Camera di Commercio ha avviato la partecipazione al Tavolo permanente regionale sulla Certificazione di Genere nelle imprese e al Tavolo comunale sulla parità di genere e il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.

Si segnala, infine, la partecipazione della Camera, su invito dell'Assessore regionale alle Pari opportunità, al convegno "Violenza economica: una violenza di genere" che si è svolto il 29 novembre scorso al Galata Museo del Mare.

H. il nodo del credito

La Camera ha svolto attività di orientamento all'utenza alle diverse misure di finanziamento della Regione Liguria e del Governo a favore delle imprese. Tale attività si è realizzata tramite e-mail, telefono, sito web e canali social.

A seguito dell'adesione nel 2020 della Camera di commercio al progetto "**Suite digitale integrata: strumenti e servizi camerali per le PMI sui temi della finanza e della liquidità**" proposto da Innexa sui temi dell'accesso al credito, del finanziamento alle imprese e della gestione del rischio finanziario, sono stati promossi sul sito camerale, anche altri strumenti per la gestione finanziaria dell'impresa che permettono alle imprese di misurare la propria affidabilità e di individuare segnali di allerta che possono far presagire situazioni di disequilibrio.

Sempre nel contesto del sopra citato Fondo di Perequazione 2021-2022, nel corso dell'anno l'Ente camerale - con il coinvolgimento del CLP - ha avviato la collaborazione al progetto di Unioncamere – Banca d'Italia "**Piccole imprese, scelte grandi**", programma formativo articolato in quattro percorsi (online e asincroni), ideati e realizzati da Banca d'Italia in tema di educazione finanziaria per aspiranti e neo-imprenditori (artigiani e piccoli imprenditori), resi disponibili anche sulla piattaforma del Servizio Nuove Imprese di Unioncamere.

Relativamente a **Impresapiù**, fondo di controgaranzia nato nel 2004, destinato soprattutto alle nuove imprese e riguardante investimenti, nel 2023 non sono pervenute nuove istanze e, pertanto, non si sono svolti Comitati tecnici.

Per quanto riguarda le procedure di recupero coattivo delle insolvenze derivate da Impresapiù, si segnalano i versamenti relativi a tre piani di recupero rateale, i primi due derivati dall'iscrizione a ruolo presso Agenzia delle Entrate – riscossione di due soggetti (un debitore principale e un garante), l'altro di un garante che ha concordato direttamente con l'Ente camerale un piano di rientro. È stato inviato, inoltre, un avviso di pagamento tramite raccomandata a un debitore principale e una lettera di conclusione del procedimento ad una garante per avvenuto ripianamento del debito a seguito di un piano rateale concordato con l'Ente.

I. il ritorno dell'internazionalizzazione

Il passaggio alla **modalità telematica di richiesta dei Carnet ATA**, voluto da Unioncamere, ha impegnato l'Ente sia in termini di formazione del personale, sia in termini di formazione delle imprese. Sono state implementate nuove istruzioni per la richiesta di ATA e in collaborazione con Infocamere è stato realizzato un webinar formativo per le imprese. L'Ente ha supportato le imprese per l'utilizzo del nuovo

sistema, che è tra l'altro il primo passaggio per la trasformazione dell'ultimo documento cartaceo di competenza dell'Ufficio Commercio Estero in documento elettronico (E-ATA).

Infatti, accanto all'emissione ancora cartacea del Carnet ATA, è già stata predisposta l'applicazione app (con il rilascio anche dei codici essenziali per la consultazione) per la gestione elettronica del Carnet per quelle Dogane che hanno iniziato ad utilizzare questa nuova modalità (es. Stati Uniti). Tale modalità diverrà progressivamente operativa e poi obbligatoria a partire dal 2027.

Sono proseguiti i **Progetti per l'internazionalizzazione** sia per la parte relativa alle attività finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale sia per quella prevista dal Fondo di Perequazione (gestito in collaborazione con la Camera di Commercio delle Riviere).

Le attività sono state destinate, nel primo caso, alle imprese già strutturate che hanno l'obiettivo di affrontare meglio i mercati esteri, nel secondo alle imprese che hanno maggiormente bisogno di supporto nel loro percorso di internazionalizzazione.

Si evidenzia un fitto **calendario formativo proposto da Promos** e promosso dal settore (oltre 90 incontri): quest'anno particolarmente importante l'impegno in quanto ci si è focalizzati sulle attività definite di *Financial Advisory* (specificatamente previsto nelle attività del progetto + 20%) destinate a tutti gli approfondimenti di PNRR, Tender Internazionali comprensivi di laboratori e *assessment* per le imprese partecipanti. Si è trattato di "percorsi" di più giornate formative (con temi diversi, giorni diversi e anche docenti diversi) che hanno fornito alle imprese una base di conoscenza più specifica necessaria per la partecipazione a gare ed appalti finanziati.

Sempre nell'ambito delle iniziative dei progetti, hanno avuto un importante seguito sia le missioni (in Arabia Saudita e a Malta) ma anche tutte le attività tramite piattaforme on line come *Inbuyer* e *Meet&Match* (nel 2023 concentrati sui mercati di UK, India e Giappone).

Sono stati realizzati tutti i *check-up* e piani export previsti dai progetti e destinati alle imprese meno strutturate, nonché iniziative di prima assistenza come gli incontri specialistici con gli esperti su tematiche di interesse (pagamenti internazionali, dogane e *dual use*), oltre alle consuete assistenze on line per lo sportello amministrativo sui documenti per l'estero, gestito direttamente dall'Ufficio.

A ciò si aggiunge anche l'iniziativa di *StayExport* in collaborazione con le Camere di Commercio Italiane all'estero, per lo svolgimento di attività di *webmentoring* che ha visto coinvolte in questa annualità 8 imprese.

In totale sono state assistite circa 92 imprese.

Si sottolinea infine che i risultati sono stati molto positivi, tanto da far guadagnare alla Camera di Commercio la premialità prevista per il Fondo di Perequazione: quindi un riconoscimento finanziario per i risultati conseguiti, non collegato alla rendicontazione delle attività quindi oltre il contributo inizialmente previsto, e che la Camera di Commercio può utilizzare per qualunque finalità (non necessariamente per le attività del progetto).

Le attività di diffusione di informazioni mirate attraverso le pagine web si sono concretizzate nella realizzazione di **10 focus Paese** (Thailandia, Giappone, Moldova, Francia, Pakistan, Romania, Emirati Arabi Uniti, Costa d'Avorio, India, Sud Africa) di cui la maggior parte realizzate in occasione di visite istituzionali

È continuato l'impegno nella realizzazione della rassegna stampa sulle notizie del commercio estero pubblicate sul sito ed in particolare sugli aggiornamenti dei pacchetti di sanzioni relativi alla guerra Russia-Ucraina.

In relazione alle nuove disposizioni ministeriali relativamente alla stampa in azienda dei **Certificati di Origine**, il possesso e l'aggiornamento del codice meccanografico diventa essenziale per le imprese per il mantenimento della propria posizione di operatore con l'estero nel registro ITALIANCOM. Tale requisito (insieme anche ad eventuali certificazioni con la Dogana) è elemento essenziale per accedere al servizio in quanto l'operatore viene considerato "certificato" e quindi maggiormente affidabile. La posizione di operatore abituale con l'estero viene anche evidenziata fra le "qualifiche" (albi e ruoli) nella visura camerale: il mancato aggiornamento (convalida annuale) quindi si evidenzia anche in visura/certificato del Registro Imprese. Le posizioni attualmente presenti sul data base sono 386 di cui il 98% con scheda aggiornata.

Il 2023 ha visto la redazione della **Rivista Economia Internazionale** impegnata nella gestione delle due *call for paper* lanciate lo scorso anno (sulle Criptovalute e sull'America Latina). I contributi sono stati importanti e significativi, con un notevole lavoro soprattutto su referaggi e gestione redazionale degli articoli. Proprio sui risultati della call sulle criptovalute (numero dedicato è stato quello di agosto) è stato organizzato un evento di presentazione con la presenza di importanti economisti, guidati dal *guest editor* Claudio Impenna della Banca d'Italia. I risultati sulle analisi dell'America Latina saranno invece oggetto di numeri specifici del 2024.

A seguito della nomina del Direttore Scientifico Giovanni Battista Pittaluga, il **Consiglio Scientifico** della Rivista è stato ampliato per ottenere un maggiore coinvolgimento di studiosi nelle attività sia redazionali che convegnistiche. I nuovi ingressi sono stati: Debora Di Gioacchino – Università Sapienza Roma; Silvia Fedeli – Università Sapienza Roma; Arye L. Hillman – Bar Ilan University – Israele; Juan Carlos Moreno-Brid – National Autonomous University of Mexico; Angelo Panebianco – Università di Bologna; Martin Puchet Anyul - National Autonomous University of Mexico.

Sul piano degli **event**, il 2023 ha visto la ripresa a pieno regime delle attività convegnistiche dell'Istituto di Economia Internazionale. Oltre al tradizionale evento per il conferimento dei premi camerali (giunti quest'anno alla XIV edizione che ha visto premiati il Prof. Piercarlo Padoan e la Dr.ssa Ornella Barra), sono stati organizzati tra la primavera e l'autunno altri tre eventi.

I Progetti Europei

Con riferimento ai bandi europei, è proseguita, in collaborazione con Regione Liguria, la consueta attività di animazione economica per la diffusione di bandi a favore delle imprese, sia finanziate dal POR FESR 2021-2027, sia dal Fondo Strategico Regionale.

Si segnala innanzitutto la partecipazione a due importanti iniziative in ambito *green*:

“C.ALPMED Green Deal”, avviato a maggio 2022, finanziato dalla Commissione europea a valere sul Programma “Single Market”. Lo scopo del Progetto è di realizzare un'azione pilota che stimoli una maggiore sostenibilità delle imprese, passando per attività divulgative e di accompagnamento, valutazione delle performances ambientali e dei rischi, sviluppando accordi locali che favoriscano questi processi. Più specificamente, si prevede la definizione di un percorso di accompagnamento di un gruppo pilota di imprese francesi ed italiane verso una maggiore sostenibilità, puntando ai temi dell'*eco-design*, della circolarità e del *Green Public Procurement*.

“EnergyEfficiency4SMEs”, finanziato dal Programma UE “Life+”, prevede la definizione di un percorso di accompagnamento delle PMI per migliorare la propria performance energetica, focalizzandosi su tre settori economici prioritari: turismo, agroalimentare e manifattura industriale e prevedendo la realizzazione di *audit* energetici presso un gruppo pilota di SMEs.

Sempre in tema di progetti europei, nel 2023 si sono concluse le attività dell'Ente camerale in qualità di partner in ordine al progetto **“R-Itinera** (ValoRizzare gli ITINerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la competitività delle PMI)” sempre nell'ambito della programmazione europea 2014-2020 e del filone “Italia-Francia Marittimo”. Il progetto ha rappresentato la capitalizzazione dei risultati raggiunti con il precedente progetto ItinERA e che si propone l'aumento della competitività internazionale delle micro e PMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde.

Sono state altresì avviate, con il supporto dell'Azienda Speciale WTC Genoa, le procedure per la partecipazione a cinque nuovi progetti (nell'ambito della programmazione europea 2021-2027 del filone “Italia-Francia Marittimo”): **DEVELOP** (miglior incontro di domanda e offerta di lavoro per un'occupabilità rafforzata), in qualità di Capofila; **“Open Circular”**, (che si propone di sostenere l'innovazione, il

trasferimento tecnologico, la cooperazione delle MPMI transfrontaliere attraverso un processo di Open Innovation per co-progettare ed attuare modelli di business circolari per il quale sono già state effettuate le azioni preliminari di avvio del progetto), in qualità di partner; lo **H2MOVE** (Hydrogène pour une MObilité VErté et durable) in qualità di partner e lo **Easy2Log** ((Servizi digitali innovativi a supporto della logistica territoriale integrata) e **CAMBIO VIA PRO** (valorizzazione dell'entroterra tramite sviluppo attività agricole e agroalimentari) in convenzione con Regione Liguria

È stata infine deliberata l'adesione al Progetto Strategico **VIA PATRIMONIA-ACT**, sempre a valere sul Programma Interreg Marittimo 2021-2027, capitalizzazione del precedente progetto strategico GrltAccess che si pone l'obiettivo dello sviluppo degli itinerari transfrontalieri nella promozione di un turismo responsabile e inclusivo, preservando e valorizzando l'ambiente naturale e culturale e sostenendo l'economia locale.

Per quanto riguarda il **FLAG GAC LEVANTE LIGURE**, sono proseguite le attività relative alla Strategia di Sviluppo Locale ed è stata infine effettuata la rendicontazione finale del progetto, giunto a conclusione. Le attività 2023 comprendono: "Atlante del mare" - progetto sperimentale con l'Università di Genova, condivisa dai 3 Flag liguri, volto a fornire agli Enti locali e al settore ittico un quadro complessivo delle potenzialità dell'area marina di competenza del territorio ligure, attraverso studi e ricerche; un piano formativo, seminari informativi sulle evoluzioni delle normative della pesca e suoi prodotti, workshop e corsi su pratiche innovative e tecniche di pesca; attività di promozione volte a favorire la conoscenza del settore pesca e dei suoi prodotti; l'implementazione degli Infopoint di Genova e Santa Margherita Ligure; X Seminario Nazionale dei FLAG, svoltosi il 3-5 maggio 2023; partecipazione a "Slow Fish 2023"; realizzazione di 10 video promozionali sulla pesca in Liguria e di 1 video promozionale integrale di presentazione delle azioni portate a termine dal Flag Gac Levante Ligure nel corso dell'intera durata della Strategia di Sviluppo Locale; fornitura di 15.000 buste termiche personalizzate con dicitura campagna "lo (P)esco si-curo", logo Flag Levante Ligure e loghi di programma; Realizzazione evento conclusivo "FLAG GAC Levante Ligure: tra esperienza e futuro" il 17 novembre a Genova.

J. i prodotti tipici, dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale

Il progetto di **storytelling** affidato al Centro Ligure Produttività per raccontare sui "social" l'ampio ventaglio di iniziative promosse dall'Ente per valorizzare l'intera filiera agroalimentare, dalla certificazione dei prodotti alla ristorazione sostenibile, ha prodotto nell'arco dell'anno ottimi risultati, sia in termini di visualizzazioni, sia in termini di *engagement*, sia per la notorietà del marchio "Liguria Gourmet" nelle sue varie declinazioni. L'integrazione con la redazione "social" camerale, poi, ha consentito il coordinamento costante fra il piano editoriale "Liguria Gourmet" e quello dei canali istituzionali camerale. La ricchezza e la qualità dei contenuti video

prodotti, infine, hanno dato ulteriore slancio al progetto “Liguria Gourmet” e accresciuto il gradimento da parte delle imprese aderenti e del pubblico.

L'attività di controllo ha riguardato, nel 2023, 2 prodotti a marchio comunitario IGP e 29 prodotti a marchio collettivo geografico, a cui si aggiungono i 4 marchi per i settori della ristorazione, dei bartender, del *banqueting & catering* e della caffetteria.

Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP

Nel corso dell'anno non è stata rivendicato prodotto atto all'IGP, né è stata richiesta alcuna certificazione. Il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità si è riunito 1 volta.

Focaccia di Recco col formaggio IGP

Sono assoggettati al sistema di controllo 17 soggetti: 8 Panifici, 8 Ristoratori ed il Consorzio Focaccia di Recco. Nel corso dell'anno sono stati effettuati i controlli documentali sul 100% della modulistica (n. 125 “Dichiarazioni periodiche di produzione mensile” (mod. B2) per una produzione complessiva di kg 66.651,516 e n. 106.133 porzioni.). Sono state effettuate 33 visite ispettive presso i soggetti iscritti e sono stati emessi gli Attestazioni di conformità del lotto a seguito dell'esame del Comitato di Certificazione dell'IGP Focaccia di Recco col formaggio, che si è riunito 11 volte mentre il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità si è riunito 1 volta.

Marchi collettivi Nocciole Misto Chiavari e Antichi Ortaggi del Tigullio

Per il MCG “Nocciole Misto Chiavari risultano iscritti 39 Produttori, di cui 26 Soci della Cooperativa, 5 aziende agricole, 8 privati e 21 Trasformatori. In particolare nel corso del 2023, sono stati eseguiti controlli tecnici sia documentali in ufficio che ispettivi, con l'applicazione delle nuove disposizioni dei piani di controllo approvati, che prevedono visite in campo, in base alla stagionalità degli ortaggi e prevedendo due momenti chiave: periodo estivo e invernale. I controlli a regime sono stati n. 6 mentre come nuove iscrizioni al sistema ne contiamo n. 3. Il 3 aprile, a Chiavari, è stato realizzato un evento divulgativo per valorizzare il sistema ed accompagnare le imprese all'adesione al marchio.

Al 31.12.2023 sono iscritti al sistema n. 13 imprese.

Genova Liguria Gourmet

Sono stati effettuati i controlli documentali e le visite aziendali ai fini del rilascio della concessione d'uso del marchio Liguria Gourmet. Sono state rilasciate n. 12 nuove concessioni d'uso del marco, portando a 75 i ristoranti “Genova Liguria Gourmet”.

I Prodotti Genova Gourmet

Per “I Prodotti Genova Gourmet”, sono stati valorizzate e riconosciute un totale di 40 imprese iscritte in 20 diverse produzioni.

Genova Gourmet Bartender

È stato gestito a regime il marchio collettivo “Genova Gourmet Bartender” rilasciando le prime concessioni ai Bartender secondo una procedura semplificata

definita nei lavori della Commissione di valutazione, per rendere efficace e efficiente il rilascio anche a fini promozionali (10 istruttorie eseguite).

Artigiani in Liguria

Sono in tutto **400 le imprese artigiane genovesi certificate** dal nostro Ente con il marchio "Artigiani In Liguria". L'attività di rilascio della concessione d'uso del marchio è proseguita con l'applicazione della procedura semplificata, che è stata definitivamente estesa a regime dalla Commissione Regionale dell'Artigianato con la Deliberazione CRA del 28.02.2023.

Maestro Artigiano

È stata anche curata la raccolta delle pratiche di qualifica Maestro Artigiano con rilascio dell'investitura a **12 nuovi Maestri**, che sono stati premiati con la qualifica di Maestro in data 19 giugno 2023 al Palazzo della Borsa.

Il nostro Ente, segreteria tecnica del sistema Artigiani In Liguria e Maestro Artigiano, ha coordinato il sistema camerale per la realizzazione di 51 colloqui a livello regionale, spostandosi nelle varie sedi camerali, per conoscere ed intervistare i candidati alla qualifica. Oggi in Liguria abbiamo n.

Per quanto riguarda **l'attività promozionale** è stata avviata la rendicontazione per il piano **promozionale agricoltura**.

Sempre in materia promozionale, la Camera ha mantenuto il proprio sostegno a **Rete Expo**, finanziando gli Expo Fontanabuona, Valle Stura, Val Polcevera, e al **Premio Leivi**, la cui premiazione si è svolta il 23 luglio 2023 a Leivi.

Infine, le filiere a marchio "**Genova Liguria Gourmet**" e quelle collegate agli altri marchi collettivi geografici gestiti dalla Camera sono state promosse e valorizzate nel corso dell'anno 2023 ben **44 eventi istituzionali**. Fra questi si segnalano in particolare: Ocean Race, il Salone Nautico, Assemblea Nazionale ANCI; 55° Convention AIS: 24-26 novembre 2023, il Tricapodanno al 31.12.2023.

K. per un nuovo turismo sostenibile

Nel 2023 si è aperto il secondo triennio del **Progetto Turismo** finanziato con l'aumento del 20% del diritto camerale. In continuità con l'impostazione del triennio precedente, le risorse del Progetto Turismo sono state indirizzate prioritariamente sui grandi eventi in calendario, come il Gran finale della Ocean Race a Genova, il Salone Nautico Internazionale e gli eventi promossi da Mirabilia Network.

Oltre all'impegno nel gran finale della **Ocean Race**, la Camera non ha fatto mancare il proprio appoggio alle iniziative di promozione turistica promosse dal Comune di Genova nel corso della regata, in particolare a Cape Town (Sudafrica), Itajaí (Brasile), Newport e Boston (USA), Aarhus (Danimarca) e L'Aja (Olanda), dove attraverso il Tavolo di Promozione ha assicurato la presenza, a rotazione, di chef

appartenenti al sistema "Genova Liguria Gourmet". Gli chef hanno partecipato ad iniziative di valorizzazione della cucina e dell'enogastronomia genovese e affiancato le gare dell'edizione speciale del campionato del pesto al mortaio realizzata per Ocean Race, massimizzando così i risultati dell'attività di promozione territoriale svolta dal Comune e imprimendo una svolta decisa alla notorietà internazionale dei marchi camerali legati al campionato ed al sistema Genova Liguria Gourmet.

L'arrivo a Genova della grande regata velica è stato poi segnato, dal 24 giugno al 2 luglio, dall'allestimento del villaggio "Ocean Live Park" nel Waterfront genovese, che ha visto la Camera di Commercio protagonista grazie allo stand "Liguria Wow" ed all'organizzazione della finale dell'edizione Ocean Race del campionato del pesto, nella giornata di chiusura del villaggio.

In particolare, lo stand Liguria WOW – progettato e allestito in collaborazione con l'Agenzia turistica regionale "In Liguria", la Camera delle Riviere di Liguria e l'Università - ha dato visibilità alle eccellenze del mondo della ricerca e dell'innovazione, ma anche ad enogastronomia, produzioni del territorio, artigiani, botteghe storiche e consorzi caratterizzati da marchi di qualità. Per 9 giorni, nel coloratissimo stand collocato in posizione strategica all'ingresso del villaggio, il pubblico ha potuto acquistare prodotti e conoscere i protagonisti delle imprese che lo hanno animato, a rotazione, con incontri, laboratori e momenti storytelling largamente apprezzati sia dai visitatori che dagli imprenditori coinvolti.

Nello stesso, intenso periodo la Camera ha partecipato, sempre in partnership con il Comune di Genova, ad un'iniziativa di marketing integrato a **Madrid**, in occasione delle celebrazioni della festa del 2 giugno presso l'Ambasciata italiana della capitale. Anche in questa occasione la promozione di carattere squisitamente turistico e culturale ha trainato la notorietà dei marchi del sistema Genova Liguria Gourmet presso un target particolarmente qualificato.

La 63^a edizione del **Salone nautico internazionale di Genova** (21-26 settembre) ha visto aumentare l'impegno camerale, sia in termini di sostegno economico che di partecipazione operativa. Oltre all'ormai consolidato sostegno al progetto accoglienza, alla partecipazione allo spazio istituzionale condiviso con la Regione Liguria ed alle iniziative fuori salone, la Camera ha ospitato nel Palazzo della Borsa Valori il "Design Innovation Award", mettendo a disposizione il servizio fornito dagli operatori di Genova Gourmet Catering. Inoltre, una nutrita squadra di Bartender Genova Gourmet ha animato lo spazio istituzionale in fiera, valorizzando presso un pubblico selezionato la storica figura del bartender, nata nel Novecento a bordo delle grandi navi.

Dal 14 al 17 ottobre la Camera ha partecipato, a Lipari, all'appuntamento annuale di **Mirabilia Network** che ha unito l'XI Borsa Internazionale del Turismo culturale e la VII dedicata al Food e Drink. All'evento hanno partecipato più di 200 operatori economici dei settori food e turismo, che hanno avuto la possibilità di incrociare e presentare le loro offerte a 103 "buyers" provenienti da 15 Paesi di tutto il mondo,

con un totale di circa 3000 appuntamenti in agenda in una sola giornata. A Lipari è stato assegnato il premio "Top of the PID" per l'innovazione del turismo, ideato e coordinato dalla Camera di Genova. Il primo premio, assegnato da una giuria esterna presieduta da Dintec, è andato a Barche Elettriche di Genova per il suo progetto di turismo accessibile tramite barca elettrica, fruibile da applicazione: l'idea è risultata vincente per l'attenzione ai temi della doppia transizione, ecologica e digitale, sia sotto il profilo sociale che su quello ambientale.

L'Associazione Mirabilia Network ha inoltre partecipato, su iniziativa della Camera di Genova, al convegno di presentazione del premio "Città accessibili a tutti" nell'ambito di "Urban Promo", il 7 novembre a Firenze. Il convegno ha affrontato i temi del turismo culturale e sostenibile, cui Mirabilia si ispira, proponendo alcune buone pratiche significative.

Tra gli appuntamenti di carattere culturale sostenuti dalla Camera con contribuzione diretta si ricordano "La Storia in piazza", "Man Ray", "Calvino cantafavole", "Artemisia Gentileschi, coraggio e passione", oltre naturalmente al "Festival della Scienza", la cui 21^a edizione ha ottenuto ottimi risultati, con la partecipazione di 30mila studenti e ben 16mila spettatori alle conferenze, per un totale di 200mila presenze complessive.

Tra le attività inserite nel programma annuale del **Tavolo di Promozione**, si ricordano i festival estivi ricorrenti ("Suq Festival", "Festival dello spazio" di Busalla, "Genova Reloaded", "Festival della Comunicazione" di Camogli, "Flight", "Genova Jeans") e gli eventi di maggior respiro come "Genova BeDesignWeek", "Rolli Days" e "Slow Fish" e il "Tricapodanno". Fra gli eventi sportivi spiccano "Stelle nello sport" e "AON Open challenger". Chiudono questa breve panoramica sul Tavolo di Promozione due eventi di carattere nazionale che quest'anno hanno avuto Genova come palcoscenico: la 55^a Convention dell' AIS (Associazione Italiana Sommelier) e l'Assemblea dell' ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia). Si noti, sempre a proposito del Tavolo di Promozione, che in oltre 40 occasioni il sostegno alle iniziative inserite nel programma ha consentito di valorizzare, sia a Genova che all'estero, le eccellenze enogastronomiche del territorio certificate dai nostri marchi collettivi.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di monitoraggio della destinazione delle risorse derivanti dall'**imposta di soggiorno** nei Comuni di Genova, Rapallo e Santa Margherita Ligure, mentre sul finire dell'esercizio sono state poste le premesse per il rinnovo degli accordi con i Comuni di Zoagli e Camogli e sono stati avviati contatti con la nuova amministrazione del Comune di Sestri Levante.

Sono proseguite anche le attività dell'**Osservatorio Turistico Regionale**, di concerto con la Regione Liguria e la Camera di Commercio delle riviere di Liguria, in particolare con la consueta analisi di customer satisfaction dei turisti, il monitoraggio tempestivo dell'occupazione alberghiera durante i ponti e nei periodi festivi, l'analisi dell'impatto dell'aumento dei costi dell'energia sulle imprese turistiche e l'analisi sui bilanci delle imprese ricettive.

È stata infine avviata in corso d'anno l'attività legata **Fondo di Perequazione anno 2021-2022**, Programma regionale di sostegno del Turismo, con i primi momenti di confronto con le categorie per la presentazione della nuova piattaforma "Stendhal". Realizzata da Isnart e Unioncamere grazie al *machine learning* di intelligenza artificiale, la piattaforma offre alle Camere di Commercio uno strumento per poter realizzare analisi predittive per la progettazione e la programmazione turistica dei territori. L'algoritmo si nutre di un capiente database, precisamente *data lake*, in continuo aggiornamento incrociando dati provenienti da diversi fonti: 45 milioni di dati provenienti da Istat, InfoCamere ed EuroStat; 4 milioni di recensioni, 376mila informazioni e news provenienti dai media.

L. rinnovo del personale

L'attività in materia di **organici** si è concentrata durante l'esercizio nell'esecuzione e conclusione della procedura concorsuale per 1 unità nell'Area degli Istruttori (ex categoria C) nel profilo professionale di Assistente informatico. Nel mese di giugno, conclusa la citata procedura con l'approvazione della graduatoria finale, sono stati assunti il vincitore e il primo candidato risultato idoneo, secondo le previsioni della programmazione dei fabbisogni recata dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025.

In esito a tale pianificazione strategica, si è provveduto anche ad avvalersi delle facoltà assunzionali riferite all'immissione in organico a tempo indeterminato e pieno di 4 unità nella categoria "D", ora Area dei funzionari ed EQ, profilo professionale di "Funzionario per i servizi camerali amministrativo-contabili e statistico-promozionali" e di 4 unità nella categoria "C", ora Area degli Istruttori, a tempo indeterminato e pieno, profilo professionale "Assistente Amministrativo del Registro Imprese e dei Servizi Camerali". In entrambi i casi si è proceduto all'immissione ricorrendo allo scorrimento delle graduatorie ancora attive in esito ai concorsi precedentemente svolti. L'immissione nell'Area dei funzionari ed EQ ha coinvolto 3 dipendenti, già inquadrati nell'Area degli Istruttori, in quanto risultati idonei utilmente collocati nella graduatoria del dedicato concorso a cui hanno partecipato non usufruendo di alcuna riserva, bensì in qualità di esterni.

Nel corso dell'anno è stata data piena applicazione alle disposizioni del **CCNL del Comparto Funzioni locali**, il cui rinnovo per il periodo 2019-2021 si è perfezionato il 16 novembre 2022. In primo luogo, sono stati erogati gli incrementi retributivi previsti e, successivamente, sono state attuate le misure necessarie per l'applicazione del nuovo sistema di classificazione del personale.

Sul finire dell'esercizio, è stata, inoltre, curata la redazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2023 relativo alla ripartizione e destinazione delle risorse decentrate e norme sull'utilizzo dei fondi. Sono state in tale sede definite le risorse da destinarsi all'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali a cui si è dato successivamente corso.

Infine, in attuazione delle disposizioni eccezionali di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. n. 145/2023, è stato erogato l'incremento pari a 6,7 volte del valore annuale dell'indennità di vacanza contrattuale, configurando un anticipo, che andrà poi scontato dagli aumenti a regime scaturenti dai futuri rinnovi contrattuali.

M.cura del patrimonio

È proseguita l'attività di **contenimento delle spese di funzionamento** dell'Ente, ponendo una costante attenzione alla gestione delle stesse.

È proseguita l'attività di **acquisizione di beni e servizi attraverso il MEPA** – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e l'adesione alle convenzioni CONSIP.

Purtroppo, la **crisi energetica** in atto ha determinato anche nel corso del 2023 un innalzamento dei costi legati al consumo dell'energia elettrica per tutte le sedi camerali e del gas per il riscaldamento delle sedi di Via Garibaldi e Corso Genova a Chiavari. L'Ente ha inoltre aderito alle convenzioni CONSIP per i buoni pasto. Inoltre, nell'anno è stato possibile contenere i costi legati all'acquisto della carta e della cancelleria, effettuando il confronto di prezzi tra quanto disponibile sul MEPA, quanto previsto dalla convenzione stipulata dalla Stazione Unica Appaltante regionale (SUAR) e quanto ottenuto dall'Ente camerale in seguito a indagini di mercato.

Sono state effettuati tutti i rinnovi contrattuali necessari per il buon funzionamento dei servizi camerali, prestando sempre attenzione a scadenze e risparmi.

Per quanto riguarda gli interventi volti a valorizzare il **patrimonio immobiliare** dell'Ente, pur in un'ottica di contenimento delle spese, si è manifestata la necessità di procedere con alcuni interventi.

Nella sede camerale di Via Garibaldi 4 si è provveduto all'affidamento del restauro della volta della Sala A, ubicata al piano nobile.

Inoltre, è stata messa in sicurezza la facciata di Via Garibaldi 4 dal pericolo di caduta di porzioni di decoro, e sono state nel frattempo effettuate le valutazioni necessarie a individuare le tipologie di interventi necessari per la messa in sicurezza e il restauro del prospetto.

Nel corso dell'anno l'Ente ha partecipato a un bando di **efficientamento energetico** gestito da FILSE S.p.A. Il progetto è stato approvato, prevedendo la suddivisione dei lavori in tre categorie: rifacimento del velario posto sopra alla Sala Corte, sostituzione n. 35 serramenti e di parte del sistema di illuminazione, al fine di contenere i costi di luce e riscaldamento. Si è reso quindi necessario effettuare le selezioni atte a individuare gli Operatori economici idonei a realizzare tali lavori.

Sempre per quanto riguarda la sede camerale di Via Garibaldi, sono state effettuate le prime valutazioni relative alla **qualificazione dei locali** a cui si accede

da Piazza del Ferro, effettuando specifico incarico a professionista, che ha già ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia.

Nella sede camerale di Chiavari sono stati terminati i lavori di ripristino delle facciate. In Via Dassori, infine, sono terminati i lavori di ripristino del lucernario ed è stata sostituita la caldaia.

Sezione terza

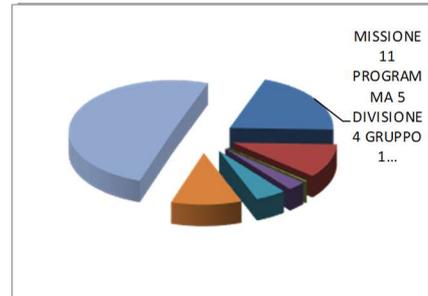
Si riportano di seguito i dati concernenti gli indicatori e risultati riferiti all'esercizio 2023, per il cui conseguimento sono state utilizzate le risorse variamente documentate nei prospetti del presente documento bilancio. I dati sono proposti sotto forma sinottica attraverso le allegate tabelle che riportano, unitamente agli indicatori e risultati attesi, i valori che gli indicatori medesimi risultano aver raggiunto a consuntivo a seguito della rilevazione delle specifiche misure.

Si fa presente, peraltro, che alla data di stesura del presente consuntivo non sono ancora disponibili i dati relativi ai costi di processo e sotto processo elaborati a livello nazionale sulla base di rilevazione non ancora attivata da Unioncamere. La tempistica, prevista successivamente all'approvazione dei bilanci delle Camere di Commercio, rende perciò allo stato non definibile il valore assunto a consuntivo dagli indicatori KP137, D1.3_02, D1.3_10, KPI33, C2.6_02, D1.3_17, KPI13, KPI200, KPI28, KPI25, KPI4, KPI3 E B3.2_02.



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 1 di 6

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione politiche sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Sostenere il rilancio dell'economia locale attraverso interventi anticiclici e promozione dell'innovazione promuovendo l'orientamento giovani e nuove imprese, cultura, turismo e infrastrutture
DESTINATARI		Sistema imprenditoriale
PERIODO		2023
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

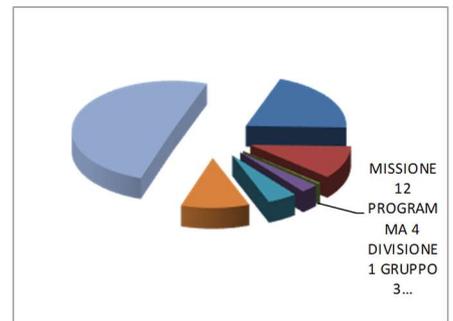


Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPIM222	Numero progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	Valore di A: numero progetti	Numero puro	Rilevazione interna	9	4
Ciclo performance	KPIM254	Numero atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	Valore di A: numero atti	Numero puro	Rilevazione interna	52	15
Ciclo performance	KPI37	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	Rapporto A/B % : spesa per iniziative promozionali specifiche/ budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	>80%
Pareto Unioncamere	D1.3_02	VA per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed impresa	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocessi specifici+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>30
Pareto Unioncamere	D1.3_10	VA per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso di innovazione e trasferimento tecnologico	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>1,60



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 2 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Perseguire la crescente efficienza dei compiti di istituto creando un nuovo rapporto tra PA e impresa
DESTINATARI		Sistema delle imprese
PERIODO		2023
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

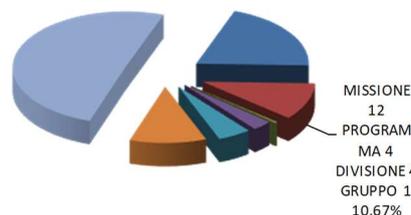


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI33	Incremento delle pratiche SUAP	Variazione % annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A= numero pratiche SUAP nell'anno	Numero %	Rilevazione interna	n.d.	5%
Pareto Unioncamere	C1.1_04	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/ N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO	75,90%	>40%
Pareto Unioncamere	C1.1_05	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ N.ro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	Numero %	PRIAMO	18,26%	<30%



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 3 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Promuovere la trasparenza e l'efficienza del mercato creando un nuovo rapporto tra PA e impresa
DESTINATARI		Imprese, cittadini, utenti
PERIODO		2023
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

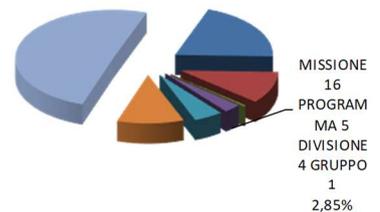


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	C2.6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA	n.d.	<2500
Pareto Unioncamere	C2.6_04	Livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	Rapporto A/B: N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno n/N.ro di imprese attive al 31.12 dell'anno n al netto delle unità locali/1000	Numero puro	MECA; MOVIMPRESE	3,11	>2



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 4 di 6

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Internazionalizzazione e filiere del made in Italy
DESTINATARI		Sistema delle imprese
PERIODO		2023
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

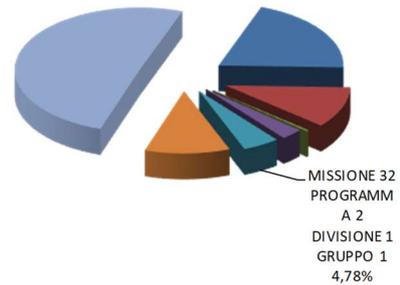


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	D1.3_17	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso internazionalizzazione	Rapporto A/B: totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso internazionalizzazione + valore interventi economici associati allo stesso/ N.ro imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto UU.LL	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>2



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 5 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2023
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

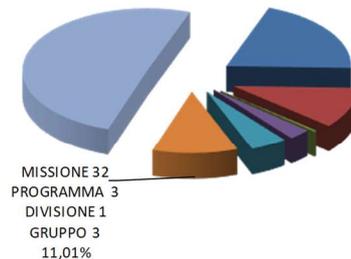


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI13	Risultato economico delle aziende speciali	Valore di A: risultato economico nell'anno	Euro	Bilancio AS	n.d.	>5000
Ciclo performance	KPI200	Variazione costi funzionamento con esclusione oneri sostenuti per i consumi energetici .	Variazione / annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A= oneri di funzionamento	Numero %	Bilancio	n.d.	<0
Ciclo performance	KPI28	Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente	Rapporto %: Costo sostenuto nell'anno per consulenze specifiche/costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze	Numero %	Rilevazione interna	n.d.	<10%



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 6 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2023
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI25	Rispetto del budget di spesa per organi collegiali	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi collegiali/plafond di spesa per organi collegiali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Ciclo performance	KPI4	Rispetto budget spese per autoveicoli e taxi	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi autoveicoli e taxi/plafond di spesa per autoveicoli e taxi nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Ciclo performance	KPI3	Rispetto budget spese per studi e consulenze	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze /plafond di spesa per studi e consulenze nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Pareto Unioncamere	B3.2_02	Grado di rispetto dello standard di 30 gg per il pagamento delle fatture passive	Rapporto A/B%: Nro fatture passive pagate nell'anno entro il 30 gg/Nro fatture passive pagate nell'anno n	Numero %	ORACLE	n.d.	>70%



Bilancio di Esercizio 2023

A handwritten signature or mark in black ink, located on the right side of the page. It appears to be a stylized, cursive signature.

Bilancio d'Esercizio 2023 Elenco Documenti

I	Allegato H - Conto Economico	pag.	3
II	Allegato I - Stato Patrimoniale - Attivo	pag.	4
III	Allegato I - Stato Patrimoniale - Passivo	pag.	6
IV	Conto Economico	Pag.	8
V	Nota Integrativa	pag.	12
VI	Relazione del Presidente	pag.	24

⌘⌘⌘



ALL. H - CONTO ECONOMICO 2023 (art.68 comma1 DPR 254/2005)

voci di costo / ricavo	2022 wtc	2023 wtc	differenza
A) Proventi correnti			
1) Proventi da Servizi	621.905,55	597.022,20	- 24.883,35
2) Proventi da iniziative e progetti			
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici			
5) Contributo progetto EEN ALPS attività EEN			
6) Contributo della Camera di Commercio	1.195.814,25	1.134.262,50	- 61.551,75
Totale A)	1.817.719,80	1.731.284,70	- 68.435,10
B) Costi di Struttura			
7) Organi istituzionali e statutari	13.638,00	12.388,00	- 1.250,00
8) Personale	743.517,54	691.760,82	- 51.756,72
a) competenze al personale	479.218,72	475.726,13	- 3.492,59
b) oneri sociali e previdenziali	149.780,75	152.551,85	+ 2.771,10
c) accantonamento TFR	95.423,39	45.901,98	- 49.521,41
d) altri costi	19.094,68	17.580,86	- 1.513,82
9) Funzionamento	232.655,35	193.989,47	- 38.665,88
a) prestazioni di servizi	102.568,54	76.076,61	- 26.491,93
amministrazione	63.089,53	51.425,87	- 11.663,66
b) godimento beni di terzi	5.033,46	5.743,49	+ 710,03
c) oneri diversi di gestione	61.963,83	60.743,50	- 1.220,22
10) Ammortamenti ed accantonamenti accantonamenti rischi	46.535,52	51.791,80	+ 5.256,28
Totale B)	1.036.346,41	949.930,09	- 86.416,32
C) Totale Costi Istituzionali			
Spese per iniziative Tavolo di Promozione	777.911,68	775.421,96	- 2.489,72
Totale C)	777.911,68	775.421,96	- 2.489,72
Risultato gestione corrente (A-B-C)	3.461,71	5.932,65	+ 2.470,94
D) Gestione finanziaria			
12) Proventi finanziari	1.225,95		- 1.225,95
13) Oneri finanziari	178,13	133,93	- 44,20
Risultato gestione finanziaria	1.047,82	133,93	- 1.181,75
E) Gestione straordinaria			
14) Proventi straordinari	1.056,76	175,39	- 1.181,75
15) Oneri straordinari	535,10	1.443,46	+ 908,36
Gestione straordinaria	521,55	1.267,97	- 1.789,52
imposte	3.911,00	3.635,33	- 275,67
Avanzo / disavanzo economico esercizio	1.120,19	895,42	- 224,77

Bilancio di esercizio Aziende Speciali

Al 31/12/2023

<u>ATTIVO</u>	<u>anno 2023</u>	<u>anno 2022</u>
A) Immobilizzazioni		
a) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Concessioni licenze e marchi	7.794,46	11.714,44
2) Oneri pluriennali da ammortizzare	-	-
3) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Costi ristrutturazione e manutenzione uffici	-	-
5) Software	-	-
Totale a	<u>7.794,46</u>	<u>11.714,44</u>
b) Immobilizzazioni materiali		
1) Macchine Ufficio Elettroniche	13.370,70	22.575,95
2) Arredamento Mobili Ufficio	6.115,22	7.821,71
3) attrezzature impianti	46.356,68	2.616,81
4) Beni strumentali inf. A Euro 516,46	-	-
5) Immobili	1.997.033,46	1.970.974,82
6) Altri beni materiali	-	-
Totale b	<u>2.062.876,06</u>	<u>2.003.989,29</u>
Totale Immobilizzazioni (A)	<u>2.070.670,52</u>	<u>2.015.703,73</u>
B) Attivo circolante		
c) Rimanenze:		
1) rimanenze di magazzino	-	-
Totale c	<u>-</u>	<u>-</u>
d) Crediti di funzionamento:		
1) Crediti verso CCIAA di Genova	-	-

2) Fatture da emettere	35.577,62	33.105,64
3) Crediti verso clienti	227.044,02	228.475,80
4) Erario c/I.V.A	-	-
5) Credito Iva da compensare	-	-
6) Crediti per imposte anticipate	-	-
7) erario c/ ritenute fisc.	56.578,02	53.724,67
8) Cauzioni attive diverse		
9) Crediti diversi	8.722,17	8.722,17
10) Acconto imposte	1.782,00	1.474,50
11) Crediti tributari	92.476,73	81.362,72
12) Fornitori conto anticipi	-	7.920,00
13) Trattenuta fondo pensione	-	-
14) Credito imposta sostitutiva riv tfr	-	-
Totale d	422.180,56	414.758,50
e) Disponibilità liquide:		
1) Cassa sede	531,64	240,90
2) .Credit Agricole	933.342,74	787.947,81
4) Fondo di Garanzia PMI	461.502,73	-
Totale e	1.395.377,11	788.188,71
Totale attivo circolante (B)	1.817.557,67	1.202.974,21
C) Ratei e risconti		
1) ratei attivi	321.000,00	566.188,00
2) risconti attivi	1.100,45	1.094,71
Totale ratei e risconti	322.100,45	567.282,71
TOTALE ATTIVO	4.210.328,64	3.785.960,65

PASSIVO

	<u>anno 2023</u>	<u>anno 2022</u>
A) Patrimonio netto:		
I) Fondo acquisizioni patrimoniali	2.641.310,43	2.641.310,43
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	11.910,33	10.790,17
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizio	895,42	1.120,19
Totale A)	<u>2.654.116,18</u>	<u>2.653.220,79</u>
B) Debiti di finanziamento		
1) Mutui passivi	-	-
2) Prestiti ed anticipazioni passive	-	-
Totale B)		
C) Trattamento di fine rapporto		
1) Fondo trattamento di fine rapporto	648.189,24	687.454,06
Totale C)	<u>648.189,24</u>	<u>687.454,06</u>
D) Debiti di funzionamento		
1) Debiti verso fornitori	143.682,15	149.756,92
2) Debiti fornitori fatture da ricevere	167.672,21	150.534,15
Debiti tributari e previdenziali:		
1) I.N.P.S	44.471,79	44.115,01
2) Fondo EST	192,00	216,00
3) Quadrifor	-	-
4) Erario c/I.V.A.	1.524,82	6.713,57
5) Erario IRPEF dipendenti e amministratori	9.847,38	10.106,89
6) Erario IRPEF lavoratori autonomi	63,55	2.518,25
7) Erario rata add.le regionale compartimentale	856,75	-
8) Erario rata add.le comunale aggiuntiva	354,00	-
9) Imposta sostitutiva riv. TFR	-34,90	6294,28
Debiti v/dipendenti		
1) Debiti v/dipendenti	67.323,31	71.166,07

Debiti verso Organi Istituzionali

1) Debiti verso organi statutari 4.713,65

Debiti diversi

1) Cauzioni passive -

2) Debiti diversi 366,00 366,00

Totale D) 441.032,71 441.787,14

E) Fondo per rischi e oneri

a) Fondo imposte

1) IRAP 812,57 1.860,49

2) IRES -

b) Fondo rischi

1) f.do svalutazione crediti 3.915,97 997,86

2) f.do acc.to rischi attività immobiliare 631,83 631,83

3) f.do di garanzia 461.502,73

Totale E) 466.863,10 3.490,18

F) Ratei e risconti passivi

a) ratei passivi 127,41 8,51

b) risconti passivi

Totale F) 127,41 8,51

TOTALE PASSIVO

1.556.212,46 1.132.739,89

TOTALE PASSIVO NETTO

4.210.328,64 3.785.960,68

CONTO ECONOMICO**anno 2023****anno 2022****A) Ricavi ordinari:****1) Proventi da servizi:**

1. Art.18 Reg. condominiale	33.561,39	33.561,39
2. Affitti attivi	192.881,85	131.861,30
3. Servizi WTC	5.160,00	8.157,52
4. Servizi consulenza coop int.le		-
5. Servizi e consulenze consorzi		-
6. Servizi su commessa	334.057,23	438.160,87
7. Ricavi su autofattura		-
8. Ricavi Istituto economia internazionale		-
9. Ricavi su azione di comunicazione e mkt		-
10. abbuoni passivi	-38,24	638,46
Totale 1)	<u>565.622,23</u>	<u>611.102,62</u>

2) Altri proventi o rimborsi:

1. Ricavi diversi	30.981,19	10.266,28
2. Arrotondamenti attivi	418,78	536,65
Totale 2)	<u>31.399,97</u>	<u>10.802,93</u>

5) Contributo della Camera di Commercio	<u>1.134.262,50</u>	<u>1.195.814,25</u>
Totale 5)	<u>1.135.262,50</u>	<u>1.195.814,25</u>

Totale A)	<u>1.731.284,70</u>	<u>1.817.719,80</u>
------------------	----------------------------	----------------------------

B) Costi di struttura:

6) Spese organi istituzionali	<u>12.388,00</u>	<u>13.638,00</u>
7) Personale		
a) competenze al personale	475.726,13	479.218,72
b) oneri sociali e previdenziali	152.551,85	149.780,75
c) accantonamento T.F.R.	45.901,98	95.423,39

d) a) altri costi	17.580,86	19.094,68
Totale costi per il personale	691.760,82	743.517,54
8) Funzionamento		
a) Spese di amministrazione	51.425,87	63.089,52
b) Prestazione servizi	76.076,61	102.568,54
c) spese su autofattura		-
d) godimento beni di terzi	5.743,49	5.033,46
e) oneri diversi di gestione	60.743,50	61.963,83
Totale costi di funzionamento	193.989,47	232.655,35
9) ammortamenti e accantonamenti		
Immobilizzazioni immateriali		
a) ammortamento a) altre immobilizzazioni immat.		-
b) ammortamento concessioni licenze e marchi	3.919,98	3.920,00
c) ammortamento oneri pluriennali		
d) ammortamento costi ristrutturazione uffici		298,54
e) ammortamento software		-
Immobilizzazioni materiali		
a) ammortamento macchine ufficio elettroniche	9.205,25	12.351,01
b) ammortamento arredamento mobili ufficio	1.706,49	1.706,49
c) ammortamento attrezzature impianti	5.490,13	332,13
d) ammortamento beni strumentali inf.a Eur		
516,46		
e) ammortamento immobile	28.551,84	27.927,35
f) ammortamento a) altri beni materiali		
Totale ammortamenti	48.873,69	46.535,52
Fondi rischi e svalutazioni		
a) acc.to f.do rischi su crediti	2.918,11	
b) acc.to f.do rischi attività immobiliare		
Totale ammortamenti e accantonamenti	51.791,80	46.535,52

Totale B)	949.930,09	1.036.346,41
C) Costi istituzionali:		
10) spese per progetti iniziative	775.421,96	777.911,68
Risultato della gestione Corrente(A-B-C)	5.932,65	3.461,71
D) Gestione finanziaria:		
11) Proventi finanziari		
a) Interessi attivi		1.225,95
b) Differenze cambi		
12) Oneri finanziari		
a) Interessi passivi bancari		-
b) Interessi passivi diversi	2,88	5,31
c) Spese e commissioni banca	131,05	172,82
d) Interessi legali su cauzioni		-
e) Perdite differenze cambi		
Risultato gestione finanziaria	- 133,93	- 1.047,82
E) Gestione straordinaria:		
13) Proventi straordinari	175,49	1.056,76
14) Oneri straordinari	1.443,46	535,10
Risultato gestione straordinaria	- 1.267,97	521,66
F) Rettifiche di valore attività finanziarie:		
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale		

16) Svalutazioni attivo patrimoniale

Differenze rettifiche di valore attività finanziarie		-
Risultato prima delle imposte		
(A - B+-C+-D+-E+-F)	4.530,75	5.031,19
imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) IRAP	2.076,57	2.094,00
b) IRES	1.558,76	1.817,00
c) Imposte differite		
Utile (perdita) dell'esercizio	895,42	1.120,19

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

AZIENDA SPECIALE WTC GENOVA
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
ESERCIZIO 2023

Premessa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 68 e seguenti del DPR n. 254, del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Attività svolte

L'Azienda ha svolto le sue attività di supporto nell'ambito del settore Registro Imprese, del settore agroalimentare e dei prodotti tipici di qualità per la certificazione, lo sviluppo delle imprese del comparto e per la promozione dello stesso; essa ha operato altresì nel settore dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica, nell'attività di promozione delle imprese del territorio, nonché la gestione degli immobili detenuti a qualunque titolo, che di fatto ne caratterizza il secondo "Ramo" aziendale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le licenze software sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

Tra le immobilizzazioni pluriennali possono essere iscritti gli oneri e i costi aventi utilità pluriennale. Tali costi, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che producano utilità sono rappresentati da concessioni, licenze e marchi ammortizzate per un diciottesimo del loro valore, da oneri pluriennali, da oneri di ristrutturazione e manutenzione uffici, da software e altre immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05 e dei principi contabili di cui al doc. 2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dai costi accessori di diretta imputazione e tale valore non può eccedere il valore di mercato. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento ad essi relativi

Il piano di ammortamento e l'aliquota adottata rispecchiano le possibilità residue di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature Informatiche: 20%

Arredamento mobili ufficio: 12%

Impianti: 15%

Immobile: 1,5%

Altri beni materiali: 20%

Finanziarie

Non sussistono

Crediti correnti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale, al netto dei fondi svalutazione.

Debiti correnti

Sono valutati al valore nominale al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate
Tale voce non comprende i ratei e i risconti che sono esposti separatamente.

Fondo TFR

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2023.

Imposte sul reddito

Sono State stanziare sulla base dell'effettivo onere di imposta per IRES e Irap di pertinenza dell'esercizio

Esercizio	IRES	IRAP	Carico tributario dell'esercizio
2022	1.817	2.094	3.911
2023	1.558,76	2.076,57	3.635,33

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

A seguito della liquidazione di Unioncamere Liguria, con deliberazione n. 288 del 24/10/2022 Camera di Commercio di Genova ha approvato il subentro nella gestione del Fondo di garanzia PMI tramite la propria Az. Speciale WTC Genoa, pur mantenendo in capo a Confidi Rete Fidi Liguria la gestione tecnico-operativa del Fondo stesso.

Ratei e Risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio, iscrivendo proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art. 22 c.3 D.P.R. 254/05).

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

Le voci relative alle "immobilizzazioni" hanno subito, nell'esercizio, le movimentazioni risultanti dai prospetti che seguono:

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Voce A a)	Licenze d'uso	Diritti d'autore	Altre	Totale
Valore all'inizio dell'esercizio	11.714,44	0		11.714,44
Acquisti dell'esercizio	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Annullamenti dell'esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.919,98	0	0	3.919,98
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	7.794,46	0	0	7.794,46

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Voce A b)	Impianti	Beni strumentali inf. a Euro 516,46	Macchine ufficio	Mobili e arredi	Immobili	Altri beni materiali	Totale
Costo storico	19.812,50	16.490,88	99.823,42	67.580,79	2.324.675,11	2.542,45	2.530.925,15
Rivalutazioni di esercizi precedenti							
Ammortamenti di esercizi precedenti	17.195,69	16.490,88	77.247,47	59.759,08	353.700,29	2.542,45	526.935,86
Valore all'inizio dell'esercizio	2.616,81	0	22.575,95	7.821,71	1.970.974,82		2.003.989,29
Acquisti dell'esercizio	49.230,00				54.610,48		103.840,48
Cessioni dell'esercizio							
G/c fondo amm.to cessione							
Ammortamenti dell'esercizio	5.490,13		9.205,25	1.706,49	28.551,84		44.953,71
Valore a fine esercizio	46.356,68	0	13.370,70	6.115,22	1.997.033,46	0	2.062.876,06

VARIAZIONE DELLE ATRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 23 N. 1 LETTERA B DPR 254/05)

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le variazioni intervenute per effetto della gestione 2023 nelle voci di patrimonio netto e nelle altre voci di bilancio diverse dalle immobilizzazioni.

Movimentazione del patrimonio netto

Voci del patrimonio netto	Saldo all'inizio dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio			Saldo a fine esercizio
		Destinazione risultato esercizio precedente	Riversamento	Risultato D'esercizio	
Fondo patrimoniale (Fondo di dotazione)	2.641.310,43	0			2.641.310,43
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente	10.790,17			1.120,19	11.910,36
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.120,19		1.120,19	895,42	895,42
Totale	2.653.220,79	0	1.120,19	2.015,61	2.654.116,18

Movimentazione delle altre voci di bilancio

		Saldo iniziale	Incrementi/decrementi	Saldo finale
ATTIVITA'				
B c)	Rimanenze	0	0	0
B d)	Crediti di funzionamento	414.785,50	7.395,06	422.180,56
B e)	Disponibilità liquide	788.188,71	607.188,40	1.395.377,11
C	Ratei e risconti	567.282,71	-245.182,26	322.100,45
PASSIVITA'				
B	Debiti di finanziamento	0	0	0
C	Fondo T.F.R.	687.454,06	-39.264,81	648.189,24
D	Debiti di funzionamento	441.787,14	-754,43	441.032,71
E	Fondo rischi e oneri	3.490,18	463.372,92	466.863,10
F	Ratei e risconti	8,51	118,90	127,41

L'ammontare totale dei crediti di funzionamento ammonta a euro 422.180,56 ed è così composto:

- Crediti per fatture da emettere € 35.577,62
- Crediti v/clienti € 227.044,02
- Erario c/ritenute subite € 56.578,02
- Crediti diversi € 8.722,17
- Acconti imposte € 1.782,00
- Crediti tributari € 92.476,73

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti voci:

- saldo C/C Credit Agricole € 933.342,74
- saldo Cassa € 531,64
- Fondo di Garanzia PMI € 461.502,73

Movimentazione del fondo per trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente

01/01/ 2023	687.454,06
ACCANTONAMENTO	43.754,09
UTILIZZO	83.018,91
31/12/ 2023	648.189,24

I debiti di funzionamento pari a Euro 441.032,71 sono così suddivisi

- Debiti v/fornitori € 143.682,15
- Debiti v/fornitori per fatture da ricevere € 167.672,21
- Debiti tributari e previdenziali € 57.275,39
- Debiti v/dipendenti € 67.323,31
- Debiti diversi € 366,00
- Debiti vs organi statutari € 4.713,65

Debiti verso fornitori e debiti v/fornitori per fatture da ricevere

Sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2023, relativi sia a fatture già pervenute da pagare al 31/12/2023, sia fatture da ricevere per servizi resi per i quali al 31/12/2023 non è pervenuta la relativa fattura.

Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da imposte e ritenute erariali e previdenziali su retribuzioni e compensi.

Debiti verso Dipendenti

Riguardano le competenze residue per ferie permessi e 14 mensilità maturata al 31.12.2023 ma non ancora goduta.

Fondo per rischi e oneri

Con riferimento al fondo rischi su crediti abbiamo accantonato il 5% di accantonamento previsto dalla normativa fiscale.

Ratei, risconti

Sono così composti:

Ratei attivi:

- 321.000,00 Contributo CCIAA di Genova

Risconti attivi:

- 13,59 abbonamenti software
- 450,30 aggiornamento e manutenzione software
- 636,56 buoni pasto

Ratei passivi

- 8,51 imposta di bollo su c/c bancario
- 118,90 rimborsi spese collaboratori

Conto economico

Risultato economico

Il risultato dell'esercizio 2023 è dato dal saldo delle gestioni in cui si articola il bilancio.

RISULTATO DI ESERCIZIO	2022	2023
GESTIONE CORRENTE	3.461,71	5.932,65
GESTIONE FINANZIARIA	1.047,82	-133,93
GESTIONE STRAORDINARIA	521,66	-1.267,97
IMPOSTE DI ESERCIZIO	3.911,00	3.635,33
RISULTATO DI ESERCIZIO	1.120,19	895,42

GESTIONE CORRENTE

La tabella che segue riporta la dimostrazione del risultato della gestione corrente

GESTIONE CORRENTE ESERCIZIO 2023			
DATA ENTRY ALBO GESTORI RIFIUTI	131.750,00	ORGANI ISTITUZIONALI	12.388,00
PROVENTI ATTIVITÀ IMMOBILIARE	231.603,24	PERSONALE	691.760,82
PROVENTI DA INIZIATIVE E PROGETTI	127.793,25	FUNZIONAMENTO	193.989,47
PROVENTI DA SERVIZI	31.361,73	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	51.791,80
CONTRIBUTO PROGETTO EEN ALPS	57.398,10	COSTI DI STRUTTURA	949.930,09
CONTRIBUTO PROGETTO ENERGYEFFICIEN	5.003,48		
CONTRIBUTO PROGETTO GREEN DEAL	12.112,40		
CONTRIBUTO DELLA CCIAA	1.134.262,50	SPESE INIZIATIVE TAVOLO PROMOZIONE	705.956,62
RICAVI DA CONTRIBUTI	1.134.262,50	SPESE PER ALTRE INIZIATIVE E PROGETTI	69.465,34
TOTALE PROVENTI CORRENTI	1.731.284,70	TOTALE ONERI CORRENTI	1.725.352,05
		RISULTATO GESTIONE CORRENTE	5.932,65

PROVENTI CORRENTI

I proventi sono costituiti dai servizi di data entry svolti a supporto dell'Albo Gestori Ambientali, dai servizi relativi al supporto dell'attività promozionale, nonché dai contributi ricevuti dalla Camera di Commercio di Torino per il progetto EEN ALPS, da altri progetti europei cui l'Azienda ha partecipato

come soggetto attuatore di CCIAA Genova, quello erogato dall'Ente camerale destinati alla copertura dei costi dell'Azienda, dalle entrate relative all'attività di certificazione e dai proventi derivanti dalla gestione immobiliare

Si riportano nel dettaglio della voce Proventi da iniziative promozionali:

RICAVI CAMPIONATO DEL PESTP	12.742,88
PROVENTI AFFIDAMENTO AIS GENOVA	28.000,00
RICAVI MRABILIA 2023	35.000,00
PROGETTO R-ITINERA	1.168,47
PROVENTI PROGETTO FLAG GAG	4.900,00
OSSERVATORIO TURISTICO	15.573,77
IGP FOCACCIA DI RECCO	15.408,13
BLUE ECONOMY LIGURE	15.000,00
TOTALE	127.793,25

ONERI CORRENTI

Organi Istituzionali e statutari

Trattasi dei compensi e dei rimborsi spettanti, al collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2011 per complessivi euro 12.388,00

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, recante attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, entrato in vigore il 10 dicembre 2016 prevede il divieto assoluto, per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Sebbene il decreto non citi espressamente l'organismo di vigilanza appare chiaro che lo stesso svolga un ruolo assimilabile a quello del collegio dei Revisori e quindi come tale risulta escluso dal divieto.

Personale

DESCRIZIONE	2023
COMPETENZE AL PERSONALE	475.726,13
ONERI SOCIALI E PREVIDENZIALI	152.551,85
ACCANTONAMENTO TFR	45.901,98
ALTRI COSTI	17.580,86
PERSONALE	691.760,82

Il personale in servizio al 31/12/2023 è risultato pari a n. 17 unità a tempo indeterminato, di cui sei unità a part time. - Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario/commercio.

Si riportano i dati riassuntivi del personale suddiviso per i rispettivi livelli di inquadramento:

Livello		31/12/2022	31/12/2023
Q		1	1
1		2	2
2		2 + 1 in aspettativa	2 di cui 1 part-time al 50%
3		11 di cui 2 Part Time 80% e 1 al 75% e 1 Unità in categoria protetta	9 di cui 2 Part Time 80%, 1 al 75% e 1 Unità in categoria protetta
4		3 di cui 1 Part Time 80 % + 1 in aspettativa	3 di cui 2 part time, 1 all'80 % e 1 al 50%
Totale		17 + 2 in aspettativa	17

Funzionamento

le voci di costo riguardano:

	2022	2023
SPESE DI AMMINISTRAZIONE	63.089,52	51.425,87
PRESTAZIONE SERVIZI	102.568,54	76.076,61
GODIMENTO BENI DI TERZI	5.033,46	5.743,49
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	61.963,83	60.743,50
FUNZIONAMENTO	232.655,35	193.989,47

Ammortamenti e accantonamenti

Il totale degli ammortamenti calcolati secondo le aliquote indicate nella prima parte della presente nota integrativa ammontano per l'anno 2023 a complessivi Euro 48.873,69

Costi Istituzionali

Rientrano in questa sezione le spese relative all'attività promozionale dell'Azienda con particolare riferimento al Tavolo di Promozione. Le iniziative realizzate nel corso dell'esercizio sono stato oggetto di comunicazione alla Giunta Camerale. I costi per l'esercizio risultano euro 775.421,96.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria riguarda interessi attivi verso clienti e le commissioni passive bancarie e complessivamente ammontano a euro 133,93.

GESTIONE STRAORDINARIA

Sopravvenienze Attive

Le risultanze derivano da accertamenti di insussistenza debiti.

Sopravvenienze Passive

Le risultanze derivano da oneri afferenti a precedenti esercizi.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

L'utile d'esercizio al 31/12/2023 ammonta a euro 895,42, al netto delle imposte, e poiché la competenza a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo è del Consiglio Camerale che provvede ai sensi dell'art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/2005, si propone al Consiglio Camerale, secondo quanto stabilito dai principi contabili in ordine alla destinazione dell'utile, di prevedere il riversamento dello stesso alla Camera di Commercio, iscrivendolo tra i debiti diversi del passivo patrimoniale dell'azienda stessa, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo".



RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

L'attuale struttura dell'Azienda Speciale World Trade Center Genoa nasce dall'esigenza normativa che ha indotto la Camera di commercio di Genova con Deliberazione n° 175 del 14 giugno 2021 ad approvare il progetto di fusione per incorporazione "semplificata" ex art. 2505 dell'Azienda Speciale in House nell'Azienda Speciale WTC Genoa.

Scopo e missione della Azienda Speciale è fornire servizi di supporto alle attività della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Genova, nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente, anche attraverso l'integrazione e la collaborazione con le relative strutture operative, nei limiti consentiti dalla legge.

L'Azienda Speciale si articola in due specifici settori:

- Ramo Immobiliare
- Ramo Aziendale

Per quel che attiene il "Ramo Immobiliare" l'Azienda nell'esercizio 2023 si è occupata della gestione del patrimonio immobiliare di proprietà, che è composto dagli uffici attrezzati che caratterizzano il 19° piano della torre WTC in via De Marini 1.

Per quel che attiene invece il "Ramo Aziendale" l'Azienda ha mantenuto l'attività di supporto all'Ente Camerale nei seguenti ambiti: Registro Imprese, progettazione comunitaria, animazione economica dei Fondi Strutturali, informazione economica, turismo, orientamento al lavoro, agroalimentare e prodotti tipici di qualità per la certificazione, ivi incluso lo sviluppo delle imprese del comparto e la promozione dello stesso.

La struttura si è occupata anche di assistere la camera nel settore dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica, e nell'attività di promozione delle imprese del territorio.

Per quel che attiene la gestione del personale, nel corso del 2023 l'organico dell'Azienda Speciale ha fatto registrare alcuni cambiamenti che andranno a produrre effetti nel 2024.

In tale contesto si segnalano le procedure avviate nel secondo semestre 2023 per l'individuazione: 1) di n. 1 nuova unità da inquadrare al Livello III del CCNL Commercio, da destinare allo svolgimento di funzioni tecnico-specialistiche inerenti alla certificazione di prodotti; 2) del nuovo Coordinatore di funzioni dell'Azienda Speciale.

L'organico dell'Azienda Speciale WTC Genoa, a chiusura dell'esercizio 2023, risulta composto da 17 Unità.

Di seguito si fornisce una sintetica illustrazione delle principali attività svolte dai servizi dell'Azienda Speciale WTC Genoa nel 2023.

PROGETTI E PROGRAMMAZIONE EUROPEI

Lo staff dedicato a programmazione e progettazione UE di Azienda Speciale WTC Genoa è stato impegnato nella gestione delle seguenti attività:

- Rete "Enterprise Europe Network"
- Progetto C.ALP.MED Green Deal

- Progetto EnergyEfficiency4SMEs
- Animazione economica PR FESR Liguria 2014-2020/2021-2027
- Animazione economica PR FSE Liguria 2021-2027
- Task Force "Interreg Francia Italia Marittimo 2021-2027"
- PNRR
- Nuova progettualità
- Associazione "Le CCI ALPMED"

Rete "Enterprise Europe Network"

Nell'ambito degli impegni assunti nei confronti della Commissione Europea e degli altri partner del consorzio EEN ALPS con competenza territoriale nelle regioni del Nord Ovest d'Italia, l'Azienda Speciale WTC Genoa ha concentrato le proprie attività sull'informazione/formazione ed il supporto alle PMI del territorio provinciale, coordinando i rapporti con l'Azienda Speciale "Riviere di Liguria", competente nelle provincie di Imperia, La Spezia e Savona, e con Regione Liguria, in qualità di terzo partner di rete ligure.

Le attività svolte a favore delle imprese possono essere così riassunte:

- Organizzazione/partecipazione di/a **n. 4 eventi informativi** inerenti all'economia circolare, l'efficientamento energetico, la sostenibilità e le politiche e fondi comunitari a supporto delle imprese;
- Organizzazione **dell'evento di brokeraggio Sport Itinerary 2023**, all'interno del grande evento internazionale "Ocean Race - The Grand Finale", svolto a Genova nei giorni 29-30 giugno 2023. Hanno aderito all'iniziativa **n.98 imprese di cui 22 genovesi** attive nel settore dello sport e negli ambiti ad esso correlati (economia del mare, digitale, scienze della vita, salute/benessere ed alimentazione), con un totale di **n. 113 incontri bilaterali** registrati.
- Ancora nel contesto di Ocean Race, organizzazione di una **sessione informativa** rivolta alle imprese per l'inquadramento dei principali programmi comunitari a supporto di sport, innovazione, blue economy, sostenibilità, ICT, salute e benessere, scienze della vita, nutrizione;
- Organizzazione e gestione di sessioni di incontri bilaterali internazionali tra buyer e seller in occasione dell'evento **MIRABILIA 2023**; l'evento, svolto a Lipari (Messina) nei giorni 16 e 17 ottobre 2023, ha visto la partecipazione di **n.94 seller italiani** e **n.49 buyer esteri** per il settore del **Turismo**; **n. 91 seller italiani** e **n. 51 buyer esteri** per il settore **Food&Drink**. Nell'arco delle due giornate si sono registrati complessivamente **n.1010 incontri bilaterali per il settore food** e **n.1212 per il settore del turismo**;
- Co-organizzazione di **n.4 eventi b2b** transnazionali nei settori **Medicale/Scienze della Vita, Energia, Ambiente e Digitale**;
- **Supporto a circa n. 35** imprese genovesi per la partecipazione agli eventi b2b indicati ai punti precedenti, per contatti con potenziali partner esteri e per supporto in tema di bandi e finanziamenti regionali, nazionali e UE;
- **n. 3 accordi transnazionali di trasferimento tecnologico o commerciale** conclusi da aziende genovesi con altrettanti partner esteri nell'ambito delle attività della rete EEN
- **n. 4 imprese genovesi che hanno potuto apprezzare benefici in termini economici, di maggiore visibilità sul mercato o di maggiore visibilità e appetibilità verso i soggetti investitori** grazie al supporto dello staff EEN presente all'interno di WTC Genoa

Progetto C.ALP.MED Green Deal

Nel corso del 2023, dando seguito alle attività svolte nel precedente anno, sono stati definiti percorsi formativi rivolti alle imprese in tema di efficientamento energetico, economia circolare e sostenibilità.

Su tali temi sono stati **organizzati e svolti n. 4 workshop/webinar**, coinvolgendo enti ed operatori locali qualificati, quali IRE Liguria, Università di Genova, nonché, fuori regione, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Le imprese che hanno partecipato agli incontri verranno coinvolte nel corso dell'anno 2024 in ulteriori attività di approfondimento e saranno organizzati incontri b2b con imprese e operatori francesi della regione del VAR.

Il progetto terminerà il 30.04.2024

Progetto EnergyEfficiency4SME

Finanziato dal Programma LIFE+ - Bando 2021, il Progetto mira a predisporre un set di strumenti a beneficio delle PMI supportandole nella gestione dei processi di efficientamento energetico.

Il Progetto è rivolto a tre specifici settori: turismo, agroalimentare, manifattura industriale (industria metallurgica).

Tra i servizi a beneficio delle PMI è prevista la realizzazione di audit energetici, volti ad individuare gli ambiti di maggior consumo energetico ed a proporre all'impresa eventuali misure correttive da attuare al fine di migliorarne l'efficienza energetica. Allo scopo di identificare le imprese beneficiarie del servizio di audit è stato predisposto un avviso pubblico di selezione e n.6 PMI genovesi sono state selezionate nei settori di interesse.

Nell'ambito di una Convenzione siglata nel corso dell'anno 2023, l'Ente Camerale ha assegnato ad IRE Liguria la realizzazione degli audit, da svolgersi nei primi mesi del 2024.

Animazione economica PR FESR Liguria 2014-2020/2021-2027

A fare data dal 1° gennaio 2023 ha preso avvio la nuova Convenzione con Regione Liguria per la gestione del Piano triennale di Animazione economica PR FESR, con un corrispettivo di massimo 380.000 euro.

L'Ente camerale, supportato attivamente dallo Staff del servizio Progetti Europei, coordina il Comitato di Pilotaggio composto dalle 7 associazioni di categoria regionali dei comparti artigianato, commercio, cooperazione e industria e da CCIAA RivLig.

Nel corso del 2023 sono state realizzate attività informative sui bandi del PR FESR del settennato precedente, in chiusura, e sulla nuova programmazione. La prima rendicontazione tecnico-finanziaria viene presentata a Regione Liguria entro febbraio 2024.



Animazione economica PR FSE Liguria 2021-2027

Sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso del 2021 ed in analogia a quanto avviene per il PR FESR, l'Ente camerale e CCIAA RIVLIG hanno siglato ad aprile 2023 la Convenzione con Regione Liguria per la gestione del Piano triennale di Animazione economica PR FSE+, con un corrispettivo di massimo 300.000 euro.

Con il supporto dello staff del servizio Progetti Europei, l'Ente camerale ha coordinato il Comitato di Pilotaggio che coinvolge l'intero sistema associativo e ha svolto attività divulgative delle opportunità offerte al sistema imprenditoriale dal PR FSE+.

Nel corso del 2023 sono state predisposte due relazioni tecnico-economiche, inviate a Regione nei tempi previsti dalla suddetta Convenzione.

Task Force "Interreg Francia Italia Marittimo 2021-2027"

Con la presentazione del nuovo Programma Interreg IT FR Marittimo 2021-27 il 9 febbraio 2023, si è conclusa l'attività formale della Task Force. Il lavoro del servizio Progetti Europei è proseguito nel supporto all'Ente Camerale per la partecipazione alle attività del Comitato di Sorveglianza.

Nel corso del primo semestre 2023, lo staff è stato attivamente impegnato nella presentazione di diverse proposte progettuali (DEVELOP, H2Move, Open Circular, Via Patrimonia Act, Cambio Via Pro).

Il CdS del 12 ottobre 2023 ha approvato tutti i progetti sopra elencati, il cui avvio è atteso per il 1° Marzo 2024.

PNRR

WTC Genoa ha seguito, in stretto raccordo con la Segreteria Generale dell'Ente camerale, l'implementazione del PNRR a livello regionale.

Di particolare rilievo sono le attività correlate alla attuazione della Missione 1 e della Missione 5, Componente 1 "Programma GOL".

Inoltre, lo staff ha continuato a gestire sul sito dell'Ente camerale una sezione informativa dedicata alle misure del PNRR rivolte alle imprese, che provvede a mantenere aggiornata.

Nuova progettualità

Nel corso del 2023 lo staff del servizio Progetti europei si è occupato di verificare con gli Uffici dell'Ente camerale le aree di interesse sulle quali elaborare nuove proposte progettuali.

Confermando l'interesse per le tematiche della "doppia transizione", della formazione professionale e del supporto al rafforzamento del tessuto imprenditoriale, lo staff ha collaborato alla presentazione delle seguenti proposte progettuali:

- PRINCE, Programma Central Europe – capofilato da Regione Liguria e dedicato a stimolare la circolarità nelle PMI tramite una maggiore comprensione e implementazione del Mercato Verde degli Appalti
- GOLinRete Genova, Programma GOL – attivazione di sportelli territoriali per informare ed orientare i beneficiari del PAR GOL delle opportunità offerte dal Piano

Associazione "Le CCI ALPMED"

A seguito dello scioglimento di Unioncamere Liguria, nel corso del 2021 il sistema camerale ligure ha riconfigurato la propria posizione in seno all'Associazione di diritto belga "Le CCI ALPMED", di cui l'Unione fu membro fondatore (maggio 2011).

La CCI RIVIERE di LIGURIA, è quindi subentrata formalmente all'Unione regionale, come membro dell'Associazione, sulla base di una convenzione con la CCI di Genova che stabilisce la partecipazione attiva dell'Ente Camerale e, per esso, di WTC Genoa, alle attività dell'Associazione.

Ciò garantisce la rappresentanza dell'intero territorio regionale e dà continuità nel supporto alla progettazione comunitaria fornito precedentemente dallo staff dell'Unione regionale.

Nel corso del 2023, il sistema camerale ligure e WTC Genoa hanno partecipato alle riunioni previste dall'Associazione e contribuito allo scambio di idee per nuove progettualità.

Attività di Informazione Economica

Nel corso dell'esercizio l'Azienda speciale ha collaborato con l'Ufficio Statistica e Studi della Camera di Commercio nel rilevare dati dell'economia locale ed elaborare vari indicatori utili per effettuare analisi, strutturali e congiunturali, del sistema economico provinciale e regionale, curando anche studi monografici su argomenti di interesse socio-economico.

In particolare ha realizzato:

- Relazione trimestrale sull'economia ligure
- Cruscotto trimestrale sulle imprese liguri
- Dossier semestrale e annuale sull'economia ligure

- Newsletter "FocuStudi" di informazione economica
- Aggiornamento dello studio "Struttura economica e dinamica delle imprese dei Comuni della Liguria 2009-2022"
- Aggiornamento mensile delle banche dati su imprese, turismo, mercato del lavoro, Cassa Integrazione Guadagni, popolazione, commercio estero, prezzi al consumo, ecc.
- Aggiornamento del sito istituzionale con caricamento periodico di dati e report realizzati dall'Ufficio statistico
- Collaborazione con il Settore Formazione e Lavoro della Camera di Commercio per elaborazione documenti presentati nel "Tavolo comunale del lavoro"
- Evansione richieste di elaborazione dati per la Presidenza, Segreteria Generale e uffici interni camerali

Osservatorio Turistico Regionale

La legge regionale 4 ottobre 2006 n. 28 e ss.mm.ii. (Organizzazione Turistica Regionale) ha previsto la creazione di un Osservatorio Turistico Regionale, allo scopo di creare una rete informativa turistica regionale in grado di fornire informazioni aggiornate inerenti la domanda turistica ed avviare analisi dello stato del comparto turistico, delle dinamiche, dei flussi e delle presenze turistiche, in collaborazione con il sistema camerale ligure.

Regione Liguria, tramite una Convenzione che si rinnova ogni 3 anni, ha affidato al sistema camerale ligure la gestione dell'Osservatorio: l'Azienda speciale ha collaborato con la Camera di Commercio, capofila del progetto, in particolare realizzando le seguenti attività:

- coordinamento generale
- segreteria
- stesura del Piano di Attività
- collaborazione nella stesura di determine e affidamento incarichi per la realizzazione delle attività
- redazione mensile dei report sul movimento turistico

Progetto Excelsior

Nell'ambito del Progetto Excelsior, realizzato dall'Unione Italiana delle Camere di commercio in accordo con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e con l'Unione Europea, la Camera di Commercio ha affidato all'Azienda Speciale alcune attività che riguardano le seguenti fasi:

- ✓ sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine, rilevazione, recall e controllo qualità dei dati raccolti
- ✓ predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro)

In particolare l'Azienda Speciale ha curato;

- interviste mensili al campione di imprese genovesi
- redazione di report mensili sui fabbisogni occupazionali delle imprese genovesi e liguri
- aggiornamento della banca dati Excelsior-Comunicazioni obbligatorie
- attività di divulgazione presso le scuole
- partecipazione al Salone Orientamenti
- caricamento dei report prodotti sulla piattaforma nazionale "Tavolo digitale"

Fondo di Perequazione 2021-22: Progetto sul turismo

Nell'ambito del Fondo di Perequazione 2021-22 l'Azienda ha fornito collaborazione nella gestione del progetto "Sostegno del turismo" che ha visto coinvolte entrambe le Camere di Commercio liguri.

L'attività dell'Azienda Speciale ha riguardato;

- partecipazione ai corsi di formazione organizzati da Isnart per il personale camerale
- aggiornamento della piattaforma Simoo++
- collaborazione alla realizzazione di un Focus Group con stakeholder del territorio ligure per la condivisione dei dati e delle analisi svolte
- organizzazione di un incontro con Regione per presentazione del progetto Stendhal

organizzazione di un seminario per le imprese turistiche genovesi finalizzato all'ascolto a Co-design dell'offerta turistica e delle destinazioni.

Attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari

Prodotti tipici ed enogastronomia

Nel campo della valorizzazione delle tipicità locali, l'Azienda ha proseguito la propria attività di supporto alla politica camerale per il controllo e la certificazione sui sette prodotti a marchio comunitario autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

È proseguita la gestione dei sistemi di certificazione ad indicazione geografica protetta delle "Acciughe sotto sale del Mar Ligure" IGP della "Focaccia di Recco col formaggio" IGP.

Venendo alla gestione dei marchi collettivi geografici, si prosegue nella gestione del marchio "Antichi ortaggi del Tigullio", "U Cabanin", "Nocciole Misto Chiavari", del marchio per la ristorazione "Genova Liguria – Gourmet", I Prodotti "Genova Gourmet", "Genova Gourmet Bartender", "Genova Gourmet Banqueting & Catering, nonché del nuovo marchio collettivo geografico "Genova Gourmet Caffetteria" presentato il 28 novembre 2023 in occasione del Barman Day.

Il progetto "Genova Liguria – Gourmet" è stato esteso dal 2019 ai marchi collettivi "Genova Gourmet Bartender", "Genova Gourmet Caffetteria" ed in particolare "I Prodotti Genova Gourmet", con cui sono state tutelate le produzioni di nicchia del territorio: sciroppo di rose, gelatina e conserva di rose, cioccolatini allo sciroppo di rose, zafferano e fiori di zafferano, miele, prodotti di latte di Cabannina (sarazzu, formaggietta, dolce di latte), prescinseua, formaggi Valli genovesi (Stura), curry, prodotti di macelleria e salumeria Genova Gourmet, il Ginma (Gin al Basilico Genovese DOP), il Vino dei liguri all'acqua di mare (Turriculae) e l'amaro al preboggion.

Nel corso del 2023 sono state inserite nuove bevande come il corochinato, il basanotto, barzotto, l'amaro Camatti, il liquore allo zafferano, tutti ingredienti della *mixology* dei nostri Genova Gourmet Bartender. Tali prodotti sono stati anche valorizzate nelle *drink list* degli eventi del sistema camerale realizzati, come illustrato al ss. punto 2).

Per quanto riguarda la filiera artigianale, è proseguita la gestione del marchio Regionale "Artigiani In Liguria" che è stato ampliato a 26 lavorazioni con n. 3 nuovi disciplinari dei settori: fotografia, carta-tipografia-lavorazioni affini, video – operatori, presentati alla stampa in data 19 aprile 2023.

Inoltre nel corso dell'anno 2023, è proseguito con la raccolta delle domande di qualifica di "Maestro Artigiano" che sono state istruite per consentire l'investitura di nuovi altri n. 54 Maestri Artigiani In Liguria, celebrati in occasione dell'evento del 20 giugno 2023.

1.1) Attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari

1.1.1) Attività di controllo per la certificazione dei prodotti IGP: Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP e Focaccia col formaggio di Recco IG

Nell'ambito dell'attività di controllo e certificazione delle IGP liguri, nel 2023 ha supportato la Camera di Commercio di Genova per lo svolgimento delle seguenti funzioni dedicate ai prodotti a marchio:

- Controllo documentale;
- Controllo ispettivo e formazione tecnici controllori;
- Applicazione della Procedura di controllo e certificazione
- Segreteria del Comitato di Certificazione
- Segreteria del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità

Si è collaborato con la Camera di Commercio per i **controlli documentali sul 100% della modulistica** relativa alle figure **delle filiere IGP**, mantenendo aggiornati i dati di riferimento (trasmissione mensile al Mipaaf delle produzioni certificate e caricamento dati sul portale SIAN – Banca dati vigilanza), nonché per il **coordinamento, la pianificazione e l'esecuzione delle visite ispettive**.

Per quanto attiene le Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP nel 2023 si è proseguito con la gestione ordinaria del sistema.

1.2 Attività di controllo e certificazione sui marchi collettivi geografici

1.2.1) "Artigiani In Liguria" marchio collettivo geografico

Nel 2023 l'Azienda speciale ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nella gestione dei **26 marchi di qualità** delle lavorazioni artistiche, tradizionali, tipiche di qualità dei settori qui di seguito indicati.

- **Cinque settori oggetto di certificazioni di prodotto:** Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e Tessuti di Loriga, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli;
- **Ventuno settori oggetto di certificazioni di processo:** Are orafa, Ceramica, Cioccolato, Composizione Floreale, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Gelateria, Lavorazioni in pelle, Materiali lapidei, Moda ed accessori, Panificazione, Pasta fresca, Pasticceria, Restauro artigianale, Tappezzeria in stoffa, Vetro, Birrifici, Prodotti dolci e salati e conservati, Legno e affini, fotografia, carta – tipografia, Vivideo - operatori.

Inoltre, lo staff ha supportato l'ufficio camerale competente nella **gestione a regime del marchio "Artigiani In Liguria" e delle nuove adesioni con l'approvazione definitiva a regime della procedura semplificata grazie alla deliberazione della CRA del 28.02.2023**.

Inoltre, si è proseguito nella gestione rendicontazioni e relazioni avanzamento attività.

1.2.2) Genova – Liguria Gourmet – marchio collettivo geografico

L'Azienda speciale ha proseguito nell'arco dell'anno alla collaborazione con la Camera di Commercio di Genova per la gestione del sistema secondo i parametri delle **"Genova Liguria Gourmet"**.

È stata curata nel 2023, l'istruttoria completa di n. 12 nuove adesioni al marchio, portando a n. 75 i ristoranti ad oggi certificati "Genova Liguria Gourmet".

1.2.3) Gestione altri marchi collettivi geografici: Antichi Ortaggi del Tigullio, Formaggio U Cabanin, Nocchie Misto Chiavari e I Prodotti Genova Gourmet

L'azienda speciale nel 2023 ha collaborato con la Camera di Commercio nell'attività di gestione a regime dei marchi collettivi:

1. **Antichi Ortaggi del Tigullio:** è stata attuata una collaborazione con i produttori concessionari del marchio per confermare l'iscrizione al sistema di certificazione, aggiornamento elenchi nonché è proseguito lo studio di un percorso di tutela delle varietà nell'ambito in un progetto PSR 2022.
2. **I Prodotti Genova Gourmet:** l'Azienda speciale ha collaborato all'estensione della gamma dei prodotti del progetto "I Prodotti Genova Gourmet", che ad oggi comprende **n. 40 imprese iscritte** delle seguenti produzioni:
 1. Sciroppo di rose
 2. Gelatina di rose
 3. Conserva di rose
 4. Cioccolatini allo sciroppo di rose
 5. Zafferano
 6. Fiori di Zafferano
 7. Miele
 8. I formaggi di latte di Cabannina
 9. Curry
 10. *Prescinseua*
 11. I formaggi delle valli genovesi: Aveto e Stura
 12. I prodotti di macelleria e salumeria

Vini e bevande del territorio a base di ingredienti caratterizzanti:

13. *Ginma* al Basilico Genovese DOP
 14. *Terriculae* il vino dei liguri all'acqua di mare
 15. *Belin* che amaro a base delle erbe del preboggion
 16. Amaro Camatti
 17. Corochinato
 18. Liquore allo Zafferano
 19. Barzotto
 20. Basanotto
 21. Borzotto
 22. M'inchinotto
 23. CamuGin
 24. Bitter e altri Spirits *Gradisca*
 25. Spremuta di Genova - elisir di Basilico Genovese DOP
3. **Nocciole Misto Chiavari:** si è proceduto alla gestione a regime del sistema di certificazione dei seguenti operatori: **corilicoltori (n. 39) e imprese di trasformazione (n. 21)**.

L'azienda ha anche collaborato con gli uffici camerali per aggiornare e semplificare il correlato piano di controllo del marchio collettivo secondo le esigenze produttive degli operatori.

1.2.4) Gestione del marchio "Genova Gourmet Barteder"

L'Azienda speciale ha collaborato con la Camera di Commercio per la gestione a regime del marchio collettivo "Genova Gourmet Bartender" rilasciando le prime concessioni ai Bartender secondo una procedura semplificata definita nei lavori della correlata Commissione di valutazione, per rendere efficace e efficiente il rilascio.

Nel corso del 2023 sono state curate le molteplici iniziative di valorizzazione del marchio e dei suoi aderenti nei vari eventi organizzati dall'Ente camerale (vedi punto successivo 2).

Sono stati attuate i primi rilasci di concessione a n. 7 operatori.

1.2.5) Gestione del marchio "Genova Gourmet Banqueting & Catering"

Nel corso del 2023 sono state raccolte le adesioni al sistema raggiungendo n. 8 operatori aderenti.

2) Supporto all'attività promozionale del settore agroalimentare ed artigianale di qualità 2023

Nel 2023 l'Azienda speciale ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova per la definizione, gestione e realizzazione di iniziative di promozione dei marchi, in particolare focalizzandosi sulla valorizzazione delle eccellenze produttive, nei seguenti contesti:

1. **Gestione Tappe Ocean Race – Alicante, 15 gennaio** – valorizzazione della ristorazione "Genova Gourmet" nell'ambito delle gare eliminatorie del Campionato mondiale del pesto genovese al mortaio.
2. **Gestione Tappe Ocean Race – Capo Verde, 25 gennaio** – valorizzazione della ristorazione Genova Gourmet nell'ambito delle gare eliminatorie del Campionato mondiale del pesto genovese al mortaio.
3. **Evento Genova Gourmet per inaugurazione anno Giudiziario 2023 – 28 gennaio**: valorizzazione dei marchi "Genova Gourmet Banqueting & Catering" e "Genova Liguria Gourmet" ristorazione.
4. **Convegno Agricoltura Eroica - 6 febbraio 2023, Fondazione Carige**, in occasione della mostra *Rubens e Bacco*: valorizzazione dei marchi "Genova Gourmet Banqueting & Catering" e "Genova Liguria Gourmet" ristorazione.
5. **Vienna 2 febbraio 2023**: promozione enogastronomica del territorio in collaborazione con Agenzia Liguria, promozione degli operatori "Genova Gourmet" della ristorazione, bartender e produttori.
6. **Gestione Tappe Ocean Race – Cape Town, febbraio** – valorizzazione della ristorazione Genova Gourmet nell'ambito delle gare eliminatorie del Campionato mondiale del pesto genovese al mortaio.
7. **Progetto Nudge**: febbraio – novembre 2023: valorizzazione dei prodotti Genova Gourmet – formaggi attraverso i ristoranti Genova Gourmet, in collaborazione con Università di Genova e Istituto Alberghiero Marco Polo.
8. **Evento Filse** per il Marittimo - Palazzo della Borsa giorno - 1 marzo 2023, valorizzazione del marchio "Genova Gourmet Banqueting & Catering".
9. **Inaugurazione Anno Giudiziario Tributario**, 30 marzo 2023, valorizzazione del marchio "Genova Gourmet Banqueting & Catering".
10. **Donne Pioniere** – 7 marzo 2023, Regione Liguria – Sala Trasparenza, valorizzazione dei marchi "Genova Gourmet Banqueting & Catering" e "Genova Liguria Gourmet Bartender".
11. **Imprese per Mare: Storia, cultura e arte raccontano un portafoglio storico di titoli di credito navale, Genova**, 10 marzo 2023 - Palazzo San Giorgio: valorizzazione del marchio "Genova Gourmet Banqueting & Catering".
12. **Festival dell'arte gastronomica e del prodotto d'eccellenza Evoie'** - Recco (Ge) da sabato 25 a lunedì 27 marzo 2023: promozione dei marchi "Genova Liguria Gourmet" ristorazione, Antichi Ortaggi del Tigullio, Nocciole Misto Chiavari, Prodotti Genova Gourmet.
13. **Gestione Tappe Ocean Race – Itaja, aprile** – valorizzazione della ristorazione Genova Gourmet nell'ambito delle gare eliminatorie del Campionato mondiale del pesto genovese al mortaio
14. **Arriva l'Ammiraglia (MSC Crociere)**: 12 aprile 2023 – valorizzazione della focaccia genovese attraverso il Consorzio della focaccia e gli operatori del marchio "Genova Gourmet Banqueting & Catering".
15. **La focaccia più lunga del mondo**: 15 aprile 2023 – valorizzazione della focaccia genovese attraverso il Consorzio della focaccia e gli operatori del marchio "Genova Gourmet Banqueting & Catering".
16. **Aperitivo Gourmet lunedì 17 aprile 2023** Sala della Corte Camera di Commercio, valorizzazione dei marchi "Genova Gourmet Banqueting & Catering".
17. **Monaco di Baviera** – 9-12 maggio 2023, – valorizzazione dei marchi "Genova Gourmet Banqueting & Catering" e "Genova Gourmet Bartender".
18. **Inaugurazione della stagione estiva figure**: 16 maggio 2023 – valorizzazione del marchio "Genova Gourmet Banqueting & Catering".
19. **Gestione Tappe Ocean Race – New Port e Aarhus, maggio** – valorizzazione della ristorazione Genova Gourmet nell'ambito delle gare eliminatorie del Campionato mondiale del pesto genovese al mortaio.

20. **Gestione Tappe Ocean Race – The Hague, 11-15 giugno** – valorizzazione della ristorazione Genova Gourmet nell'ambito delle gare eliminatorie del Campionato mondiale del pesto genovese al mortaio
21. **Madrid - 2 giugno 2023**, Ambasciata italiana - promozione del marchio "Genova Liguria Gourmet" ristorazione e Prodotti Genova Gourmet.
22. **Slow Fish** - dall' 1 al 4 giugno 2023, Porto Antico: valorizzazione della ristorazione "Genova Liguria Gourmet" e Prodotti Genova Gourmet.
23. **Aja** – 14-16 giugno evento in Ambasciata italiana –valorizzazione del marchio della ristorazione "Genova Liguria Gourmet" e i Prodotti Genova Gourmet.
24. **Congresso dei notai**: evento di valorizzazione del marchio della ristorazione "Genova Liguria Gourmet" e Prodotti Genova Gourmet e del Campionato mondiale del pesto genovese al mortaio.
25. **Ocean Race - The Grand Final**, Genova 24 giugno – 1 luglio 2023: promozione della ristorazione "Genova Liguria Gourmet", Produttori "Genova Gourmet", Antichi ortaggi del Tigullio, Nocciole Misto Chiavari, Artigiani In Liguria.
26. **Genova, ai tempi di Cristoforo Colombo**, Genova, 27 giugno 2023: promozione marchio della ristorazione "Genova Liguria Gourmet".
27. **Organizzazione aperitivo della Giunta camerale, 3 luglio** - presso il Convento Agostiniano di Montebruno: valorizzazione dei marchi "Genova Gourmet Banqueting & Catering" e "Genova Gourmet Bartender".
28. **Convegno Cavalieri del Lavoro** – 7 luglio 2023, Genova, Palazzo della Borsa, intitolato l'Acqua – l'oro di sempre.
29. **Evento Professor Cuocolo** – 20 luglio 2023, promozione sistema Genova Gourmet catering.
30. **Genova Città del Formaggio**: eventi nella città a settembre 2023
31. **AON Open Challenger**: la Food Court di *Stradda* incontra Genova Gourmet - Show Cooking e Cocktail Show a cura degli chef e Bartender Genova Gourmet.
32. **Cheese – 14- 16 settembre 2023**: valorizzazione dei Prodotti Genova Gourmet e della ristorazione Genova Liguria Gourmet.
33. **Salone Nautico 2023 (21-26 settembre)**: stand ed eventi a Terrazza Colombo con Bartender Genova Gourmet e promozione dei Prodotti Genova Gourmet.
34. **Design Innovation Week - 22 settembre 2023** – Palazzo della Borsa: operatori Genova Gourmet e produttori per valorizzare la cucina ed *il beverage* tipico.
35. **Anuga 7 – 11 ottobre 2023**: in collaborazione con Liguria International, promozione del sistema Genova Gourmet.
36. **Genoa Shipping Week – 9 ottobre**: promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering.
37. **Congresso Centro Internazionale Studi Containers i.s. – C.I.S.Co**: convegno 9-12 ottobre, promozione sistema ristorazione e catering Genova Gourmet.
38. **Evento Federazione Italiana Cuochi**, 17 ottobre 2023, con Assaggia la Liguria, al Palazzo della Borsa.
39. **Mirabilia Lipari: 16-18 ottobre 2023**: B2B con aziende del sistema I Prodotti Genova Gourmet.
40. **Programma attività Assemblea ANCI: 24 – 25 – 26, ottobre 2023**, Padiglione Blu della Fiera: valorizzazione sistema Genova Gourmet e Assaggia la Liguria con il Consorzio del Basilico Genovese DOP.
41. **Golosaria**, Milano, 4-6 novembre, promozione dei produttori e chef Genova Gourmet.
42. **55° Convention AIS**: 24-26 novembre 2023, valorizzazione delle filiere certificate sul territorio con **cena di gala Genova Gourmet** e organizzazione e gestione **Village delle eccellenze produttive liguri**.
43. **Tricapodanno 2023**: eventi Genova Gourmet per le celebrazioni del Capodanno nella città di Genova, con massima valorizzazione dei prodotti Genova Gourmet, dei vini DOC del territorio e dei prodotti trasformati con Nocciole Misto Chiavari.

3) Supporto all'attività gestione piano CRA 2022-2023 e piano promozionale regionale

L'azienda speciale ha collaborato con gli uffici camerali nella predisposizione dei rendiconti e report sull'attività relativa agli eventi della Commissione regionale per l'artigianato (CRA) anno 2022-2023 nell'ambito del piano promozionale di Regione Liguria.

4) Supporto all'attività del Flag "Gac Levante Ligure"

Premesso che, con decreto del Direttore Generale n° 260 del 27 ottobre 2016, Regione Liguria dichiarava ammissibile il Flag "Gac Levante Ligure" composto da un partenariato pubblico privato con Capofila la Camera di Commercio di Genova e la sua Strategia di Sviluppo Locale che rientra nel Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca (FEAMP).

Nel 2022 l'Azienda speciale ha proseguito l'attività di supporto alla Camera di Commercio per lo svolgimento delle funzioni amministrative connesse alla gestione del Flag.

L'azienda, oltre alle funzioni di segreteria nell'organizzazione dei consigli direttivi, catalogazione dei documenti e corrispondenza con i soggetti coinvolti, ha supportato la Camera di Commercio nelle seguenti attività:

- predisposizione report di monitoraggio periodici;
- predisposizione rendicontazioni per chiusura Ssl;
- adempimenti burocratico amministrativi per l'avvio e la realizzazione delle azioni previste nella Strategia di Sviluppo Locale.

In particolare l'Azienda speciale ha collaborato all'attuazione di diverse azioni come la campagna di pesca sperimentale della "Sardina pilchardus, il progetto sperimentale con l'Università di Genova e gli altri due Flag liguri volto a fornire agli Enti locali e al settore ittico un quadro complessivo delle potenzialità dell'area marina di competenza del territorio ligure, il bando per l'attività di valutazione di impatto delle iniziative formative rivolte agli operatori ittici, il bando per l'erogazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di "Infopoint" nell'ambito del territorio Flag e le iniziative promozionali volte a favorire la conoscenza del settore pesca e dei suoi prodotti (Ocean Race 2023, Slow Fish 2023, Seminario Nazionale, evento conclusivo Ssl).



Il giorno 05 aprile 2024 alle ore 9,00 si è riunito in teleconferenza il Collegio dei revisori dei conti per l'esame del Bilancio d'esercizio 2023, trasmesso per email in data 26 marzo 2024, al fine di redigere la relazione ed esprimere collegialmente il proprio parere così come previsto dall'art. 68 del DPR 11/2005 n. 254.

L'incontro è a conclusione delle due precedenti verifiche, sempre in teleconferenza, del 27 marzo e del 2 Aprile.

Partecipano:

Giorgio Marziano - Componente

Alessandro Fè - Componente

È inoltre presente il Dr Pietro Costa in rappresentanza dell'Azienda.

Il collegio prende atto che il Mimit non ha ancora nominato il nuovo componente e supplente di competenza.

Il procedimento di revisione tiene conto delle informazioni contenute nel bilancio, nonché le informazioni dell'adeguatezza e dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Azienda.

In particolare il Collegio ha esaminato ed acquisito le informazioni relative alle seguenti voci di bilancio:

- Saldo del Conto Corrente Bancario
- Trattamento di Fine Rapporto
- Crediti v/Banche
- Debiti v/fornitori
- Debiti v/società e organismi del Sistema Camerale
- Debiti Tributarî e previdenziali
- Debiti diversi
- Ratei passivi

Dopo aver terminato il confronto e verificata l'attendibilità dei dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con i dati dei documenti messi a disposizione dall'Azienda, il Collegio predispose la seguente relazione

**“RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE WTC
AL BILANCIO
D'ESERCIZIO 2023”**

Il Collegio dei revisori dà atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale WTC per l'esercizio 2023 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

La relazione del Presidente sulla gestione che evidenzia l'attività ed i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle azioni realizzati dall'azienda con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale.

Il predetto bilancio è stato redatto sulla base degli schemi e delle disposizioni di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio), ed in tale forma verrà sottoposto all'approvazione dell'Organo di Amministrazione.

Il Collegio procede alla verifica del Bilancio in relazione alla corrispondenza dei dati contabili ed alle risultanze delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'anno 2023.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità e dell'amministrazione ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, effettuando le dovute verifiche previste dallo Statuto e dal Codice Civile. I libri contabili sono tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Il Collegio dà, altresì, atto che il Bilancio d'esercizio è stato redatto tenendo conto dei Principi Contabili emanati con la Circolare n. 3622 del 5/02/2009.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede all'analisi dei dati confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, con le corrispondenti voci dell'esercizio 2022, le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono:

	VALORI 31/12/2023	AL	VALORI 31/12/2022	AL	VARIAZIONE
ATTIVITA'					
IMMOBILIZZAZIONI	2.070.670,52		2.015.703,73		54.966,79
ATTIVO CIRCOLANTE	1.817.557,67		1.202.974,21		614.583,46
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	322.100,45		567.282,71		-245.182,26
TOTALE ATTIVO	4.210.328,64		3.785.960,65		424.367,99
PASSIVITA'					
PATRIMONIO NETTO	2.654.116,18		2.653.220,79		895,39
TFR	648.189,24		687.454,06		- 39.264,82
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	441.032,71		441.787,14		-757,43
FONDO PER RISCHI E ONERI	466.863,10		3.490,18		463.372,92
RATEI E RISCONTI PASSIVI	127,41		8,51		118,90
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.210.328,64		3.785.960,68		424367,96
CONTO ECONOMICO					
RICAVI					
RICAVI ORDINARI	597.022,20		621.905,55		-24.883,35
CONTRIBUTI CCIAA	1.134.262,50		1.195.814,25		-61.551,75
TOTALE RICAVI	1.731.284,70		1.817.719,80		-86.435,10
COSTI					
COSTI DI STRUTTURA	949.930,09		1.036.346,41		-86.416,32
COSTI ISTITUZIONALI	775.421,96		777.911,68		-2.489,72
TOTALE COSTI	1.725.352,05		1.814.258,09		-88.906,04
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	5.932,65		3.461,71		2.470,94
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-133,93		1.047,82		-1.181,75
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-1.267,97		521,66		-1.789,63
IMPOSTE SUL REDDITO	3.635,33		3.911,00		-275,67
UTILE D'ESERCIZIO	895,42		1.120,19		-224,77

L'esame della relazione sulla gestione, che rispetta quanto richiesto dall'art. 68 del DPR 245/05, nonché della nota integrativa, che accompagna il bilancio di esercizio, hanno fornito un quadro della situazione aziendale, consentendo a questo collegio di effettuare l'esame dei dati e delle risultanze contabili e dell'attività svolta.

I ricavi provenienti dall'erogazione dei servizi sono pari a euro 565.622,23 che aggiunti agli altri proventi assommano a euro 597.022,20. - La gestione finanziaria evidenzia un risultato di euro - 133,93 la gestione straordinaria evidenzia un risultato di euro - 1.267,97. - Pertanto le entrate, al netto della gestione finanziaria, sono complessivamente pari a euro 595.620,30 e la loro percentuale, rispetto alle entrate totali (euro 1.731.284,70) è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a quella dello scorso anno e corrisponde ad un 34,4%. Risulta altresì stabile rispetto allo scorso anno il rapporto ricavi da servizi/contributo CCIAA che corrisponde al 52,6%.

Fra i costi si segnala la sostanziale riduzione di quelli relativi al personale e quelli relativi al funzionamento.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale, il collegio accerta che le stesse sono composte da:

➤ Cassa sede	531,64 euro
➤ Credit Agricole	933.342,74 euro
➤ Fondo di Garanzia PMI	461.502,73 euro

Infine il collegio prende atto che

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità aziendale
- Costi, ricavi, oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento
- Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto indicato dalle relative disposizioni vigenti
- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni previste dal codice civile

Al fine della verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale (art. 65, comma 2,

del D.P.R. n. 254/2005) si devono confrontare, tenendo conto di quanto rappresentato nella circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007, i costi di struttura legati al funzionamento dell'azienda speciale e non degli oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Nel caso di WTC Genova i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie. La Circolare ha chiarito che, al fine dell'individuazione dei costi di struttura da confrontare con le risorse proprie, va considerato che gli oneri relativi ai costi di struttura (personale, funzionamento e ammortamenti) sono sostenuti sia per il funzionamento interno dell'Azienda (costi di struttura di natura generale) e sia, ma in misura maggiore, per la realizzazione delle iniziative e dei progetti (costi di struttura specifici convenzionalmente da considerare di diretta imputazione) di cui alle aree di attività inserite nel quadro di destinazione programmatiche delle risorse. Da ciò discende che per determinare la percentuale di autofinanziamento occorre rapportare i ricavi propri al solo importo dei costi che l'Ente ritiene attribuire al funzionamento interno dell'Azienda.

Alla luce di quanto sopra rettificato e dalle indicazioni fornite dall'Azienda Speciale con la tabella allegata al presente verbale da cui si ricava per l'esercizio 2023 una soddisfacente capacità di autofinanziamento pari al 67,02 % - contro il 43,25% dell'esercizio 2022 - si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

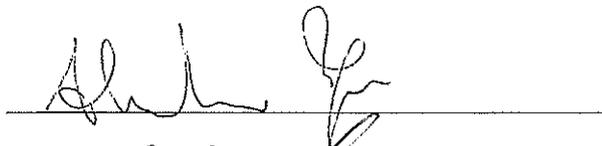
Il collegio rammenta infine che il presente verbale completo degli allegati dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Null'altro essendovi da discutere, in relazione al secondo punto dell'Ordine del giorno, la riunione si chiude alle ore 10,45

Il presente verbale letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda Speciale "WTC Genova"

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr. Alessandro FE'



Dr. Giorgio MARZIANO

